



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 16 del 20 Aprile 2022

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 19.11.2021, N. 746

Disposizioni per la tutela dei consumatori e degli utenti in attuazione dell'articolo 2, comma 461, della legge 24 dicembre 2007 n. 244. Approvazione Schema di *Addendum* all'atto di rinnovo del Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale 2015-2013 tra Regione Abruzzo e Trenitalia SpA.....5

DELIBERAZIONE 29.11.2021, N. 776

L.R. 23 dicembre 1998, n. 152, articolo 9. Avvio delle attività preliminari all'aggiornamento del Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT) ai sensi degli artt. 6 e 6-bis della L.R. 18/1983..... 30

DELIBERAZIONE 10.02.2022, N. 56

Delibera CIPE n. 54/2016 recante "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Piano operativo infrastrutture (art. 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014)". Asse tematico F: Rinnovo materiale Trasporto Pubblico Locale. Modifiche a quanto disposto con DGR n. 722 del 25/11/2019 e DGR n. 781 del 07/12/2020 ed approvazione del nuovo Schema di Convenzione da sottoscrivere tra Regione Abruzzo e Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili..... 37

DELIBERAZIONE 15.03.2022, N. 131

L.R. n. 86/1998 – Ordinamento della professione di guida alpina-maestro di alpinismo, di aspirante guida alpina, di accompagnatore di media montagna-maestro di escursionismo. Approvazione programma corsi di formazione per Accompagnatore di media montagna ed Aspirante guida alpina, e corso di aggiornamento per Accompagnatore media montagna su terreno innevato. 58

DELIBERAZIONE 15.03.2022, N. 132

Approvazione schema di Protocollo d'intesa Regione Abruzzo/Fondo paritetico nazionale interprofessionale per la formazione continua in agricoltura - Foragri, per la progressiva implementazione del Sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi da apprendimenti formali, non formali ed informali. 92

DETERMINAZIONI

DIRETTORIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO – AMBIENTE

DETERMINAZIONE 28.02.2022, N. DPC/32

Codice Univoco: TE/D/224 - Ditta: Consorzio di Bonifica Nord Bacino del Tronto – Tordino e Vomano. Autorizzazione all'utilizzazione delle acque fluenti nei canali per uso industriale ai sensi degli artt. 64 e 65 del D.P.G.R. n. 3/Reg. del 13.08.2007.....101

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

DETERMINAZIONE 24.03.2022, N. DPE015/15

“Utenza PED/4060 Ditta Fondazione Paolo VI Onlus: Istanza volta ad ottenere la concessione in sanatoria a derivare acque pubbliche sotterranee ad uso civile da due pozzi tipo well-point ubicati in località Via Lungomare Papa Giovanni XXIII n. 55 del Comune di Pescara (PE) portata media 0,004 l/s. anno inizio prelievo: 1992”. Bacino Amministrativo: Distretto dell’Appennino Centrale. Ordinanza di istruttoria.....104

DETERMINAZIONE 24.03.2022, N. DPE015/24

“Utenza PED/3950 – Ditta Adriatica S.p.A. Istanza volta ad ottenere la concessione a derivare acque pubbliche sotterranee ad uso civile in località Villa Raspa del Comune di Spoltore (PE) consegnata in data 30.12.2007 e variante non sostanziale del 28.12.2013. Bacino Amministrativo: Distretto dell’Appennino Centrale.....107

PARTE II**Avvisi, Concorsi, Inserzioni**

COMUNE DI ALANNO

Estratto avviso di proroga per l’assegnazione di posteggi per commercio su aree pubbliche.....110

COMUNE DI FARINDOLA

Proposta di variante al P.R.G. per modifica di destinazione d’uso. Realizzazione di struttura ricettiva a servizio del lago da pesca sportiva in località Pietralunga.....112

COMUNE DI SCERNI

Graduatoria definitiva. Bando Generale per l’assegnazione di alloggi ERP del 27.05.2020....114

RETE FERROVIARIA ITALIANA

Lavori di realizzazione di un sottovia carrabile al km 296+495 e delle necessarie rampe di raccordo alla viabilità esistente su Via Colombo, nonché di un tratto stradale di collegamento tra la S.S. 16 ed il sottopasso esistente al km 296+978 su Via Bolzano, per la soppressione del passaggio a livello al 296+495 della linea Bologna – Lecce, in Comune di Martinsicuro (TE).....116

E-DISTRIBUZIONE

RIF: AUT_ 2244212. Costruzione linea MT 20 KV in cavo interrato nei Comuni di Silvi, Città Sant’ Angelo, Montesilvano.....118

RIF: AUT_ 2254396. Piano resilienza 2021. Ricostruzione linea MT 20 KV in cavo interrato nel territorio dei Comuni di Chieti e Manoppello.....121

RIF: AUT_ 2255128. Costruzione di numero due elettrodotti di media tensione nel Comune di Francavilla al Mare.....123

RIF: AUT_2465224. Costruzione di nuovo tratto di linea elettrica in media tensione nel Comune di Collecervino.....125

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 19.11.2021, N. 746

Disposizioni per la tutela dei consumatori e degli utenti in attuazione dell'articolo 2, comma 461, della legge 24 dicembre 2007 n. 244. Approvazione Schema di *Addendum* all'atto di rinnovo del Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale 2015-2013 tra Regione Abruzzo e Trenitalia SpA.

DGR n. 746 del 19.11.2021

OGGETTO: Disposizioni per la tutela dei consumatori e degli utenti in attuazione dell'articolo 2, comma 461, della legge 24 dicembre 2007 n. 244. Approvazione Schema di Addendum all'atto di rinnovo del Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale 2015-2013 tra Regione Abruzzo e Trenitalia SpA.

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PRESIDENZA

*Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale – DPA003*Riunione di Giunta del **19 Novembre 2021**Presidente: **MARCO MARSILIO**

<u>Componenti della Giunta:</u>	EMANUELE IMPRUDENTE	Presente
	NICOLA CAMPITELLI	Presente
	DANIELE D'AMARIO	Assente
	GUIDO QUINTINO LIRIS	Presente
	PIETRO QUARESIMALE	Presente
	NICOLETTA VERI'	Presente

Segretario della Giunta : **DANIELA VALENZA**

Il Segretario della Giunta
(Avv. Daniela Valenza)
Firmato digitalmente



GIUNTA REGIONALE

Seduta in data Deliberazione N.

Negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig. Presidente

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. IMPRUDENTE Emanuele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. CAMPITELLI Nicola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. D'AMARIO Daniele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. LIRIS Guido Quintino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. QUARESIMALE Pietro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. VERI Nicoletta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario

OGGETTO

Disposizioni per la tutela dei consumatori e degli utenti in attuazione dell'articolo 2, comma 461, della legge 24 dicembre 2007 n. 244. Approvazione Schema di Addendum all'atto di rinnovo del Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale 2015-2013 tra Regione Abruzzo e Trenitalia SpA.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE

- con DGR n. 675 del 20/10/2016 è stato approvato lo schema di Contratto di Servizio 2015-2023 per l'affidamento dei servizi ferroviari di interesse regionale già in concessione a F.S. spa.;
- in data 27/10/2016 Regione Abruzzo e Trenitalia hanno sottoscritto il Contratto di Servizio 2015-2023;
- con ricorso n. 35/2017 Federconsumatori Abruzzo – Federazione Regionale di Consumatori e Utenti ha avviato un'azione contro Regione Abruzzo e nei confronti di Trenitalia dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo per l'annullamento della suddetta DGR n. 675, e dell'Allegato "A" approvato con la medesima Delibera, relativamente ad alcuni aspetti contenuti negli artt. 6 "Corrispettivi e modalità di pagamenti", 8 "Variazione del corrispettivo e rimodulazione del PEF", 13 "Politica tariffaria", 14 "Politica della qualità dei servizi" e 16 "Monitoraggio della qualità dei servizi";
- in data 26/03/2021 il TAR dell'Abruzzo ha pubblicato la sentenza n. 00163/2021 Reg. Prov. Coll., con cui ha accolto il ricorso di Federconsumatori relativamente al *price cap* per la definizione degli incrementi delle tariffe, alla definizione dei parametri di qualità del servizio con obiettivi minimi di miglioramento e loro aggiornamento con la partecipazione delle Associazioni dei consumatori;

VISTO il Decreto legislativo 19 novembre 1997 n. 422, in particolare, l'art. 18 "Organizzazione dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale" che al comma 2, lettera g) prevede l'applicazione del metodo del *price cap* nell'aggiornamento delle tariffe applicate all'utenza e l'art. 19 "Contratti di servizio";

VISTO l'art. 2, comma 461, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 contenente le disposizioni che gli enti locali sono tenuti ad applicare nella stipula dei contratti di servizio al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali e di garantire la qualità, l'universalità e l'economicità delle relative prestazioni;

DATO ATTO che il Contratto di Servizio citato in premessa non stabilisce la previsione di un sistema di monitoraggio del servizio con la partecipazione delle associazioni dei consumatori, nonché l'istituzione di una sessione annuale di verifica del funzionamento del servizio mediante la disamina dei reclami e delle osservazioni giunte nel corso dell'anno e non prevede, in ordine al coinvolgimento e alla valorizzazione del ruolo delle associazioni dei consumatori, un prelievo a carico del gestore del servizio, predeterminato nel contratto stesso per la sua intera durata e volto a finanziare l'attività di monitoraggio e verifica svolta da dette associazioni;

RITENUTO doveroso e urgente dare seguito alla pronuncia del TAR Abruzzo con sentenza n. 00163/2021 Reg. Prov. Coll. mediante la definizione di un *Addendum* al Contratto di Servizio 2015-2023 quale esito del lavoro comune svolto con la Direzione regionale di Trenitalia, nel quale vengono riformulate alcune clausole contrattuali quali:

- art. 13 "Politica tariffaria", con la previsione di un meccanismo di *price cap* per la definizione degli incrementi tariffari;
- art. 14 "Politica della qualità dei servizi", in particolare con la previsione di ulteriori obiettivi minimi di miglioramento;
- art. 16 "Monitoraggio della qualità dei servizi", con l'esplicitazione del coinvolgimento delle Associazioni dei Consumatori da parte della Regione;
- viene inoltre integralmente sostituito l'allegato n. 2 "Qualità dei servizi" ed introdotto l'allegato n.10 "*Price Cap*";

RICHIAMATA la nota prot. RA/329310 del 05/08/2021 con la quale l'ART ha precisato che le modifiche contenute nell'*Addendum* non rientrano nella fattispecie per le quali la normativa vigente richiede il rilascio di un parere dell'Autorità ai sensi dell'art. 37 del d.l. n. 201/2011, tuttavia, considerata l'incidenza delle modifiche su aspetti oggetto di regolazione da parte dell'ART, la Regione è tenuta ad inviare all'Autorità stessa la documentazione contrattuale integrata in esecuzione della sentenza in argomento;

PRESO ATTO che successivamente al recepimento indifferibile delle modifiche contrattuali così come imposto dalla sentenza in argomento, la Regione svolgerà le attività finalizzate ad accompagnare il percorso verso il conseguimento di obiettivi di efficacia e di efficienza del servizio nel rispetto del quadro regolatorio delle delibere dell'ART n. 48/2017 del 30 marzo 2017, n. 16/2018 dell'8 febbraio 2018, n. 120/2018 del 29 novembre 2018, n. 154/2019 del 28 novembre 2019 e propedeutiche alla stipula di un nuovo Contratto di Servizio;

DATO ATTO che la Regione intende garantire la piena attuazione del disposto normativo di cui all'art. 2, comma 461 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, in quanto disatteso nella fase di sottoscrizione del Contratto di Servizio;

CONSIDERATO, in particolare, quanto stabilito dalla lettera f) del comma 461 dell'art. 2 della L. n. 244/2007 relativo alla previsione che le attività di cui alle lettere b), c) e d) siano finanziate con un prelievo a carico dei soggetti gestori del servizio, predeterminato nel contratto di servizio per l'intera durata del contratto stesso;

RITENUTO, pertanto, così come concordato con Trenitalia S.p.A., di quantificare le risorse necessarie di rimborso spese per le attività che svolgeranno le associazioni dei consumatori fino a un massimo di 10.000,00 euro l'anno a carico del soggetto gestore del servizio nell'ambito del citato *Addendum*;

VISTO lo Schema di *Addendum* all'atto di rinnovo del Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale, composto anche dall'allegato n. 2 "Qualità dei servizi" e dall'allegato n.10 "*Price Cap*", allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante (Allegato A);

VISTA la L. 30/07/1998, n. 281 recante "*Disciplina dei diritti dei consumatori e degli utenti*", secondo la quale in conformità ai principi contenuti nei trattati istitutivi delle Comunità europee e nel trattato sull'Unione europea nonché nella normativa comunitaria derivata, sono riconosciuti e garantiti i diritti e gli interessi individuali e collettivi dei consumatori e degli utenti, ne è promossa la tutela in sede nazionale e locale, anche in forma collettiva e associativa, sono favorite le iniziative rivolte a perseguire tali finalità, anche attraverso la disciplina dei rapporti tra le associazioni dei consumatori e degli utenti e le pubbliche amministrazioni;

VISTO l'art. 136, comma 4, lettera f) del decreto legislativo n. 206/2005 ai sensi del quale il Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti svolge funzioni volte a favorire ogni forma di raccordo e coordinamento tra le politiche nazionali e regionali in materia di tutela dei consumatori e degli utenti, assumendo anche iniziative dirette a promuovere la più ampia rappresentanza degli interessi dei consumatori e degli utenti nell'ambito delle autonomie locali;

DATO ATTO che la Regione concorda con le associazioni dei consumatori le modalità di partecipazione per svolgimento delle funzioni di cui alle lettere b), c), e d) di cui all'art. 2, comma 461 della L. n. 244/2007, nonché il loro coinvolgimento nella fase di elaborazione dei programmi e dei provvedimenti pianificatori nel settore del trasporto pubblico locale, tenendo conto nei propri provvedimenti dei risultati del lavoro svolto;

CONSIDERATO che è interesse della Regione riconoscere il ruolo centrale dell'associazioni consumatori nella rappresentanza degli interessi e dei diritti dei cittadini consumatori e utenti e si avvale delle loro proposte e suggerimenti nell'esercizio dei propri compiti in ordine al conseguimento di una maggiore efficacia ed efficienza nei servizi pubblici locali rendendo gli stessi più accessibili, sicuri, puntuali e maggiormente rispondenti alla domanda di mobilità;

RICHIAMATI gli obiettivi primari della Regione nell'ambito del trasporto ferroviario regionali enucleati nella citata deliberazione n.675, tra i quali vi è quello di garantire un miglioramento della qualità dei servizi ferroviari integrati offerti ed una più adeguata tutela del cittadino-utente;

ACCERTATO che Trenitalia in ottemperanza a quanto disposto all'art. 2 comma 461, lett. f), L. 244/2007 si impegna a sostenere fino alla misura massima annuale di €10.000,00 le attività di cui alle lett. b, c, d. della suddetta legge, a ristoro di spese per attività approvate dalla Regione, effettivamente sostenute e debitamente rendicontate, mantenendo l'equilibrio economico-finanziario originario del Contratto;

VISTO lo Statuto regionale, in particolare, gli artt. 7 e 12;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri economici a carico del bilancio regionale;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento DPE, Infrastrutture e Trasporti, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, sulla base dei pareri favorevoli di cui al punto precedente, attesta che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento stesso;

Su proposta del Presidente della Giunta Regionale, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) **DI APPROVARE** lo Schema di *Addendum* all'atto di rinnovo del Contratto di Servizio 2015-2023 per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale tra Regione Abruzzo e Trenitalia S.p.A. composto dall'articolato e dagli allegati 2 e 10 (Allegato "A" al presente provvedimento);
- 2) **DI DARE ATTO** che con l'*Addendum* vengono riformulate alcune clausole del Contratto di Servizio vigente al fine di dare seguito indifferibilmente alla pronuncia del TAR Abruzzo con sentenza n. 00163/2021 Reg. Prov. Coll., e, nello specifico, le modifiche riguardo:
 - art. 13 "Politica tariffaria", con la previsione di un meccanismo di *price cap* per la definizione degli incrementi tariffari;
 - art. 14 "Politica della qualità dei servizi", in particolare con la previsione di ulteriori obiettivi minimi di miglioramento;
 - art. 16 "Monitoraggio della qualità dei servizi", con l'esplicitazione del coinvolgimento delle Associazioni dei Consumatori da parte della Regione;
 - viene inoltre integralmente sostituito l'allegato n. 2 "Qualità dei servizi" ed introdotto l'allegato n.10 "*Price Cap*";
- 3) **DI DARE ATTO** che Trenitalia, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 2 comma 461, lett. f), L. 244/2007, si impegna a sostenere fino alla misura massima annuale di 10.000,00 (diecimila/00) euro, non cumulabili, le attività di cui alle lett. b, c, d della suddetta legge, a ristoro di spese per attività compiute dalle Associazioni consumatori approvate dalla Regione, effettivamente sostenute e rendicontate;
- 4) **DI AUTORIZZARE** il Direttore del Dipartimento Infrastrutture-Trasporti alla sottoscrizione dell'*Addendum* nonché ad apportare modifiche non sostanziali allo stesso qualora dovessero rendersi necessarie;
- 5) **DI DARE ATTO** che la Regione già fa fronte agli obblighi del suddetto Contratto con le risorse finanziarie del Fondo Unico Regionale dei Trasporti e che la sottoscrizione dell'*Addendum* non comporta ulteriori oneri a carico del Bilancio regionale;
- 6) **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURAT e sul sito Internet della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it).

DIREZIONE GENERALE/DIPARTIMENTO: DPE – INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

SERVIZI: DPE005 – TRASPORTO PUBBLICO

UFFICIO: TPL FERROVIARIO

L'Estensore
Ing. Evelina D'Avolio
(firma)

La Responsabile dell'Ufficio
Ing. Evelina D'Avolio
(firma)

Il Dirigente del Servizio DPE005
(*Vacante*)
(firma)

Il Direttore Regionale
Ing. Emidio Primavera

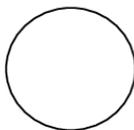
(firma)

Il Componente la Giunta
Dott. Marco Marsilio

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta

(firma)

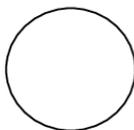


Il Presidente della Giunta

Dott. Marco Marsilio
(firma)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

L'Aquila, li _____



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta

(firma)

Segue allegato

ALLEGATO A

SCHEMA DI ADDENDUM ALL'ATTO DI RINNOVO

DEL

CONTRATTO DI SERVIZIO

PER IL TRASPORTO PUBBLICO FERROVIARIO

DI INTERESSE REGIONALE E LOCALE

TRA

REGIONE ABRUZZO

E

TRENITALIA S.p.A.

ANNI 2015-2023

ALLEGATO A

L'anno 2021, il giorno del mese di in con la presente scrittura privata

tra

la Regione Abruzzo in qualità di titolare del servizio di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale, con sede in, codice fiscale n. e P.I., rappresentata da:, nato a il, che interviene ed agisce in qualità di (di seguito anche "Regione")

e

Trenitalia S.p.A. - società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento della società Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. - con sede legale e amministrativa in Roma, Piazza della Croce Rossa n. 1, Codice Fiscale e Partita IVA 05403151003, capitale sociale Euro 1.607.137.500,00 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 05403151003, iscritta al R.E.A. al n. 883047, la quale interviene nel presente atto in persona nella sua qualità di (di seguito anche "Trenitalia")

insieme anche "le Parti"

PREMESSO CHE

1. in data 21/1/2011, Trenitalia e la Regione Abruzzo stipulavano il Contratto di Servizio per il trasporto pubblico di interesse regionale e locale per il periodo 2009-2014;
2. in data 27/10/2016, le Parti sottoscrivevano l'atto di rinnovo del contratto *sub* 1, per il periodo 2015-2023 (nel prosieguo anche "Contratto di servizio 2015-2023");
3. Federconsumatori Abruzzo – Federazione Regionale di Consumatori e Utenti ha avviato un'azione contro Regione Abruzzo e nei confronti di Trenitalia dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo (ricorso n. 35/2017) per l'annullamento della Deliberazione della Giunta della Regione Abruzzo n. 675 del 20/10/2016, avente ad oggetto "Approvazione dello schema di contratto di servizio 2015-2023 per l'affidamento dei servizi ferroviari di interesse regionale già in concessione a FS. S.p.a." e dell'Allegato "A" approvato con la medesima Delibera, relativamente ad alcuni aspetti contenuti negli artt. 6 "Corrispettivi e modalità di pagamenti", 8 "Variazione del corrispettivo e rimodulazione del PEF", 13 "Politica tariffaria", 14 "Politica della qualità dei servizi" e 16 "Monitoraggio della qualità dei servizi";
4. in data 26/03/2021 il TAR dell'Abruzzo ha pubblicato la sentenza n. 00163/2021 Reg. Prov. Coll., con cui ha accolto il ricorso di Federconsumatori relativamente al *Price cap* per la definizione degli incrementi delle tariffe, alla definizione dei parametri di qualità del servizio con obiettivi minimi di miglioramento e loro aggiornamento con la partecipazione delle Associazioni dei consumatori;

ALLEGATO A

5. che con DGR del la Regione ha autorizzato la sottoscrizione del presente Addendum,

Tutto ciò premesso, tra le Parti, come sopra rappresentate,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto

Con il presente Addendum si modificano alcune disposizioni previste nel Contratto di servizio 2015-2023 a seguito della sentenza emessa dal TAR dell'Abruzzo citata in premesse. In particolare:

- art. 13 “Politica tariffaria”, con la previsione di un meccanismo di *price cap* per la definizione degli incrementi tariffari;
- art. 14 “Politica della qualità dei servizi”, in particolare con la previsione di ulteriori obiettivi minimi di miglioramento;
- art. 16 “Monitoraggio della qualità dei servizi”, con l'esplicitazione del coinvolgimento delle Associazioni dei Consumatori da parte della Regione.

Viene inoltre integralmente sostituito l'allegato n. 2 “Qualità dei servizi” ed introdotto l'allegato n.10 “Price Cap”.

Art. 2 – Politica Tariffaria

L'art. 13 “Politica tariffaria” del Contratto di servizio 2015 -2023 è integralmente sostituito dal seguente:

Art. 13 “Politica tariffaria”

1. Per i viaggi all'interno del territorio regionale, il sistema tariffario adottato è quello vigente al momento della sottoscrizione del presente Atto, nonché l'applicazione sovraregionale delle tariffe regionali per i viaggi attraverso due o più Regioni, come definito dalla Conferenza Stato-Regioni nel Documento “Nuova tariffa con applicazione sovraregionale” del 3 agosto 2017 come integrato dal Documento del 21 settembre 2017 e successive ulteriori integrazioni.
2. La Regione, ai sensi del presente Atto, corrisponde direttamente a Trenitalia l'integrale compensazione delle quote per i mancati introiti tariffari derivanti da agevolazioni o titoli di gratuità, nonché da altre norme o modifiche al sistema tariffario eventualmente emanate successivamente alla stipula del Contratto 2015-2023 e già non contenute nel PEF che possono essere stabiliti solo dalla Regione.
3. La Regione, inoltre, stabilisce che:
 - con cadenza annuale, a far data da marzo 2018, le tariffe dei servizi sono adeguate tenendo conto

ALLEGATO A

del tasso di inflazione indice ISTAT – FOI rilevato a dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento; tale adeguamento è paritetico per le tariffe regionali e sovraregionali; tali adeguamenti sono automaticamente applicati da Trenitalia, salvo deliberazione contraria da parte della Regione;

- la Regione potrà inoltre definire incrementi tariffari, - in ragione dell'applicazione del meccanismo del *price cap* - di cui all'allegato n. 10.

Tali adeguamenti/incrementi, applicati alle tariffe regionali per ogni scaglione tariffario con arrotondamento matematico ai 10 centesimi, saranno effettuati al 1° marzo di ogni anno, con prevendita degli abbonamenti al 24 febbraio.

Per le tariffe con applicazione sovraregionale l'incremento è applicato al 1° agosto di ogni anno con prevendita degli abbonamenti al 25 luglio dell'anno di riferimento.

4. Le Parti si danno reciprocamente atto che l'adeguamento al tasso d'inflazione contribuisce all'equilibrio economico del Contratto e, pertanto, qualora la Regione intervenga per non effettuarlo, sarà computato a credito di Trenitalia l'importo corrispondente all'aumento atteso, anno per anno considerando l'effetto cumulato; tale importo non è considerato nel calcolo di cui all'art. 8 comma 3 lettera a).
5. I clienti sono tenuti a salire sui mezzi muniti di idoneo titolo di viaggio convalidato secondo le norme in vigore e, in caso contrario, i trasgressori saranno soggetti alle sanzioni di legge.
Salvo diverse e successive disposizioni di legge e successive modificazioni comunicate da Trenitalia, la possibilità di acquistare il biglietto a bordo treno è ammessa con pagamento di un sovrapprezzo di 5 euro e previo avviso al capotreno, per i viaggiatori in partenza da tutte le stazioni della Regione Abruzzo ad eccezione delle stazioni ove non è assicurata la reperibilità del titolo di viaggio e riportate nella sezione C2 di cui all'Allegato 5. Gli importi delle sanzioni/regolarizzazioni/sovrapprezzi alla clientela sono quelli di cui all'Allegato 5 del presente Atto.
6. Trenitalia provvede ad effettuare il controllo del rispetto delle condizioni di viaggio dei passeggeri ed ha, inoltre, l'obbligo di comunicare alla clientela l'articolazione ed il funzionamento del sistema tariffario, ivi incluse le agevolazioni tariffarie e le modalità di regolarizzazione a bordo.
7. Trenitalia si impegna ad attivare iniziative di contrasto all'evasione e all'elusione, secondo il programma formalizzato alla Commissione Trasporti della Conferenza Stato – Regioni in data 13 ottobre 2015, e successivo aggiornamento del 17 maggio 2016.
8. Trenitalia ha facoltà di adottare – decorsi trenta giorni dalla data della comunicazione alla Regione – ulteriori titoli individuati sulla base di strategie di marketing definite a livello aziendale, o per progetti che favoriscano la mobilità casa- lavoro e casa-scuola e turistica anche in collaborazione con gli enti locali, anche combinati con altre prestazioni o servizi.
9. Trenitalia assicura una rete di vendita, diretta e/o indiretta in grado di rispondere adeguatamente alla domanda dei viaggiatori, anche attraverso l'estensione di progetti di *digital customer experience* ed

ALLEGATO A

integrazione multimodale.

10. Resta fermo che Trenitalia si riserva di non aderire a nuovi progetti di integrazione e/o di recedere dalle integrazioni tariffarie e/o modali vigenti alla data del presente Atto, qualora le stesse risultino economicamente penalizzanti per Trenitalia e la Regione non si impegni formalmente a compensare i minori introiti.
11. In relazione alla necessità affermata dalla Regione Abruzzo di pervenire in tempi brevi alla introduzione di un sistema di “ticketing” elettronico su tutti i mezzi TPL operanti nella regione Abruzzo, Trenitalia si impegna a farsi parte attiva per quanto di propria competenza.

Art. 3 – Politica della qualità dei servizi

L’art. 14 “Politica della qualità dei servizi” del Contratto di servizio 2015 -2023 è integralmente sostituito dal seguente:

Art. 14 “Politica della qualità dei servizi”

1. Trenitalia si impegna a migliorare i livelli di qualità del servizio offerto ricercando la massima soddisfazione delle esigenze e dei bisogni espressi dalla clientela.
2. Trenitalia eroga i servizi oggetto del presente Atto nel rispetto degli standard di qualità di cui all’All. 2. Il rispetto degli standard di qualità è verificato attraverso il monitoraggio della qualità erogata.
3. Trenitalia effettua, con almeno un’indagine all’anno in periodi significativi di erogazione del servizio, la rilevazione complessiva e unitaria della qualità percepita dalla clientela, finalizzata alla misurazione dell’indice di soddisfazione della clientela ed all’individuazione dei necessari adeguamenti degli standard qualitativi di erogazione del servizio rispetto alle esigenze della domanda. A tal fine, Trenitalia deve avvalersi di un soggetto terzo specializzato, di riconosciuta esperienza e professionalità.
4. Trenitalia elabora la Carta dei Servizi, in conformità alla normativa vigente, con indicazione degli standard e degli obiettivi del Contratto, della Delibera ART 106/2018 e i diritti minimi degli utenti con possibilità di rimando alle “Condizioni generali di trasporto” di Trenitalia. Trenitalia si impegna a trasmettere annualmente la Carta dei Servizi alla Regione, entro il 30 novembre dell’anno precedente a quello di riferimento. Qualora la Regione non si esprima entro 30 giorni dalla predetta comunicazione, la Carta dei Servizi si considera approvata e Trenitalia procede a pubblicarla sul proprio sito internet entro il 31 marzo di ogni anno. La Regione, in fase di disamina della Carta dei Servizi, provvede a coinvolgere tutti gli stakeholder interessati, le rappresentanze dei consumatori e le associazioni dei passeggeri e delle persone a mobilità ridotta e con disabilità, rappresentative dei loro interessi. La Carta dei Servizi, è allegata al presente Atto.
5. Trenitalia in ottemperanza a quanto disposto all’art. 2 comma 461, lett. F, L. 244/2007 cit. si impegna a sostenere fino alla misura massima annuale di 10.000,00 (diecimila/00) euro, non

ALLEGATO A

cumulabili, le attività di cui alle lett. b, c, d della suddetta legge, a ristoro di spese per attività approvate dalla Regione, effettivamente sostenute e a questa debitamente rendicontate.

Art. 4 – Monitoraggio della qualità dei servizi

L'art. 16 “Monitoraggio della qualità dei servizi” del Contratto di Servizio 2015-2023 è integralmente sostituito dal seguente:

Art. 16 “Monitoraggio della qualità dei servizi”

1. Trenitalia fornisce le rilevazioni interne sul rispetto degli standard di qualità definiti nell'All. 2, secondo le periodicità rispettivamente ivi indicate.
2. Trenitalia illustra alla Regione i risultati conseguiti in sede di Comitato Tecnico di Gestione del Contratto di cui al successivo art. 18. La Regione ha facoltà di chiedere a Trenitalia tutti i chiarimenti e gli approfondimenti necessari per analizzare le motivazioni degli scostamenti accertati rispetto agli impegni assunti, in tema di miglioramento della qualità dei servizi, e per proporre le azioni correttive ritenute necessarie. Il Comitato Tecnico di Gestione valuta il rispetto degli standard di qualità ed indica le eventuali azioni di miglioramento. Tale valutazione riguarda anche l'adeguatezza alle esigenze dell'utenza dei parametri e degli indicatori di cui all'allegato 2.
Allo scopo la Regione istituisce un tavolo di confronto da essa presieduto tra la Regione e le Associazioni dei Consumatori con il compito di valutare l'andamento del servizio, la qualità percepita, la rispondenza alle esigenze dei viaggiatori. In tale ambito, la Regione potrà richiedere la presenza di Trenitalia per fornire specifici approfondimenti.
3. La Regione si riserva di verificare il rispetto degli standard di qualità del servizio ed il livello di soddisfazione della clientela (qualità percepita) tramite proprie strutture o personale esterno appositamente incaricato, attraverso rilevazioni campionarie sulla rete.
Le verifiche sono formalizzate in contraddittorio con i rappresentanti di Trenitalia.
4. Relativamente alla verifica della qualità erogata, gli Ispettori regionali, ai fini di un possibile pronto ripristino delle funzionalità, comunicano al personale di Trenitalia le evidenze negative dell'ispezione.
5. Per l'effettuazione delle suddette verifiche, le Parti concordano che su tutti i treni regionali di competenza della Regione è concessa la libera circolazione a dipendenti della Regione o a rilevatori individuati dalla Regione stessa, muniti di apposita credenziale di libera circolazione (CLC) e opportunamente segnalati. Tali credenziali, specifiche per le verifiche di cui sopra, sono nominative, annuali e sono emesse da Trenitalia in un numero massimo annuale pari a cinque.
6. Trenitalia è tenuta a fornire i dati numerici relativi alle frequentazioni di tutti i treni, sulla base delle risultanze delle rilevazioni dei passeggeri saliti e discesi. Trenitalia effettua dette rilevazioni in modalità manuale, con valutazione dei saliti e discesi a cura del capotreno, su una settimana di riferimento, con frequenza trimestrale (due rilevazioni per ciascuno dei periodi c.d. estivo e invernale per un totale di

ALLEGATO A

quattro). I dati devono essere forniti, anche su supporto informatico, secondo un formato da concordare con la Regione.

La Regione utilizza tali dati per finalità di programmazione dei servizi.

7. Per agevolare il monitoraggio continuo dell'effettuazione e della regolarità dei servizi, Trenitalia cura gli adempimenti presso il Gestore dell'Infrastruttura affinché la Regione sia abilitata con 1 (una) postazione per l'accesso alla consultazione via Internet dei sistemi informativi di circolazione del Gestore dell'Infrastruttura con il profilo di "Committente/cliente di Impresa Ferroviaria".
- 8.

Art. 5 – Allegati

Si allegano al presente Addendum, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, cui fare riferimento in sede di esecuzione di contratto, l'allegato 2 "Qualità dei servizi" (che sostituisce integralmente l'originario allegato) e l'allegato n.10 "Price cap".

Art. 6 – Riservatezza

Dopo l'art. 27 del Contratto di Servizio 2015-2023, è inserito il seguente art. 28 (Riservatezza):

Art. 28

1. La Regione si impegna ad osservare ed a far osservare al proprio personale e a propri consulenti/collaboratori a qualsiasi titolo l'obbligo di riservatezza in ordine a tutte le informazioni, di qualsivoglia natura, fornite in relazione all'esecuzione del presente Contratto. La Regione si impegna pertanto ad adottare tutte le misure necessarie per non pregiudicare la riservatezza delle predette informazioni e ad utilizzare ciascuna informazione esclusivamente per la gestione del presente Contratto.
2. Gli obblighi di riservatezza di cui sopra restano vincolanti, senza limiti di tempo, anche in caso di risoluzione e/o di cessazione degli effetti del presente Contratto.

Art. 7 -Trattamento dei dati personali – (artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679)

L'articolo 27 del Contratto di servizio 2015-2023 è integralmente sostituito dal seguente:

Art. 27

Trattamento dei dati personali – (artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679)

1. Finalità del trattamento e base giuridica

Nel corso dello svolgimento delle attività commesse all'esecuzione del presente Contratto, ciascuna delle Parti tratterà dati personali riferibili a dipendenti e/o collaboratori dell'altra Parte, motivo per il quale ciascuna di esse si impegna a procedere al trattamento di tali dati personali in conformità alle disposizioni

ALLEGATO A

di cui al Regolamento UE 2016/679 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché a tutte le norme di legge di volta in volta applicabili.

Le Parti si impegnano a condurre le attività di trattamento di dati personali sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza degli interessati, e solo ed esclusivamente per la finalità di esecuzione del presente Contratto, (Base giuridica: Contrattuale), nonché degli eventuali obblighi di legge (Base giuridica: Legale).

2. Tipologie di dati personali

I dati personali raccolti nell'ambito della fase di esecuzione del presente Contratto rientrano nelle seguenti categorie:

- Dati Comuni acquisiti direttamente dal contraente o dai dipendenti del contraente: dati anagrafici, dati di contatto (PEC, e-mail, contatti telefonici)

I predetti dati saranno trattati con supporti informatici e cartacei in modo da garantire idonee misure di sicurezza e riservatezza.

3. Dati di contatto di Titolari e DPO

I riferimenti dei Titolari del trattamento e dei rispettivi Data Protection Officer (DPO) sono:

Per Trenitalia:

Titolare del Trattamento è Trenitalia S.p.A., rappresentata dall'Amministratore Delegato, contattabile all'indirizzo mail [inserire indirizzo email]....., con sede legale in Roma, Piazza della Croce Rossa, 1.

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail [inserire indirizzo email].....

Per Regione:

Titolare del Trattamento è, rappresentata da, contattabile all'indirizzo mail [inserire indirizzo email], con sede legale in [inserire indirizzo].

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail [inserire indirizzo email del DPO].

4. Conservazione dei dati

I dati personali raccolti nell'ambito di cui al presente Contratto saranno trattati da ciascuna delle Parti limitatamente al periodo di tempo necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra. Nel caso in cui esigenze di tipo contabile/amministrativo ne richiedano la conservazione per periodi più estesi, gli stessi saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a 10 anni dalla scadenza del presente Contratto.

5. Diritti degli Interessati

Il Regolamento UE 2016/679 (artt. da 15 a 23) conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti. In particolare, in relazione al trattamento dei propri dati personali, gli interessati hanno diritto di chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, l'opposizione e la portabilità; inoltre possono proporre reclamo, nei confronti dell'Autorità di Controllo, che in Italia è il Garante per la Protezione dei Dati Personali. A tal proposito, ciascuna delle Parti si impegna a garantire l'esercizio di tali diritti da parte

ALLEGATO A

degli interessati. Dichiara, inoltre, espressamente di aver debitamente informato i propri dipendenti e/o collaboratori ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679.

6. Titolarità autonoma per il trattamento dati necessario per l'emissione delle credenziali di libera circolazione (CLC)

Considerato che le Parti contrattuali non definiscono congiuntamente finalità e modalità di trattamento dei dati personali dei dipendenti della Regione Abruzzo, in favore dei quali Trenitalia emette le CLC, come previsto dall'art. 16, del Contratto di Servizio con la Regione Abruzzo né esistono database condivisi (Regione Abruzzo comunica a Trenitalia esclusivamente nome e cognome, dati anagrafici e di contatto: PEC, e-mail, contatti telefonici dei soggetti cui dovranno essere intestate le CLC), Trenitalia S.p.A. e Regione .devono essere considerate Titolari autonomi del trattamento.

Art. 8 – Validità

Il presente Addendum ha validità dal 1° gennaio 2021 e fino alla cessazione del Contratto di servizio 2015-2023.

Art. 9 – Norma di rinvio

Per quanto non espressamente modificato nel presente Addendum, si rinvia alle disposizioni del Contratto di servizio 2015-2023, che si devono intendere qui integralmente confermate.

Il presente atto è redatto in forma di scrittura privata è da registrarsi solo in caso d'uso.

Il presente atto, formato di n. --- pagine, previa lettura e conferma, viene sottoscritto digitalmente dalle Parti in segno di accettazione.

Per Trenitalia S.p.A.....

Per Regione Abruzzo.....

ALLEGATO 2
Qualità dei Servizi

SEZIONE A – PUNTUALITA'**A1. PENALITA'**

Trenitalia provvederà a comunicare alla Regione i dati calcolati su base media trimestrale, relativi alla puntualità del servizio. In caso di mancato rispetto degli standard verranno applicate le penali nella stessa indicata.

La puntualità sarà monitorata mensilmente rispetto all'orario di arrivo dei singoli treni nella stazione termine corsa. Il sistema di monitoraggio utilizzato è quello disponibile sul PORTALE APPLICAZIONI CIRCOLAZIONE di RFI, (ex PIC-WEB e RIACE), che rileva la puntualità di tutte le imprese ferroviarie e che è basato sul rilevamento della posizione del treno e dell'ora in tempo reale. Il sistema, secondo lo standard B1, rilascia la puntualità verso i clienti in tempo reale al netto delle cause esterne.

I risultati delle rilevazioni, così come le eventuali sanzioni, saranno valutati su base trimestrale in sede di Comitato Tecnico di Gestione del Contratto.

Il report sarà trasmesso alla Regione come previsto nel presente allegato.

Si individuano le seguenti direttrici oggetto del monitoraggio:

- ✓ Linea Adriatica
- ✓ Linea Pescara-Roma
- ✓ Linea Sulmona - L'Aquila
- ✓ Linea Avezzano-Cassino

I treni che insistono contemporaneamente su linee differenti saranno considerati appartenenti alla linea di destino del treno.

Il calcolo degli indici di puntualità deve essere effettuato per singola direttrice/Linea.

Indici di puntualità I5-

LINEA	2017 - 2020	2021-2023 Nel caso in cui il dato di consuntivo sia > all'obiettivo dell'anno precedente.
Adriatica	93,00	+0,1 punto
Pescara-Roma	93,00	+0,1 punto
Sulmona - L'Aquila	93,00	+0,1 punto
Avezzano-Cassino	93,00	+0,1 punto

Indici di puntualità I15:

LINEA	2017 - 2020	2021- 2023 Nel caso in cui il dato di consuntivo sia > all'obiettivo dell'anno precedente.
Adriatica	96,00	+0,1 punto
Pescara-Roma	96,00	+0,1 punto
Sulmona - L'Aquila	96,00	+0,1 punto
Avezzano-Cassino	96,00	+0,1 punto

Indici di puntualità I30:

LINEA	2017 - 2020	2021-2023 Nel caso in cui il dato di consuntivo sia > all'obiettivo dell'anno precedente.
Adriatica	98,00	+0,1 punto
Pescara-Roma	98,00	+0,1 punto
Sulmona - L'Aquila	98,00	+0,1 punto
Avezzano-Cassino	98,00	+0,1 punto

- *Standard B1: restano esclusi dal monitoraggio i ritardi dovuti a cause non imputabili alla ferrovia, quali:
- ✓ cause di forza maggiore indipendenti dalla volontà delle parti; fermo restando l'obbligo di Trenitalia di ripristinare il servizio non appena le condizioni lo consentano;
 - ✓ eventi fortuiti o accidentali quali calamità naturali, terremoti, sommosse ect. e comunque eventi in alcun modo prevedibili dalla Regione o da Trenitalia con l'applicazione della normale diligenza; fermo restando l'obbligo di Trenitalia di assicurare la continuità del servizio anche in forma sostitutiva in tempi e secondo modalità appropriati;
 - ✓ scioperi del settore ferroviario purché sia garantita l'erogazione della quantità di servizio minimo prevista dalla legge

Per indici inferiori agli standard di riferimento, la Regione applicherà le seguenti penali:

1. I5 penale di euro 10.000 per punto percentuale o euro 1.000 per decimo di punto che si discosta dalla soglia;
2. I15 penale di euro 20.000 per punto percentuale o euro 2.000 per decimo di punto che si discosta dalla soglia;
3. I30 penale di euro 30.000 per punto percentuale o euro 3.000 per decimo di punto che si discosta dalla soglia;

Al fine di determinare l'impatto economico delle penali per singola Linea è stato necessario applicare i seguenti fattori correttivi:

Fattore correttivo di Linea: riferito alle performance registrate dalla singola Linea rispetto alla performance media complessiva dell'infrastruttura nel periodo 2011-2015 (funzione delle caratteristiche della linea su cui si effettua la produzione quali ad esempio numero P.L., tipologia circolazione, estensione, caratteristiche piano altimetriche)

Fattore correttivo Offerta Servizi per Linea: riferito al numero di treni offerti per singola Linea

Tali fattori hanno determinato i pesi per Linea come da tabella:

LINEA	PESO
Adriatica	42%
Pescara-Roma	36%
Sulmona - L'Aquila	13%
Avezzano-Cassino	9%

Oltre al calcolo delle penali per indici inferiori agli standard di riferimento, la Regione applicherà una ulteriore penale di euro 1.000 per singolo evento per **soste anomale prolungate lungo la linea.**

Per il calcolo della penale di cui sopra, si considerano i treni con sosta anomala e prolungata oltre i 60 minuti fuori da stazioni/fermate per tutte le cause ad eccezione di quelle di forza maggiore.

Il sistema di monitoraggio utilizzato è quello disponibile sul PORTALE APPLICAZIONI CIRCOLAZIONE di RFI e i risultati delle rilevazioni, così come le eventuali sanzioni, saranno valutati su base trimestrale in sede di Comitato Tecnico di Gestione del Contratto.

Per l'anno 2016 si procederà con la consuntivazione delle penalità secondo gli standard previsti nel precedente contratto.

A2. FORME DI MITIGAZIONE DELLE PENALITA'

Per indici superiori agli Standard di riferimento definiti per le penalità, la Regione riconoscerà le seguenti mitigazioni di penalità:

1. **I5** mitigazione delle penalità di euro 5.000 per ogni punto o euro 500 per decimo di punto che si discosta dalla soglia;
2. **I15** mitigazione delle penalità di euro 10.000 per ogni punto o euro 1.000 per decimo di punto che si discosta dalla soglia;
3. **I30** mitigazione delle penalità di euro 15.000 per ogni punto o euro 1.500 per decimo di punto che si discosta dalla soglia;

Il sistema di calcolo come per le penalità terrà conto del peso per Linea derivante dai fattori correttivi di Linea e Offerta di Servizio.

Per l'anno 2016 si procederà con la consuntivazione delle mitigazioni delle penalità secondo gli standard previsti nel precedente contratto.

SEZIONE B – AFFIDABILITA'

Trenitalia provvederà a comunicare alla Regione i dati calcolati su base media annuale, relativi alla affidabilità del servizio:

1. treni soppressi e/o corse limitate per cause imputabili a Trenitalia.
2. treni soppressi e/o corse limitate per cause imputabili a Trenitalia non sostituiti con altro treno in orario o bus sostitutivo entro i tempi stabiliti nella tabella di seguito, al verificarsi del disservizio.

In caso di mancato rispetto degli standard verranno applicate le penali nella stessa indicate.

L'affidabilità sarà monitorata mediante attraverso il PORTALE APPLICAZIONI CIRCOLAZIONE di RFI, (ex PIC-WEB e RIACE).

I risultati delle rilevazioni, così come le eventuali sanzioni, saranno valutati su base annuale in sede di Comitato Tecnico di Gestione del Contratto.

Per indici inferiori agli standard di riferimento, la Regione applicherà le seguenti sanzioni:

1. Penalità per Treni soppressi e/o corse limitate per cause imputabili a Trenitalia: 15.000 euro
2. Penalità per Treni soppressi o/e corse limitate per cause imputabili a Trenitalia non sostituiti con altro treno in orario o bus sostitutivo entro i tempi stabiliti nella tabella di seguito, al verificarsi del disservizio: 1.000 euro per singola rilevazione non a standard.

EVENTO	PERC. DI SOPPRESSIONI – NUM. DI RILEVAZIONI
Treni soppressi e/o corse limitate per cause imputabili a Trenitalia	Soglia del 0,5% per il 2017 rispetto al numero dei treni programmati nel trimestre
Treni soppressi o/e corse limitate per cause imputabili a Trenitalia non sostituiti con altro treno in orario o bus sostitutivo entro i tempi stabiliti nella tabella di seguito, al verificarsi del disservizio	Per singola rilevazione non a standard

Tempi di intervento al verificarsi del disservizio:

LINEA	Tempo intervento
Adriatica	60'
Pescara-Roma	90'
Sulmona - L'Aquila	90'
Avezzano-Cassino	90'

Lo standard di riferimento relativamente all'affidabilità del servizio durante tutto il periodo di validità contrattuale, è stabilita come di seguito:

2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
99,50%	99,50%	99,50%	99,60%	99,65%	99,70%	99,75%

SEZIONE C – PULIZIA, DECORO E COMFORT

C1. PULIZIA

Trenitalia si impegna a rispettare i cicli di pulizia previsti nei contratti di affidamento del servizio.

Si impegna altresì a garantire la pulizia all'interno e all'esterno delle carrozze attuando interventi mirati all'eliminazione dei graffi, alla protezione e ove necessario al ripristino della superficie esterna delle casse nonché a garantire l'illuminazione e il mantenimento in condizioni di decoro dei relativi arredi provvedendo ove necessario, alla sostituzione degli stessi.

L'efficacia degli interventi di pulizia sarà monitorata mensilmente da parte del personale preposto di Trenitalia.

L'indicatore è valutato per CONVOGLIO (ad esempio se per il convoglio sono previsti 6 cicli di pulizia ed il convoglio effettua 10 treni commerciali nella giornata, sono considerati per il convoglio i sei cicli di pulizia, senza considerare il numero dei treni commerciali effettuati).

L'esecuzione dei cicli di pulizia programmati sul materiale rotabile viene tracciata e registrata attraverso l'utilizzo della piattaforma informatica SUPER.

A far data dal 1 gennaio 2022 l'indicatore annuale relativo all'esecuzione dei cicli di pulizia è misurato come segue:

$$PULT_EX = (n^\circ \text{ interventi eseguiti} / \text{interventi programmati}) \cdot 100$$

A Trenitalia sarà applicata una penale annua pari a 50,00 euro per ogni punto percentuale di scostamento dal livello minimo da garantire, individuato come di seguito:

Livello di pulizia	2022-2023 Obiettivo %
% esecuzione pulizia	90%

A far data dal 1 gennaio 2022, la conformità dei cicli di pulizia eseguiti sul materiale rotabile, viene individuata attraverso le rilevazioni effettuate dalla Regione o da suoi incaricati, sulla scorta della check list allegata. Le eventuali sanzioni, saranno valutate su base trimestrale in sede di Comitato Tecnico di Gestione del Contratto.

A Trenitalia sarà applicata una sanzione di 3.000 euro per ogni check list, compilata dalla Regione o da suoi incaricati, il cui esito risulti negativo (item negativi oltre il 50% del totale) da rilevare entro la stazione successiva a quella di partenza del treno, in contraddittorio con il capotreno.

CHECK LIST PULIZIE

CHECK LIST ORIGINE CORSA / PRIMA TRATTA			
data		<u>REQUISITI</u>	
treno n.			
carrozza controllata n.			
impianto/stazione			
ora di controllo			
<u>FATTORI CONTROLLO</u>			
VETTURA	Ogni rifiuto grossolano rimosso da cestini, pavimenti e sedili	SI	NO
	sedute prive di polvere	SI	NO
	Presenza di macchie che possono danneggiare o sporcare gli abiti dei passeggeri (inchiostro/gomme da masticare)	SI	NO
	Vetri puliti	SI	NO
TOILETTE	Ogni rifiuto grossolano rimosso da cestini e pavimenti	SI	NO
	Materiale di consumo presente (carta igienica, salviette)	SI	NO
	Scarichi non otturati	SI	NO
	Scorte di acqua rifornite	SI	NO
<i>Il controllo dovrà essere effettuato su una vettura a caso.</i>			
Se il numero degli item negativi supera il numero di quelli positivi (oltre il 50%) la prestazione è negativa			

C2. DECORO E COMFORT

Trenitalia si impegna a garantire la climatizzazione delle vetture e la fruibilità delle toilette.

Il decoro e comfort dei treni saranno monitorati mensilmente da parte del personale preposto di Trenitalia.

A far data dal 1 gennaio 2022 i risultati delle rilevazioni effettuate dalla Regione o da suoi incaricati, sulla scorta della check list allegata così come le eventuali sanzioni, saranno valutati su base trimestrale in sede di Comitato Tecnico di Gestione del Contratto.

A Trenitalia sarà applicata una sanzione di 3.000 euro per ogni check list compilata dalla Regione o da suoi incaricati, il cui esito risulti negativo (item negativi oltre il 50% del totale) da rilevare entro la stazione successiva a quella di partenza del treno, in contraddittorio con il capotreno.

CHECK LIST COMFORT

CHECK LIST ORIGINE CORSA / PRIMA TRATTA			
data		<i>REQUISIT I</i>	
treno n.			
carrozza controllata n.			
impianto/stazione			
ora di controllo			
<i>FATTORI CONTROLLO</i>			
CONVOGLIO	Funzionamento climatizzazione	S I	NO
	Toilette funzionante	S I	NO
	Toilette pulita	S I	NO
	Tendine funzionanti	SI	NO
	Luce funzionante	SI	NO
	Sedute integre	S I	NO
<i>Il controllo dovrà essere effettuato su una vettura a caso.</i>			
Se il numero degli item negativi supera il numero di quelli positivi (oltre il 50%) la prestazione è negativa			

ALLEGATO 10

Price Cap

Il PEF del presente Contratto di Servizio prevede, all'art. 13, esclusivamente adeguamenti tariffari. Laddove la Regione, volesse procedere con un ulteriore incremento tariffario, applicherà il meccanismo del *price cap*, secondo gli indicatori sotto riportati.

Il meccanismo del *price cap* potrà essere applicato sulla base delle risultanze, valutate entro il mese di settembre di ogni anno, con riferimento alle performance dell'anno precedente, con effetto sull'incremento tariffario dal primo marzo dell'anno successivo, in concomitanza con l'adeguamento tariffario previsto.

Le Parti condividono che al superamento degli indicatori sotto descritti, la Regione potrà deliberare un incremento tariffario.

I criteri di applicazione del meccanismo di *price cap*, per il periodo 2022-2023, sono i seguenti:

- superamento dell'obiettivo puntualità I5 almeno dello 0,15%;
- superamento dell'obiettivo affidabilità del servizio almeno dello 0,05%.

DELIBERAZIONE 29.11.2021, N. 776

L.R. 23 dicembre 1998, n. 152, articolo 9. Avvio delle attività preliminari all'aggiornamento del Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT) ai sensi degli artt. 6 e 6-bis della L.R. 18/1983.

DGR n. 776 del 29.11.2021

OGGETTO: L.R. 23 dicembre 1998, n. 152, articolo 9. Avvio delle attività preliminari all'aggiornamento del Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT) ai sensi degli artt. 6 e 6-bis della L.R. 18/1983.

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PRESIDENZA

*Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale – DPA003*Riunione di Giunta del **29 Novembre 2021**Presidente: **MARCO MARSILIO**

<u>Componenti della Giunta:</u>	EMANUELE IMPRUDENTE	Presente
	NICOLA CAMPITELLI	Presente
	DANIELE D'AMARIO	Presente
	GUIDO QUINTINO LIRIS	Presente
	PIETRO QUARESIMALE	Presente
	NICOLETTA VERI'	Presente

Segretario della Giunta : **DANIELA VALENZA**

Il Segretario della Giunta
(Avv. Daniela Valenza)
Firmato digitalmente



GIUNTA REGIONALE

Seduta in data Deliberazione N.

Negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal
Sig. Presidente

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. IMPRUDENTE Emanuele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. CAMPITELLI Nicola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. D'AMARIO Daniele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. LIRIS Guido Quintino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. QUARESIMALE Pietro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. VERI Nicoletta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario

OGGETTO

L.R. 23 dicembre 1998, n. 152, articolo 9. Avvio delle attività preliminari all'aggiornamento del Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT) ai sensi degli artt. 6 e 6-bis della L.R. 18/1983.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 "*Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa*";

VISTO il D.Lgs. 19 novembre 1997, n. 422 "*Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTA la L.R. 23 dicembre 1998, n. 152 "*Norme per il trasporto pubblico locale*" che prevede la redazione del Piano Regionale dei Trasporti e ne definisce le modalità di predisposizione e di approvazione;

VISTI gli artt. 6 e 6-bis della L.R. n. 18/1983 e s.m.i. relativi rispettivamente alla definizione e al procedimento di approvazione dei Piani di settore e dei Progetti speciali territoriali;

PREMESSO che:

- il Piano Regionale dei Trasporti è il principale strumento di pianificazione regionale della mobilità e delle relative infrastrutture, con il quale si prevede la configurazione di un sistema integrato dei trasporti adeguato alle aspettative di sviluppo socio-economico e compatibile con le esigenze di tutela della qualità della vita;
- la Regione Abruzzo è dotata del Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT), approvato con verbale n. 64/2 nella seduta del 13/06/2016 del Consiglio regionale che ha confermato il contenuto programmatico delle deliberazioni di Giunta n. 934/C del 23/12/2011 e n. 373/C del 18/06/2012 approvando, ai sensi dell'art. 6 bis della L.R. 18/83 nonché dell'art. 9 della L.R. 152/1998, il *Piano Regionale Integrato dei Trasporti - Parte Infrastrutture - Report 5*, così come proposto dalla Giunta regionale con DGR n. 370/C del 6 giugno 2016;
- la redazione di tale Piano è avvenuta in attuazione della L.R. n. 13/2002 avente ad oggetto "*Pianificazione e sviluppo del comparto trasporti. Norme di finanziamento ed organizzazione*";
- il PRIT, nella sua prima elaborazione conclusasi nel 2008, è stato oggetto di una rivisitazione della programmazione strategica delle infrastrutture contenuta nel *Report 5*, a seguito del sisma del 6 aprile 2009 secondo quanto stabilito dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 830 del 31/12/2009;

CONSIDERATO che:

- l'orizzonte programmatico del PRIT per la sua proiezione futura veniva fissato al 2020 quale scenario di riferimento per la valutazione e la selezione degli interventi infrastrutturali;
- le analisi e le previsioni contenute nel Piano sono riconducibili ad un quadro normativo, di programmazione e ad un contesto socio-economico regionale diversi da quello odierno e, pertanto, vi è la necessità di avviare una procedura di aggiornamento che consenta di tener conto dell'evoluzione dello scenario di riferimento su cui basare il processo di pianificazione trasportistica;
- la diffusione su scala mondiale del COVID-19, già da inizio 2020, ha generato profondi cambiamenti nei modelli socio-economici, nell'organizzazione del lavoro, nelle abitudini di spostamento, mutando radicalmente i possibili scenari produttivi, economici e sociali nazionali ed internazionali sia di breve che di lungo periodo;
- l'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il *Next Generation EU* (NGEU), programma che prevede investimenti e riforme afferenti a molteplici settori del sistema socio-economico degli Stati membri e l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU);
- è doveroso tenere conto nel progetto di pianificazione regionale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), del Fondo Complementare, della sostenibilità nella programmazione e nella progettazione delle opere, della transizione digitale ed ecologica, della gestione delle criticità e delle emergenze nel settore dei trasporti come quella causata dal Covid-19;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, in particolare l'articolo 15 recante "Condizioni abilitanti" ai sensi del quale l'inadempimento da parte di una sola Regione impedisce anche alle altre Regioni italiane di ricevere il rimborso dei fondi della politica di coesione per spese di settore;

RILEVATO che per il perseguimento delle condizioni abilitanti della Programmazione 2021-2027 relativamente alla tematica "3.1. Pianificazione completa dei trasporti al livello appropriato", nel caso dell'Abruzzo, emerge la criticità dell'orizzonte programmatico del PRIT, in quanto a seguito di interlocuzioni intercorse con il MIMS, tale pianificazione deve riferirsi almeno al 2030, mentre quella prevista orientativamente nel vigente *PRIT - Report 5 Infrastrutture*, approvato dal Consiglio regionale nel 2016 - è riferita al 2020;

EVIDENZIATA, per quanto sopra, l'estrema importanza di avviare le attività preliminari all'aggiornamento del Piano fissando come orizzonte temporale il 2035 (PRIT 2035) allo scopo di soddisfare detta condizione abilitante, aggiornare lo scenario di riferimento dello stesso, descriverne lo stato di attuazione, valutare gli effetti, verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e la capacità del Piano di rispondere ai cambiamenti derivanti dai fenomeni registrati nei diversi comparti, nonché di recepire gli orientamenti maturati dalla più recente bibliografia internazionale e norme di settore;

TENUTO CONTO della complessità delle attività da svolgersi, sia in fase preparatoria che operativa, in quanto l'aggiornamento del PRIT presuppone il compimento di una sequenza di fasi - che vanno dall'acquisizione di informazioni, analisi, progettazione, programmazione e attuazione, valutazioni ambientali e monitoraggio alla

realizzazione di progetti ed accordi tra soggetti della programmazione - che impegnano un arco temporale piuttosto ampio e che, per loro natura, interessano molteplici discipline;

RITENUTO, pertanto, di incaricare gli uffici competenti del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti ad implementare l'insieme delle iniziative propedeutiche all'aggiornamento del PRIT, alla stima delle pertinenti risorse finanziarie e alla redazione del cronoprogramma di massima delle attività, potendo costituire, in ragione della complessità del progetto di pianificazione, apposita cabina di regia ed acquisire il supporto di competenze tecnico-scientifiche esterne di alto livello qualora non rinvenibili all'interno dell'Amministrazione regionale;

OSSERVATO che l'aggiornamento del Piano presuppone la raccolta degli input (rilievi di traffico, applicazione dei modelli di domanda, previsione degli spostamenti, ecc.), da compiersi in condizioni di vita ordinarie, in quanto l'alternarsi dell'applicazione delle eventuali misure restrittive come i lockdown dovute alla diffusione del COVID-19 non consentirebbe ai pianificatori di studiare modelli di traffico affidabili sui quali basare lo studio dei fabbisogni infrastrutturali;

DATO ATTO che l'obiettivo generale della Regione è quello di voler implementare, mediante aggiornamento, un sistema integrato di mobilità intelligente tra le diverse zone del territorio regionale che permetta di ridurre l'impatto ambientale causato dalle emissioni dei trasporti, decongestionare la viabilità stradale, contribuire all'approvvigionamento energetico alternativo, incrementare le prestazioni del trasporto pubblico ferroviario e automobilistico, incrementare la sostenibilità del trasporto delle merci e migliorare, quindi, la qualità della vita dei cittadini;

ATTESO che l'aggiornamento del PRIT dovrà stabilire se le tendenze in atto e gli sviluppi prevedibili del sistema di trasporto regionale sulla base dei Piani e Programmi esistenti siano in grado da soli di conseguire la visione desiderata della mobilità oppure se siano necessari interventi correttivi e aggiuntivi la cui identificazione sarà oggetto del Piano stesso;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

RITENUTO di incaricare gli uffici competenti del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti all'implementazione delle attività di aggiornamento del PRIT, rimandando a successivo provvedimento l'approvazione del cronoprogramma di massima delle attività previste secondo la procedura di cui alla L.R. n. 152/1998 e la stima del fabbisogno finanziario necessario che verrà sottoposta all'Organo di direzione politica ai fini del reperimento della dotazione finanziaria nell'ambito delle risorse del bilancio regionale;

VISTO il vigente Statuto regionale;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 e s. m. i.;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti esprime, per quanto di competenza, il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla legittimità del presente provvedimento ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;

Su proposta del Presidente della Giunta Regionale, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente;

DELIBERA

per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate

- 1) **DI DARE AVVIO** alle attività preliminari all'aggiornamento del Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT) secondo la procedura di cui all'art. 9 della L.R. n. 152/1998 e agli artt. 6 e 6-bis della L.R. n. 18/83, fissando come orizzonte temporale il 2035 (PRIT 2035), allo scopo di soddisfare le condizioni abilitanti della Programmazione 2021-2027 di cui al Reg. (UE) 2021/1060;
- 2) **DI DARE MANDATO** ai competenti Uffici del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti di sviluppare il processo di aggiornamento del Piano nelle fasi in cui esso si articola, di stimare le pertinenti risorse finanziarie e di redigere un cronoprogramma di massima delle attività previste, potendo costituire, in ragione della complessità del progetto di pianificazione, apposita cabina di regia ed acquisire il supporto di competenze tecnico-scientifiche esterne di alto livello qualora non rinvenibili all'interno dell'Amministrazione regionale;
- 3) **DI RIMANDARE** a successivo provvedimento la stima delle risorse finanziarie di cui sopra che verrà sottoposta all'Organo di direzione politica ai fini del reperimento della necessaria dotazione finanziaria nell'ambito delle risorse del bilancio regionale;
- 4) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

- 5) **DI PUBBLICARE** il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito ufficiale (www.regione.abruzzo.it).

DIREZIONE GENERALE/DIPARTIMENTO: DPE – INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

SERVIZIO: DPE005 – TRASPORTO PUBBLICO

UFFICI: PROGRAMMAZIONE E TARIFFE TPL
TPL FERROVIARIO

L'Estensore

Ing. Evelina D'Avolio
(firmato elettronicamente)

I Responsabili degli Uffici

Arch. Francesco Cotellessa
(firmato elettronicamente)

Il Dirigente

(vacante)

Ing. Evelina D'Avolio
(firmato elettronicamente)

Il Direttore Regionale

Ing. Emidio Primavera

(firmato digitalmente)

Il Presidente della Giunta

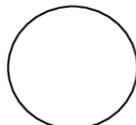
Dott. Marco Marsilio

(firmato digitalmente)

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta

(firma)

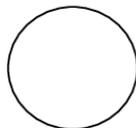


Il Presidente della Giunta

Dott. Marco Marsilio
(firma)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

L'Aquila, li _____



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta

(firma)

DELIBERAZIONE 10.02.2022, N. 56

Delibera CIPE n. 54/2016 recante “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Piano operativo infrastrutture (art. 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014)”. Asse tematico F: Rinnovo materiale Trasporto Pubblico Locale. Modifiche a quanto disposto con DGR n. 722 del 25/11/2019 e DGR n. 781 del 07/12/2020 ed approvazione del nuovo Schema di Convenzione da sottoscrivere tra Regione Abruzzo e Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

DGR n. 56 del 10.02.2022

OGGETTO: Delibera CIPE n. 54/2016 recante “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Piano operativo infrastrutture (art. 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014)”. Asse tematico F: Rinnovo materiale Trasporto Pubblico Locale. Modifiche a quanto disposto con DGR n. 722 del 25/11/2019 e DGR n. 781 del 07/12/2020 ed approvazione del nuovo Schema di Convenzione da sottoscrivere tra Regione Abruzzo e Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PRESIDENZA

*Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale – DPA003*Riunione di Giunta del **10 Febbraio 2022**Presidente: **MARCO MARSILIO**

<u>Componenti della Giunta:</u>	EMANUELE IMPRUDENTE	Presente
	NICOLA CAMPITELLI	Presente
	DANIELE D'AMARIO	Presente
	GUIDO QUINTINO LIRIS	Presente
	PIETRO QUARESIMALE	Assente
	NICOLETTA VERI'	Presente

Segretario della Giunta : **DANIELA VALENZA**

Il Segretario della Giunta
(Avv. Daniela Valenza)
Firmato digitalmente



GIUNTA REGIONALE

Seduta in data Deliberazione N.

Negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig. Presidente

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. IMPRUDENTE Emanuele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. CAMPITELLI Nicola	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. D'AMARIO Daniele	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. LIRIS Guido Quintino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. QUARESIMALE Pietro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. VERI' Nicoletta	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario

OGGETTO

Delibera CIPE n. 54/2016 recante "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Piano operativo infrastrutture (art. 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014)". Asse tematico F: Rinnovo materiale Trasporto Pubblico Locale. Modifiche a quanto disposto con DGR n. 722 del 25/11/2019 e DGR n. 781 del 07/12/2020 ed approvazione del nuovo Schema di Convenzione da sottoscrivere tra Regione Abruzzo e Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE

- con delibera del 1° dicembre 2016 n. 54 il CIPE ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;
- l'obiettivo strategico del Piano è quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile nonché alla sicurezza delle dighe;
- la dotazione finanziaria del Piano, come previsto dalla delibera CIPE n. 25/2016, è pari a 11.500 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo di cui all'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 88;

- il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A: Interventi stradali; B: Interventi nel settore ferroviario; C: interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D: messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E: altri interventi; F: rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);
- nell'ambito dell'Asse di Intervento F, alla Linea di Azione "Rinnovo del materiale rotabile" sono state destinate per il materiale rotabile ferroviario, risorse per 800 milioni di euro;
- con tale Linea di Azione si è inteso potenziare il servizio di trasporto pubblico ferroviario regionale ed interregionale attraverso il rinnovo del materiale rotabile, con l'acquisto di treni diesel ed elettrici, in composizione bloccata a 4/5 carrozze, DMU e EMU a media e alta capacità, e di treni da utilizzare per il servizio sulle tratte a scartamento ridotto;
- il Piano Operativo Infrastrutture in argomento in via preliminare ha assegnato alla Regione Abruzzo, per la finalità di cui al punto precedente, l'importo di euro 30.720.000,00;
- la Regione Abruzzo con DGR n. 87 del 18.02.2020 ha proposto la riprogrammazione parziale di risorse dell'Asse F, Linea di Azione "Rinnovo del materiale rotabile", per un importo pari a euro 15.800.000,00, al fine di destinarle a investimenti urgenti sulla portualità ricompresi nell'Asse E del medesimo Piano Operativo;
- tale riprogrammazione di risorse proposta dalla Regione Abruzzo è stata approvata in via definitiva dalla Cabina di Regia nella seduta del 22 luglio 2020;
- a seguito della riprogrammazione di risorse per l'importo di euro 15.800.000,00, l'ammontare di risorse residue assegnate alla Regione Abruzzo per l'intervento di rinnovo del materiale rotabile ferroviario, è pari a euro 14.920.000,00;

RICHIAMATE:

1. la DGR n. 722 del 25/11/2019 che, tra l'altro, attribuisce la risorsa di euro 9.960.000,00 a TUA spa, titolare di contratto di servizio ferro e gomma 2018-2027, a cui va aggiunta la risorsa di euro 6.640.000,00 a carico della società a titolo di cofinanziamento del 40% per un intervento complessivo di euro 16.600.000,00;
2. la DGR n. 781 del 07/12/2020 con cui è stato integrato il piano di investimento approvato con la DGR n. 722/2019 attribuendo la risorsa residua di euro 4.960.000,00 a Trenitalia spa a cui va aggiunta la risorsa di euro 3.306.667,00 a carico della società a titolo di cofinanziamento del 40% per un intervento complessivo di euro 8.266.667,00 e con medesimo provvedimento è stato approvato lo Schema tipo di Convenzione da sottoscrivere con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;

CONSIDERATO che:

- l'art. 200, comma 7, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, prevede che per le Regioni, gli Enti locali e i gestori di servizi di trasporto pubblico locale e regionale, fino al 31 dicembre 2024, non si applichino le disposizioni che prevedono un cofinanziamento da parte dei soggetti beneficiari nell'acquisto dei mezzi;
- con nota PEC prot. n. 207838 del 13.05.2021 la Regione Abruzzo chiede di poter applicare le disposizioni di cui all'art. 200, c. 7, D.L. 34/2020, al fine di sostenere il settore del trasporto pubblico ferroviario a seguito degli effetti negativi derivanti dall'emergenza epidemiologica;
- a riscontro della nota PEC n. 207838/2021 il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, con nota PEC prot. n. 4510 del 08.06.2021, ha trasmesso lo schema di Convenzione da integrare nelle premesse con i dati di pertinenza regionale e da sottoporre ad approvazione regionale, nonché i prospetti 1_F e 2_F da compilare con i dati definitivi del piano di investimento;
- con note PEC prot. n. 527122 del 23.11.2021 e prot. n. 544024 del 07.11.2021 la Regione Abruzzo ha trasmesso i prospetti 1_F e 2_F con i dati aggiornati del piano di investimento per una preventiva verifica da parte del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;
- con nota PEC prot. n. 10185 del 20/12/2021 il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ha trasmesso lo schema definitivo della convenzione da approvare con il presente atto di Giunta regionale unitamente agli allegati 1_F e 2_F opportunamente compilati;

PRESO ATTO che i soggetti beneficiari del finanziamento, TUA spa e Trenitalia spa, alla luce dei nuovi indirizzi, intendono avvalersi di quanto disposto dal citato art. 200, comma 7, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 e, pertanto, è opportuno aggiornare il quadro delle risorse attribuite con le deliberazioni di Giunta regionale n. 722/2019 e n. 781/2020 con il seguente schema:

1. risorse FSC di euro 9.960.000,00 a TUA spa, a cui va aggiunta la risorsa di euro 2.524.000,00 a carico della società a titolo di cofinanziamento del 20,22% per un intervento complessivo di euro 12.484.000,00;

- risorse FSC di euro 4.960.000,00 a Trenitalia spa, a cui va aggiunta la risorsa di euro 490.052,00 a carico della società a titolo di cofinanziamento del 8,99% per un intervento complessivo di euro 5.450.052,00;

RITENUTO quindi necessario aggiornare anche lo Schema di Convenzione approvato con DGR n. 781/2020 con cui il Ministero e la Regione disciplinano i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'acquisto di materiale rotabile al fine di assicurare l'utilizzo delle risorse disponibili per il potenziamento del servizio di trasporto pubblico ferroviario regionale ed interregionale;

VISTO il nuovo Schema di Convenzione (*Allegato A*), allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, che contiene al suo interno anche gli uniti prospetti 1_F e 2_F, regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione del Piano Nazionale per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario (Asse Tematico F), nell'ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, a valere sulle risorse di quest'ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, nonché della Delibera CIPE 01 dicembre 2016, n.54;

VISTA la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 che approva una "Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo" posticipando al 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020 e al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti;

VISTO l'Art. 11-novies del Decreto-Legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla L. 17 giugno 2021, n. 87, che posticipa il termine per l'assunzione delle Obbligazioni Giuridicamente vincolanti al 31/12/2022;

VISTO l'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 che ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi al finanziamento nazionale raccolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri economici a carico del bilancio regionale;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti attesta che il presente provvedimento è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento stesso ed esprime parere favorevole in merito alla legittimità del provvedimento e alla regolarità tecnica ed amministrativa del medesimo;

Su proposta del Presidente della Giunta Regionale, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

- di modificare** quanto disposto con DGR n. 722 del 25/11/2019 e DGR n. 781 del 07/12/2020, riconoscendo, con il presente provvedimento, alle aziende TUA spa e Trenitalia spa le seguenti risorse FSC destinate all'acquisto di materiale rotabile ferroviario:
 - euro 9.960.000,00 a TUA spa, a cui va aggiunta la risorsa di euro 2.524.000,00 a carico della società a titolo di cofinanziamento del 20,22% per un intervento complessivo di euro 12.484.000,00;
 - euro 4.960.000,00 a Trenitalia spa, a cui va aggiunta la risorsa di euro 490.052,00 a carico della società a titolo di cofinanziamento del 8,99% per un intervento complessivo di euro 5.450.052,00;
- di rettificare** lo Schema di Convenzione approvato con la DGR n. 781 del 07/12/2020 ed **approvare** il nuovo Schema di Convenzione da sottoscrivere con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, *Allegato A* al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
- di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti a sottoscrivere la Convenzione di cui al precedente punto e ad apportare modifiche non sostanziali alla stessa;
- di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale;

5. **di notificare** il presente provvedimento alle Società Tua spa e Trenitalia spa;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURAT e sul sito Internet della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it).

DIREZIONE GENERALE/DIPARTIMENTO: DPE – INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

SERVIZI: DPE005 – TRASPORTO PUBBLICO

UFFICIO: TPL FERROVIARIO

L'Estensore

Ing. Evelina D'Avolio
(firmato elettronicamente)

La Responsabile dell'Ufficio

Ing. Evelina D'Avolio
(firmato elettronicamente)

Il Dirigente del Servizio DPE005

(Vacante)
(firma)

Il Direttore Regionale

Ing. Emidio Primavera
(firmato digitalmente)

(firma)

Il Componente la Giunta

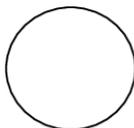
Dott. Marco Marsilio

(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta

(firma)

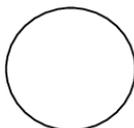


Il Presidente della Giunta

Dott. Marco Marsilio
(firma)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

L'Aquila, li _____



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta

(firma)

Segue allegato

Allegato A

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE

DIREZIONE GENERALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE E

LA MOBILITA' PUBBLICA SOSTENIBILE

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI

E

LA REGIONE ABRUZZO

REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER ASSICURARE la realizzazione del Piano Nazionale per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario (Asse Tematico F), nell'ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, a valere sulle risorse di quest'ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, nonché della Delibera CIPE 01 dicembre 2016, n.54.

PREMESSO CHE

- L'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 88 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- La gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Allegato A

- La legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:
 - 1) l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
 - 2) il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
 - 3) siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;
- L'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;
- Con Delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centronord rispettivamente pari all'80% e al 20%;
- Come si evince dall'allegato alla predetta delibera CIPE 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al piano operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture, di cui 300 milioni di euro per la linea di azione Sicurezza Ferroviaria;
- Il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016 n. 54 ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge n. 190 / 2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;
- Detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile nonché alla sicurezza delle dighe;
- La dotazione finanziaria del piano, come previsto dalla sopracitata delibera CIPE 25 / 2016, è pari a 11.500 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo;
- Il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A: Interventi stradali; B: Interventi nel settore ferroviario; C: interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D: messa in sicurezza del patrimonio

Allegato A

- infrastrutturale esistente; E: altri interventi; F: rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);
- Nell'ambito dell'Asse di Intervento F, alla Linea di Azione "Rinnovo del materiale rotabile" sono state destinate risorse per l'acquisto di materiale rotabile ferroviario per l'importo di 800 milioni di euro;
 - Con tale Linea di Azione si è inteso potenziare il servizio di trasporto pubblico ferroviario regionale ed interregionale attraverso il rinnovo del materiale rotabile, con l'acquisto di treni diesel ed elettrici, in composizione bloccata a 4/5 carrozze, DMU e EMU a media ed alta capacità, e di treni da utilizzare per il servizio sulle tratte a scartamento ridotto;
 - La Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018, pubblicata sulla G.U. n. 171 del 25 luglio 2018, ha approvato una "Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo" posticipando al 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020 e al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti;
 - L'Art. 11-novies del Decreto-Legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla L. 17 giugno 2021, n. 87, posticipa il termine per l'assunzione delle Obbligazioni Giuridicamente vincolanti al 31/12/2022;
 - Il Piano Operativo Infrastrutture in argomento in via preliminare ha assegnato alla Regione Abruzzo, per la finalità di cui al punto precedente, l'importo di euro 30.720.000,00;
 - Il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili con nota PEC del 18.03.2019, prot. n. 2119, ha trasmesso lo schema di convenzione per l'intervento individuato nel P.O. Infrastrutture FSC 2014-2020 - Asse tematico F - corredato dai prospetti da compilare;
 - La Regione Abruzzo con nota PEC prot. n. 58903 del 27.02.2020 e DGR n. 87 del 18.02.2020 ha proposto la riprogrammazione parziale di risorse dell'Asse F, Linea di Azione "Rinnovo del materiale rotabile", per un importo pari ad euro 15.800.000,00, al fine di destinarle a investimenti urgenti sulla portualità ricompresi nell'Asse E del medesimo Piano Operativo;
 - La D.G. per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile con nota PEC del 28.04.2020, prot. n. 2605, ha fornito riscontro alla nota PEC del 05.03.2020, prot. n. 3973, della D.G. per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali, comunicando il proprio parere di non contrarietà alla rimodulazione prospettata dalla Regione Abruzzo;
 - La riprogrammazione di risorse proposta dalla Regione Abruzzo è stata approvata in via definitiva dalla Cabina di Regia nella seduta del 22 luglio 2020;

Allegato A

- A seguito della riprogrammazione di risorse per l'importo di euro 15.800.000,00, l'ammontare di risorse residue assegnate alla Regione Abruzzo per l'intervento di rinnovo del materiale rotabile ferroviario, è pari ad euro 14.920.000,00;
- L'art. 200, comma 7, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, prevede che per le Regioni, gli Enti locali e i gestori di servizi di trasporto pubblico locale e regionale, fino al 31 dicembre 2024, non si applichino le disposizioni che prevedono un cofinanziamento da parte dei soggetti beneficiari nell'acquisto dei mezzi;
- Con note PEC prot. n. 14661 del 18.01.2021 e prot. n. 70071 del 24.02.2021 la Regione Abruzzo ha trasmesso i prospetti 1_F e 2_F contenenti i dati del piano di investimento aggiornati contestualmente alla delibera di giunta regionale n. 781 del 07.12.2020 di approvazione degli stessi;
- Con nota PEC prot. n. 207838 del 13.05.2021 la Regione Abruzzo chiede di poter applicare le disposizioni di cui all'art. 200, c. 7, D.L. 34/2020, al fine di sostenere il settore del trasporto pubblico ferroviario a seguito degli effetti negativi derivanti dall'emergenza epidemiologica;
- A riscontro della nota PEC n. 207838/2021 il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, con nota PEC prot. n. 4510 del 08.06.2021, ha trasmesso lo schema di Convenzione da integrare nelle premesse con i dati di pertinenza regionale e da sottoporre ad approvazione regionale, nonché i prospetti 1_F e 2_F da compilare con i dati definitivi del piano di investimento;
- Con note PEC prot. n. 527122 del 23.11.2021 e prot. n. 544024 del 07.11.2021 la Regione Abruzzo ha trasmesso i prospetti 1_F e 2_F con i dati aggiornati del piano di investimento per una preventiva verifica da parte del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;
- Con nota PEC prot. n. 557352/21 del 20/12/2021 il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ha trasmesso lo schema definitivo della presente convenzione;
- Nel rispetto del Piano operativo della Delibera CIPE, la proprietà del materiale rotabile acquistato resterà in capo alla Regione oppure alla società acquirente con vincolo di reversibilità alla stessa, o sarà oggetto di cessione alla società subentrante, e dovrà essere esclusivamente utilizzato per i servizi di Trasporto Ferroviario Regionale di competenza della Regione;
- Al fine di assicurare l'utilizzo delle risorse disponibili per il potenziamento del servizio di trasporto pubblico ferroviario regionale ed interregionale si ritiene necessario sottoscrivere una Convenzione tra il Ministero e la Regione che disciplini i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'acquisto delle forniture in parola;

Allegato A

- La Regione Abruzzo con delibera di Giunta n. del ha approvato lo schema della presente Convenzione unitamente ai prospetti 1_F e 2_F debitamente compilati.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

(Premesse)

Le premesse e gli Allegati 1_F e 2_F costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

ARTICOLO 2

(Oggetto)

Il presente atto regola i rapporti tra il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (di seguito indicato come Ministero) e la Regione Abruzzo (di seguito indicata come Regione), (codice fiscale n. 80003170661), per l'erogazione delle risorse del finanziamento statale destinato all'acquisto di convogli ferroviari del Trasporto Ferroviario Regionale delle tipologie stabilite e nelle quantità riportate nel Piano di investimento, oggetto degli Allegati 1_F e 2_F, presentato dalla Regione nell'ambito del Piano Nazionale per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario - Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 _ Asse di intervento F _ Infrastruttura _ Rinnovo, di seguito indicato con FSC.

La Regione si impegna, entro 6 mesi dalla stipula della presente convenzione, ad integrare nel prospetto dell'Allegato 1_F riquadro 2, con riferimento alle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti di cui all'Articolo 7 non ancora assunte, il dato eventualmente non ancora acquisito relativo al 'fornitore', qualora individuato, nonché ad aggiornare le date previsionali indicate.

Il prospetto di integrazione di cui al comma precedente è trasmesso al Ministero dalla Regione entro il mese successivo alla scadenza del termine di cui allo stesso comma per gli adempimenti amministrativi conseguenti.

ARTICOLO 3

(Soggetto attuatore)

La Regione attua il Piano di investimenti di cui all'Articolo 2 direttamente o per il tramite dei "soggetti attuatori" indicati nel medesimo Piano.

Allegato A

I soggetti attuatori di cui al comma precedente possono essere individuati nei soggetti esercenti i servizi ferroviari regionali a cui i rotabili ammessi a contributo sono destinati o, in alternativa, nei soggetti a cui la Regione ha affidato la gestione dei parchi rotabili interessati dal contributo.

ARTICOLO 4

(Durata della convenzione)

La convenzione dura fino alla definizione dei rapporti finanziari tra il Ministero e la Regione relativamente alle forniture riportate nel Piano di investimento in allegato.

I rapporti finanziari di cui sopra s'intendono comunque conclusi qualora per l'esecuzione delle forniture non sia assunta dalla Regione, o dal Soggetto attuatore, l'obbligazione giuridicamente vincolante nei termini di cui all'Articolo 7, comma 1.

ARTICOLO 5

(Contributo statale)

L'importo del contributo assegnato alla Regione per la realizzazione del Piano di investimento di cui all'Articolo 2 è complessivamente pari ad Euro 14.920.000,00 ed è erogato a favore della Regione con le modalità di cui all'Articolo 8.

Su richiesta motivata della Regione il cronoprogramma della spesa può essere oggetto di rimodulazione, fermo restando quanto previsto dalla Delibera CIPE 54/2016 e dalla circolare del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017.

La Regione entro 360 giorni dalla stipula della presente convenzione può proporre, motivando opportunamente, una rimodulazione del piano di investimento di cui agli Allegati 1_F e 2_F.

L'operatività della rimodulazione di cui al comma precedente è subordinata alle procedure previste dalla delibera CIPE in premessa e dalla circolare del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017.

A seguito della rimodulazione di cui ai commi precedenti il Ministero procede, con proprio provvedimento alla modifica ed all'integrazione degli Allegati 1_F e 2_F, fermo restando tutti i termini e le condizioni della presente convenzione.

La Regione s'impegna a garantire, direttamente o tramite il Soggetto attuatore, il finanziamento delle forniture di cui all'Articolo 2 per la quota parte non coperta dal contributo statale.

Allegato A

Il contributo di cui al comma 1 è destinato esclusivamente al finanziamento delle forniture del Piano di investimento, e non può essere utilizzato per richieste risarcitorie e per contenziosi.

Il contributo di cui al comma 1 non è destinato alla copertura degli oneri sostenuti per IVA, se l'imposta stessa non costituisce un costo in quanto detraibile.

ARTICOLO 6

(Referente Regionale del Procedimento)

La Regione nomina quale Referente del Procedimento per il Piano degli investimenti in allegato

Il Referente del Procedimento, ai fini dell'attività di monitoraggio e validazione propedeutico all'erogazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, comunica al Ministero il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento relativo all'esecuzione di ciascuna delle forniture ricomprese nel Piano di investimento.

ARTICOLO 7

(Tempi di attuazione)

La Regione s'impegna ad assumere, direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore, le obbligazioni giuridicamente vincolanti inerenti alle forniture del Piano di investimento entro il 31 dicembre 2022, pena la revoca di risorse nei termini stabiliti all'Articolo 9.

L'obbligazione giuridicamente vincolante può considerarsi assunta con l'intervento della proposta di aggiudicazione, disciplinata dall'art. 33 del decreto legislativo n. 50 del 2016 (codice dei contratti pubblici).

La Regione s'impegna a completare direttamente, o per il tramite del Soggetto attuatore, il Piano d'investimento in tempo utile per l'accesso alle risorse assegnate, coerentemente con l'osservanza del limite temporale della articolazione finanziaria stabilito al 31 dicembre 2024 dal comma 7, art. 200, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, fermi restando gli obblighi imposti dalle Delibere CIPE 25 / 2016 e CIPE 54 / 2016.

ARTICOLO 8

(Erogazioni finanziarie)

Il contributo di cui all'Articolo 5 è erogato, nei limiti delle risorse disponibili, secondo il cronoprogramma di cui all'Allegato 2_F, a seguito del monitoraggio e delle validazioni previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, nel rispetto di quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo del

Allegato A

Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017, punto A.3), dalle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e CIPE 1 dicembre 2016, n. 54.

Il contributo è erogato sulla base della quota percentuale di finanziamento con risorse FSC, risultante nel Piano in allegato.

La Regione assicura che le forniture di cui al Piano in allegato non sono oggetto di finanziamenti diversi dalle risorse di FSC, fatta eccezione per il cofinanziamento esplicitato nel Piano stesso all'Allegato 2_F.

Ai fini dell'eventuale cofinanziamento non sono comunque ammesse risorse provenienti da finanziamenti previsti da leggi statali finalizzati all'acquisto di materiale rotabile ferroviario.

Ai fini dell'erogazione del contributo la Regione può proporre un adeguamento del cronoprogramma della spesa riportato nel Piano in allegato entro il 30 giugno di ciascun anno.

La proposta di cui al comma precedente è valutata ed applicata nel rispetto della circolare n. 1 del 26 maggio 2017.

All'erogazione di cui ai punti precedenti provvede il Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE - a seguito della richiesta effettuata dal Ministero, nel rispetto delle procedure previste dal Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, dalla circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017, dalle delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e CIPE 1 dicembre 2016, n. 54.

L'erogazione in argomento è effettuata in relazione all'avanzamento delle forniture nell'ambito del Piano di investimento complessivamente inteso, sulla base dei costi effettivamente sostenuti, al netto degli eventuali ribassi di gara, applicando la quota di finanziamento percentuale indicata nel Piano, per la singola obbligazione giuridicamente vincolante, con le seguenti modalità:

- anticipazione pari al 10% dell'importo delle risorse di FSC assegnato per ciascuna fornitura, a seguito di registrazione del decreto di approvazione della presente convenzione da parte dei competenti organi di controllo e del caricamento dei dati del Piano di investimento nella Banca dati unitaria gestita da MEF-RGS-IGRUE nel rispetto delle procedure previste nella circolare del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n. 1/2017;
- pagamenti intermedi a titolo di rimborso della quota parte della spesa contribuita, effettivamente sostenuta dalla Regione, calcolata sulla base dell'avanzamento delle forniture sino all'85% dell'importo assegnato;
- saldo del 5% a seguito di istanza finale di pagamento corredata dall'attestazione di completamento delle forniture di cui al Piano e della relativa messa in servizio.

Allegato A

I pagamenti intermedi, sino alla concorrenza dell'85% dell'importo complessivamente assegnato per il Piano di investimento, come risultante dai dati validati nel Sistema Unitario di Monitoraggio, sono autorizzati per quote non inferiori al 5% dell'importo medesimo, al fine di consentire alla Regione di mantenere una disponibilità di cassa pari all'anticipazione, finalizzata ad evitare ritardi nel pagamento delle forniture che possano comportare oneri per la finanza pubblica.

ARTICOLO 9

(revoca di risorse)

La quota di finanziamento di cui all'Allegato 2_F relativa alla singola fornitura per la quale non sia stata assunta la OGV entro il termine di cui all'Articolo 7, comma 1, è revocata.

La Regione s'impegna a ripetere allo Stato, entro 90 gg dal termine di cui all'Articolo 7, comma 1, sul conto di Tesoreria indicato dal Ministero, le risorse ad essa erogate, in applicazione della presente Convenzione, per le risorse relative alla fornitura oggetto dell'obbligazione giuridicamente vincolante non assunta entro i termini di cui al comma precedente.

La quota di finanziamento di cui al Piano di investimento, relativa alla singola unità della fornitura non messa in servizio entro i termini del completamento, di cui all'Articolo 7, comma 3, individuati dalla Regione, è revocata.

La Regione si impegna a ripetere la quota di finanziamento già erogata per l'unità di cui al comma precedente entro 90 gg dal limite temporale di cui all'Articolo 7, comma 3.

ARTICOLO 10

(Rapporti tra la Regione ed il Soggetto attuatore)

Ai fini dell'applicazione della presente convenzione, la Regione s'impegna a regolare i rapporti con il singolo Soggetto attuatore tramite specifici atti negoziali e/o provvedimenti amministrativi, volti a garantire il rispetto del cronoprogramma di attuazione nei termini riportati nel Piano di investimento in allegato.

Le parti concordano che sia possibile prevedere, prima dell'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante, nell'ambito della rimodulazione di cui all'Articolo 5, comma 4, la sostituzione del Soggetto attuatore qualora, per qualunque motivo, questi non possa garantire il rispetto degli obblighi riportati nel piano di investimento. L'eventuale sostituzione del Soggetto attuatore è comunicata nell'ambito delle previste attività di monitoraggio di cui all'Articolo 15.

Allegato A

La Regione si impegna ad assicurare al Soggetto attuatore un flusso di cassa per l'esecuzione di ciascuna fornitura che impedisca il maturare di qualunque onere per ritardati pagamenti, utilizzando a tal fine in tutto o in parte l'anticipazione di cui al precedente Articolo 8.

La Regione garantisce che sui singoli convogli delle forniture di cui al Piano in allegato, siano riportati il logo della Regione medesima, il logo dello Stato Italiano e la seguente dicitura: "Acquistato con contributo regionale a valere su risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 gestite dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili".

La Regione garantisce che il logo e la dicitura siano in dimensioni e quantità adeguate.

ARTICOLO 11

(Vincoli di destinazione e di reversibilità /subentro)

La Regione assicura, e si impegna ad attestare al Ministero, che i convogli ferroviari delle forniture di cui al Piano in allegato, sono destinati esclusivamente al Trasporto Ferroviario Regionale di competenza della Regione medesima.

La Regione assicura, e si impegna ad attestare al Ministero, che i convogli ferroviari delle forniture di cui al Piano in allegato sono di proprietà della Regione stessa o, in alternativa, di un soggetto terzo con il vincolo di reversibilità a favore della amministrazione regionale, oppure dei successivi soggetti aggiudicatari del servizio, con il medesimo vincolo, previo riscatto del valore residuo, determinato sulla base dei criteri di cui alla misura 9 dell'Allegato A alla delibera 29 novembre 2019 dell'Autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico.

ARTICOLO 12

(Verifica consistenza delle forniture)

La Regione, ai fini dell'erogazione dei contributi di cui all'articolo 8, ad eccezione dell'anticipazione del 10%, in coerenza con il cronoprogramma di attuazione riportato nel Piano in allegato, trasmette al Ministero copia della documentazione inerente alle forniture di cui al Piano medesimo.

Il Ministero, entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione di cui sopra, provvede a riscontrare la consistenza delle forniture di cui al Piano allegato alla presente Convenzione.

ARTICOLO 13

(Ammissibilità delle spese)

Allegato A

Saranno considerate ammissibili le spese:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente);
- assunte nel periodo di validità del Fondo FSC 2014 - 2020;
- effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

La Regione si impegna a trasmettere al Ministero direttamente o ne dispone la trasmissione da parte del Soggetto attuatore, specifica documentazione comprovante l'ammissibilità delle spese di cui al primo capoverso.

ARTICOLO 14

(Economie)

Eventuali economie di risorse assegnate, derivanti dall'esecuzione delle forniture, verranno utilizzate in conformità alle disposizioni contenute nella delibera CIPE 25/2016.

ARTICOLO 15

(Monitoraggio)

L'attività di monitoraggio verrà svolta nel rispetto delle procedure previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, che la Regione si impegna per quanto di competenza ad applicare direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore.

Il Ministero si riserva di verificare tramite gli uffici competenti, anche con ispezioni in loco, l'avanzamento del programma di cui al Piano in allegato.

La Regione s'impegna a garantire al personale ministeriale e agli organismi preposti alla verifica dell'utilizzo del Fondo Sviluppo e Coesione, l'accesso alla documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'espletamento delle forniture finanziate.

La Regione si impegna altresì:

- a tenere un sistema di contabilità separata attraverso l'istituzione nel proprio bilancio di specifici capitoli di spesa e di entrata, per gli interventi finanziati a valere sulle risorse del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020;
- ad inserire ed aggiornare i dati relativi al monitoraggio finanziario e all'avanzamento fisico e procedurale delle forniture nel rispetto di quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione

Allegato A

- territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017, punto A.3), dalle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e CIPE 1 dicembre 2016, n. 54; i dati sono inseriti ed aggiornati nel Sistema di monitoraggio indicato dal MIT;
- a garantire, eventualmente per il tramite del Soggetto attuatore, la corretta alimentazione del Sistema di monitoraggio in termini di completezza e validazione dei dati inseriti secondo le modalità operative e le specifiche tecniche del Sistema, in modo da permettere una efficace trasmissione dei dati stessi nella Banca Dati Unitaria (BDU) gestita dal MEF-RGS-IGRUE;
 - a prestare la massima collaborazione all'espletamento delle attività di tutti i soggetti incaricati dei controlli, ai vari livelli, sull'attuazione del Piano Operativo Infrastrutture MIT FSC 2014-2020 fornendo le informazioni richieste e estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

ARTICOLO 16

(Clausola di salvaguardia)

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente convenzione, valgono le disposizioni delle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, e CIPE 1 dicembre 2016, n. 54, del Sistema di gestione e controllo del Piano Operativo Infrastrutture MIT Fondo Sviluppo Coesione 2014-2020, della circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017 e della normativa vigente in materia.

ARTICOLO 17

(Efficacia della convenzione)

La presente convenzione è immediatamente vincolante per la Regione, mentre lo sarà per il Ministero a seguito della registrazione del relativo decreto di approvazione da parte dei competenti organi di controllo.

Allegato 1_F Piano degli investimenti _ Forniture e OGV

Allegato 2_F Piano degli investimenti _ Forniture e Quadro finanziario

per il
Ministero delle infrastrutture e della
mobilità sostenibili
Direzione Generale per il trasporto
pubblico locale e regionale e la
mobilità pubblica sostenibile
Divisione 3

Per la Regione Abruzzo

FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014 - 2020_ASSE F_INFRASTRUTTURA_RINNOVO CONVOGLI FERROVIARI												
REGIONE ABRUZZO												
PIANO di INVESTIMENTO _ Programma di messa in servizio delle forniture e quadro finanziario con riferimento alle OGV_Cronoprogramma della "spesa"												
riquadro a) (rifer. riquadro 1 All.to n. 1.F)												
FORNITURE CONTRATTUALIZZATE (da finanziare con FSC)												
OGV	Forniture contrattualizzate (da finanziare con FSC)				Forniture contrattualizzate (da finanziare con FSC)				Quadro finanziario (importi in €) con riferimento al progressivo OGV (cfr. riquadri 1 ed 3 in All.to n. 1.F)			
	tipologia	quantità	data messa in servizio dell'ultimo convoglio (*)	MO4	MO5	tipologia	quantità	data messa in servizio dell'ultimo convoglio (*)	COSTO (*) (**)	EVENTUALE COFINANZIAMENTO (in liquidità)	FSC	% su C
prog.	ultimo m.i.s.	q.tà	ultimo m.i.s.	ultimo m.i.s.	ultimo m.i.s.	ultimo m.i.s.	ultimo m.i.s.	ultimo m.i.s.	(in liquidità)	(in liquidità)	(in liquidità)	(in liquidità)
1.1	1	1	2022	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	8.99%	4.960.000,00	4.960.000,00	91,01%
1.2	1	2	2023	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	q.tà	20,22%	2.524.000,00	9.360.000,00	79,78%
1.3	1											
1.4	1											
1.5	1											
1.6	1											
riquadro b) (rifer. riquadro 2 All.to n. 1.F)												
FORNITURE DA CONTRATTUALIZZARE (da finanziare con FSC)												
OGV	Forniture da contrattualizzare (da finanziare con FSC)				Forniture da contrattualizzare (da finanziare con FSC)				Quadro finanziario (importi in €) con riferimento al progressivo OGV (cfr. riquadri 2 ed 3 in all.to n. 1.F)			
	tipologia	quantità	data messa in servizio dell'ultimo convoglio (*)	MO4	MO5	tipologia	quantità	data messa in servizio dell'ultimo convoglio (*)	COSTO (*) (**)	EVENTUALE COFINANZIAMENTO (in liquidità)	FSC	% su C
prog.	ultimo m.i.s.	q.tà	ultimo m.i.s.	ultimo m.i.s.	ultimo m.i.s.	ultimo m.i.s.	ultimo m.i.s.	ultimo m.i.s.	(in liquidità)	(in liquidità)	(in liquidità)	(in liquidità)
2.1	1											
2.2	1											
2.3	1											
2.4	1											
2.5	1											
2.6	1											
CRONOPROGRAMMA della "SPESA"												
previsione di pagamento di risorse FSC (importi in €)												
il 31 / 12 / 2024 è il termine fissato dal c. 7, art. 200 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34												
2021	2022	2023										
	11.936.000,00	2.984.000,00										
2024	2025											
QUADRO FINANZIARIO COMPLESSIVO (importi in €)												
COSTO (*) (**)			COFINANZ. ORDINARIO (in liquidità)			FSC			% su C			
17.934.052,00			3.014.052,00			14.920.000,00			83,19%			

A: convoglio ferroviario costituito da un complesso a composizione bloccata o ad elementi inseparabili (DMU o EMU); MO4 e MO5: convoglio ferroviario costituito da materiale ordinario a 4 o 5 carrozze di cui una pilota ad una estremità e locomotiva; (*) comprensivo di IVA se non detrabile; (**) costo al riquadro a) e b) non comprende importo < Cofinanziamento con "A. FO" > del riquadro 3, in conto cofinanziamento; (†): data della messa in servizio avvenuta o prevista nella OGV; (‡): risorse "finalizzate", anche da Stato, ossia destinate all'oggetto da norma di stanziamento; (¶): risorse non "finalizzate", anche da Stato, o da altra provenienza, anche private, a titolo di cofinanziamento; (¶¶): non superiore alla quota parte eccedente il cofinanziamento minimo, ove previsto (parte del cofinanziamento complessivo) per la singola "altra fornitura" oggetto di finanziamento.

DELIBERAZIONE 15.03.2022, N. 131

L.R. n. 86/1998 – Ordinamento della professione di guida alpina-maestro di alpinismo, di aspirante guida alpina, di accompagnatore di media montagna-maestro di escursionismo. Approvazione programma corsi di formazione per Accompagnatore di media montagna ed Aspirante guida alpina, e corso di aggiornamento per Accompagnatore media montagna su terreno innevato.

DGR n. 131 del 15.03.2022

OGGETTO: L.R. n. 86/1998 – Ordinamento della professione di guida alpina-maestro di alpinismo, di aspirante guida alpina, di accompagnatore di media montagna-maestro di escursionismo. Approvazione programma corsi di formazione per Accompagnatore di media montagna ed Aspirante guida alpina, e corso di aggiornamento per Accompagnatore media montagna su terreno innevato.

1



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PRESIDENZA

*Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale – DPA003*Riunione di Giunta del **15 Marzo 2022**Presidente: **MARCO MARSILIO**

<u>Componenti della Giunta:</u>	EMANUELE IMPRUDENTE	Presente
	NICOLA CAMPITELLI	Assente
	DANIELE D'AMARIO	Presente
	GUIDO QUINTINO LIRIS	Presente
	PIETRO QUARESIMALE	Presente
	NICOLETTA VERI'	Presente

Segretario della Giunta : **DANIELA VALENZA**Il Segretario della Giunta
(Avv. Daniela Valenza)*Firmato digitalmente*



GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: L.R. n. 86/1998 – Ordinamento della professione di guida alpina-maestro di alpinismo, di aspirante guida alpina, di accompagnatore di media montagna-maestro di escursionismo. Approvazione programma corsi di formazione per Accompagnatore di media montagna ed Aspirante guida alpina, e corso di aggiornamento per Accompagnatore media montagna su terreno innevato.

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTA** la L.R. n. 86/1998, come modificata con L.R. n. 59/2013, avente ad oggetto: “Ordinamento della professione di guida alpina-maestro di alpinismo, di aspirante guida alpina, di accompagnatore di media montagna-maestro di escursionismo”;
- EVIDENZIATO** che ai sensi del combinato disposto degli artt. 7, comma 2, e 20, comma 2, della citata L.R. n. 86/1998, la Giunta Regionale, sentito il Collegio regionale delle guide, istituisce i corsi di formazione tecnico-didattico-culturali per aspirante guida alpina, accompagnatore di media montagna e accompagnatori di media montagna su terreno innevato;
- RILEVATO** che ai sensi dell’art. 28, comma 1, della predetta L.R. n. 86/1998, i corsi relativi alle attività formative sono organizzati e svolti dal Collegio Regionale delle Guide Alpine e la quota di partecipazione ai corsi è stabilita dalla Giunta Regionale su proposta dello stesso Collegio in considerazione degli obblighi previsti per lo svolgimento degli stessi;
- PRESO ATTO CHE**
- con comunicazione via PEC acquisita al prot. n. 0521111/21 del 18/11/2021, il competente Collegio ha trasmesso il programma del percorso formativo per Accompagnatori di media montagna, proponendo la quota di partecipazione di € 2.700,00, a carico degli allievi;
 - con comunicazione via PEC acquisita al prot. n. 0528835/21 del 24/11/2021, lo stesso Collegio ha trasmesso il programma del percorso formativo per Aspiranti Guide alpine, proponendo la quota di partecipazione di € 400,00, a carico degli allievi;
 - con comunicazione via PEC acquisita al prot. n. 140851/22 del 13/02/2022, lo stesso Collegio ha trasmesso il programma del percorso formativo per Accompagnatori media Montagna su terreno innevato, proponendo la quota di partecipazione di € 430,00, a carico degli allievi;
- DATO ATTO** del parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio DPG021 Istruzione-Formazione-Università’ e dal Direttore del Dipartimento Lavoro - Sociale, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

DOPO puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente;

a voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

ai sensi e per gli effetti di quanto indicato nelle premesse, che si intendono integralmente richiamate nel presente dispositivo:

1. **Di approvare**, ai sensi del combinato disposto degli artt. 7, comma 2, e 20, comma 2, della L.R. n. 86/1998, i documenti di seguito indicati, parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - il programma del percorso formativo per Accompagnatori di media-montagna, al costo di partecipazione di € 2.700,00, a carico degli allievi (**Allegato A**);
 - il programma del percorso formativo per Aspirante guida alpina, al costo di partecipazione di € 400,00, a carico degli allievi (**Allegato B**);
 - il programma del percorso formativo per Accompagnatori di media-montagna su terreno innevato, al costo di partecipazione di € 430,00, a carico degli allievi (**Allegato C**);
2. **Di dare atto** che dall'adozione del presente provvedimento non derivano nuovi ed ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.
3. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati sul portale istituzionale e, a fini meramente notiziali, nel BURAT.
4. **Di trasmettere** il presente provvedimento, unitamente agli Allegati, al Collegio Regionale delle Guide Alpine della Regione Abruzzo, per quanto di competenza.

DIPARTIMENTO: LAVORO - SOCIALE

SERVIZIO: *Istruzione-Formazione-Università*

UFFICIO: *Apprendimento Permanente*

L'Estensore

Il Responsabile dell'Ufficio

Il Dirigente del Servizio

Dott.ssa Maria Saula Gambacorta

Dott.ssa Maria Saula Gambacorta

Avv. Nicoletta Bucco

Firmato elettronicamente

Firmato elettronicamente

Firmato digitalmente

Il Direttore Regionale f.f.

Avv. Renata Durante

Firmato digitalmente

Il Componente la Giunta

Avv. Pietro Quaresimale

Firmato digitalmente

.....
Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)

.....
Segue allegato

ALLEGATO A alla DGR



AVVISO PUBBLICO

per la presentazione delle domande di ammissione ai corsi di formazione professionale per
Accompagnatore di media Montagna e Aspirante Guida Alpina, istituiti dalla Regione Abruzzo ai
sensi della L.R. 16/09/1998 n.86 per l'annualità 2022

PREMESSA

La legge 6/89, legge quadro nazionale per l'ordinamento della professione di Guida Alpina, agli art. 21 e 22, disciplina la figura dell'Accompagnatore di Media Montagna.

Le leggi regionali stabiliscono che la professione di accompagnatore di media montagna viene esercitata ai sensi degli articoli 21 e 22 della legge 6/89, ed è subordinata al conseguimento dell'abilitazione tecnica, nonché all'iscrizione nell'elenco speciale regionale/provinciale degli accompagnatori di media montagna tenuto dal Collegio regionale o provinciale delle Guide Alpine-Maestri di alpinismo e aspiranti guida, sotto la vigilanza della regione/provincia.

L'abilitazione tecnica per accompagnatore di media montagna, necessaria per l'iscrizione nell'elenco speciale di cui all'articolo 22 della legge 6/89, si consegue con il superamento di un esame volto ad accertare l'idoneità, previa frequenza di appositi corsi teorico-pratici organizzati dai Collegi regionali/provinciali delle Guide Alpine.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA FIGURA DELL'AMM

L'accompagnatore di media montagna svolge professionalmente, anche in modo non esclusivo e non continuativo, le seguenti attività: l'accompagnamento di persone in escursioni in montagna con l'esclusione dei ghiacciai e di tutti gli itinerari che richiedono, per la progressione, l'uso di tecniche e materiali alpinistici; l'insegnamento delle tecniche escursionistiche.

L'Accompagnatore di Media Montagna ha il compito di tutelare la sicurezza e incolumità dei propri allievi/clienti e, quale interprete ambientale, di illustrare le caratteristiche culturali, naturalistiche e antropiche del territorio montano percorso, anche al fine di favorire una fattiva e proficua partecipazione delle persone accompagnate e affiancare, in ambito scolastico, il corpo insegnante in iniziative e programmi di educazione.

ALLEGATO A alla DGR

L'esercizio della professione di Accompagnatore di Media Montagna è subordinato al conseguimento dell'abilitazione e all'iscrizione nell'elenco speciale degli accompagnatori di media montagna di cui è responsabile il Collegio Regionale/provinciale delle Guide Alpine. (Legge 2 gennaio 1989 n. 6, art. 2, comma 1, e artt. 21 e 22).

DESTINATARI

Praticanti l'attività escursionistica che intendono avviare un'attività autonoma o associata con altri operatori, finalizzata all'accompagnamento di persone. Questo profilo rappresenta il requisito di accesso all'area professionale e alla dimensione auto-imprenditoriale. Come tale, lo standard professionale può essere raggiunto sia da persone (giovani-adulte) non in possesso di conoscenze-capacità nell'accompagnamento pregresse, che attraverso il corso entrano in questa area professionale, sia da soggetti già inseriti nel settore di attività, ma privi dei previsti requisiti formali.

1) PROVA SELETTIVA DI AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE PER ACCOMPAGNATORI DI MEDIA MONTAGNA

L'accesso alla formazione di Accompagnatore di Media Montagna è subordinato al superamento di prove attitudinali le cui modalità di svolgimento, nel rispetto del presente standard, sono definite dalla struttura della regione competente in materia; mentre l'organizzazione e la gestione è affidata al Collegio regionale/provinciale o Nazionale delle Guide Alpine.

1.1 Soggetti ammissibili

I requisiti di accesso richiesti sono:

- cittadinanza Italiana o di altro stato appartenente all'Unione Europea;
- compimento del 18° anno di età;
- assolvimento dell'obbligo scolastico;
- non aver riportato condanne penali, che comportino l'interdizione anche temporanea, salvo avvenuta riabilitazione;

I dati relativi a nascita, nazionalità, titolo di studio, assenza di condanne penali possono essere autocertificati.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere accompagnati da una dichiarazione di valore che attesti il livello di scolarizzazione.

Per gli stranieri è indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata del Soggetto Formatore.

ALLEGATO A alla DGR

Il corso di formazione per le prove selettive di ammissione verrà svolto se saranno pervenute almeno 20 richieste di partecipazione e le classi saranno formate da un minimo di 15 ad un massimo di 30 allievi.

1.2. Modalità per l'ammissione alla prova selettiva per l'accesso al corso di formazione professionale.

La domanda per l'ammissione alla prova selettiva per l'accesso al corso in questione, compilata e sottoscritta come indicato nell' "Allegato 1" e corredata dalla documentazione di cui al successivo paragrafo 1.3., dovrà essere trasmessa entro e non oltre il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.**

L'istanza, presentata in carta semplice, potrà essere spedita a mezzo raccomandata, nel qual caso farà fede la data del timbro postale di partenza, oppure consegnata a mano nei giorni di mercoledì dalle 10:00 alle 13:00 presso Ufficio Segreteria del Collegio Regionale delle Guide Alpine Abruzzo via Saragat – presso CSV – zona Pile L'Aquila.

Le domande dovranno pervenire **ENTRO le ore 12 del giorno di scadenza del presente Avviso.** Si ricorda che sulla busta andrà ascritta la seguente frase: **"Avviso Pubblico per Prova selettiva al Corso di formazione per Accompagnatori di Media Montagna"**. È consentito anche l'invio a mezzo PEC (modalità preferibile) all'indirizzo: guidealpineabruzzo@pec.it con la dicitura in oggetto "Avviso Pubblico per Prova selettiva al Corso di formazione per Accompagnatori di Media Montagna". L'indirizzo PEC da cui si spedisce la documentazione deve obbligatoriamente appartenere al candidato.

Il Collegio non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o di corrieri o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

La presentazione della domanda oltre il termine stabilito, o la mancanza di uno dei "requisiti per la partecipazione", o l'assenza della firma in calce alla domanda di partecipazione, o la mancanza di copia di documento d'identità in corso di validità, o la presenza di documentazione irregolare, determinerà l'esclusione del candidato dalla selezione.

1.3. Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda vanno allegati:

- Documento d'identità in corso di validità e copia del Codice Fiscale;
- Certificato medico sportivo per attività agonistica rilasciato da un Centro Medico Sportivo o da un Centro Medico convenzionato ASL;
- Dichiarazione di non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione, anche

ALLEGATO A alla DGR

se temporanea, all'esercizio della professione, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione;

- Polizza assicurativa infortuni e responsabilità civile limitata allo svolgimento della prova di riferimento;
- Versamento della quota di iscrizione alla prova di ammissione al Corso di formazione Professionale per Accompagnatori di media Montagna pari a €70,00 da effettuare esclusivamente mediante accredito sulla piattaforma dedicata al seguente link: <https://pagora.regione.abruzzo.it/>

Di seguito le istruzioni operative per espletare correttamente la pratica di pagamento:

1. Collegarsi alla piattaforma telematica (da qualsiasi dispositivo, mobile o fisso);
2. PAGAMENTO SPONTANEO SERVIZIO;
3. PROVINCIA = Teramo;
4. ENTE = Collegio Regionale delle Guide Alpine Regione Abruzzo;
5. SERVIZIO = Quote di Iscrizione alle Prove di Preselezione ed Accesso Corsi Formazione Professionale;
6. PROCEDI PAGAMENTO;
7. INSERIRE DATI PAGAMENTO (causale, anno, importo e generalità pagatore);
8. PROCEDI;
9. AGGIUNGI AL CARRELLO;
10. COMPILA CAMPO SOGGETTO VERSANTE;
11. ESEGUI PAGAMENTO;
12. ENTRA CON MAIL/SPID;
13. ACCETTA INFORMATIVA PRIVACY;
14. SELEZIONARE METODO DI PAGAMENTO (Carta Credito/Debito - CC - Altri Metodi);
15. CONCLUDERE e SCARICARE RICEVUTA AVVENUTO PAGAMENTO.

1.4. Verifiche di ammissibilità.

Il Collegio Regionale delle Guide Alpine Abruzzo, effettueranno le verifiche di ammissibilità delle domande presentate in base ai seguenti criteri:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda;
- ammissibilità del soggetto richiedente;
- presenza e adeguatezza della documentazione richiesta.

ALLEGATO A alla DGR

1.5. Comunicazione dell'esito e calendario di svolgimento.

L'elenco delle domande ammissibili sarà approvato dal Collegio Regionale delle Guide Alpine Abruzzo che provvederà alla convocazione dei candidati mediante comunicazione pubblicata sul sito internet del Collegio Regionale delle Guide Alpine Abruzzo.

La prova selettiva di ammissione verrà effettuata, con i criteri riportati nella sezione "Programma del corso", in una località montana della Regione Abruzzo.

1.6. Polizza assicurativa infortuni e responsabilità civile

Il giorno della prova di ammissione (selezione) al corso di formazione per Accompagnatore di Media Montagna, i candidati ammessi dovranno presentare copia della polizza assicurativa infortuni e responsabilità civile limitata allo svolgimento della prova di riferimento, pena l'esclusione dalla prova stessa.

1.7. Informativa ai sensi dell'art. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679

I dati personali forniti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento previsto dalle iniziative di cui al presente bando. In relazione ai dati personali si possono esercitare i diritti previsti dal Reg. UE 2016/679. Titolare del trattamento dei dati è il Collegio Regionale delle Guide Alpine Abruzzo.

1.8. Responsabile del procedimento

Il responsabile del presente procedimento è il responsabile dell'ufficio di segreteria del Collegio Regionale delle Guide Alpine Abruzzo tel. 3756078454 – mail: collegioguidealpineabruzzo@gmail.com - guidealpineabruzzo@pec.it

1.9. Pubblicità

Il presente avviso è pubblicato sul BURA (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo) sul sito della Regione Abruzzo e sul sito del Collegio Regionale delle Guide Alpine ed Accompagnatori di media Montagna– Abruzzo: www.guidealpineabruzzo.it, dove è possibile scaricare il testo integrale con i relativi allegati.

2) COMPETENZE PREGRESSE

All'interno del percorso, in relazione a pregresse attività formative e di studio adeguatamente documentate, il soggetto attuatore del corso può riconoscere competenze pregresse che consentono, al candidato che ne fa richiesta, di essere esonerato dalla frequenza delle parti del corso corrispondenti

ALLEGATO A alla DGR

alle competenze già possedute. Esse possono essere di tipo scolastico, se derivano dal conseguimento di titoli di studio, oppure di tipo professionale, se derivano da attività lavorative.

2.1. Criteri di acquisizione delle competenze pregresse

Il riconoscimento delle competenze pregresse potrà avvenire esclusivamente a seguito della presentazione di certificazione ufficiale attestante la qualifica o il titolo di studio conseguito, corredato da relativo piano di studi e, nel caso di competenze professionali, dovrà essere integrata con relativa documentazione ufficiale, specifica e circostanziata, inerente al corso di formazione sostenuto, con indicazione di: luogo di svolgimento, periodo, monte ore specifico, materie, soggetto erogatore. Il soggetto formatore, sulla base di criteri omogenei, valuterà la documentazione comprovante l'entità e la tipologia delle competenze pregresse presentata dal candidato e individuerà le parti formative del corso da cui il candidato sarà esentato. Ai fini della definizione, si rendono noti gli elementi di riconoscimento, come riportati di seguito.

A) Competenze pregresse scolastiche. Su richiesta del candidato vengono riconosciute competenze pregresse specifiche per il possesso di titoli di studio - opportunamente comprovati - di livello universitario o superiore, attinenti alle materie trattate nel corso di formazione. Il soggetto formatore del corso procederà alla valutazione dei singoli titoli di studio e comunicherà le eventuali parti formative esentate ai candidati interessati.

B) Competenze pregresse integrative.

- Esonero dalla partecipazione alle lezioni teoriche di primo soccorso gestione emergenze, esclusivamente per la parte BLS-D, se in possesso di certificato di BLS-D-BLS-ESFAC.
- Esonero dalla partecipazione alle lezioni teoriche di lingua inglese, se in possesso di certificazione di Inglese pari o superiore all'A2.
- Esonero dalla partecipazione alle lezioni teoriche di nivologia in caso di Osservatore nivologico AINEVA o superiore.
- Esonero dalle lezioni teoriche e pratiche per la parte relativa se in possesso di certificato Istruttore Nordic Walking.

C) Altre competenze pregresse.

Sono riconosciute le competenze possedute a coloro che dimostreranno, con autocertificazione, il dettagliato svolgimento del/dei piano/i formativo/i relativi all'acquisizione:

- di un'abilitazione all'esercizio di una professione regolamentata e istituita dallo Stato (es. Maestri sci, Guida Vulcanologica, AMM di altre regioni, o equivalenti, in ambito dell'Unione Europea), di un'abilitazione all'esercizio di una professione regolamentata e istituita dalle Regioni e Province Autonome che si siano dotate di legislazione in merito (es. Guide

ALLEGATO A alla DGR

Turistiche, accompagnatori turistici, Guide Ambientali Escursionistiche, Guide Escursionistiche Naturalistiche, Accompagnatori del Territorio, Guide Parco, ecc.);

- di una qualifica attinente, ai sensi della legge dello Stato n. 4-2013;
- di titolo di Istruttore titolato C.A.I. (art.20 della 6/89).

Il soggetto formatore del corso si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle autocertificazioni prodotte.

Per i titoli acquisiti in ambito della Unione Europea, il soggetto formatore del corso procederà alla valutazione dei singoli piani formativi e comunicherà le eventuali parti formative esentate ai candidati interessati.

3) CORSO DI FORMAZIONE PER ACCOMPAGNATORI DI MEDIA MONTAGNA

3.1 Soggetti ammissibili

Possono presentare domanda al presente avviso **esclusivamente i candidati che hanno superato la prova selettiva per l'ammissione al Corso di formazione professionale per Accompagnatori di media Montagna.**

3.2. Modalità per la partecipazione al corso di formazione professionale.

La domanda per l'ammissione alla prova selettiva per l'accesso al corso in questione, compilata e sottoscritta come indicato nell' "Allegato 1" e corredata dalla documentazione di cui al successivo paragrafo 1.3., dovrà essere trasmessa entro e non oltre il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.**

L'istanza, presentata in carta semplice, potrà essere spedita a mezzo raccomandata, nel qual caso farà fede la data del timbro postale di partenza, oppure consegnata a mano nei giorni di mercoledì dalle 10:00 alle 13:00 presso Ufficio Segreteria del Collegio Regionale delle Guide Alpine Abruzzo via Saragat – presso CSV – zona Pile L'Aquila.

Le domande dovranno pervenire **ENTRO le ore 12 del giorno di scadenza del presente Avviso.** Si ricorda che sulla busta andrà ascrivita la seguente frase: **"Avviso Pubblico per Prova selettiva al Corso di formazione per Accompagnatori di Media Montagna"**. È consentito anche l'invio a mezzo PEC (modalità preferibile) all'indirizzo: guidealpineabruzzo@pec.it con la dicitura in oggetto "Avviso Pubblico per Prova selettiva al Corso di formazione per Accompagnatori di Media Montagna". L'indirizzo PEC da cui si spedisce la documentazione deve obbligatoriamente appartenere al candidato.

Il Collegio non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte

ALLEGATO A alla DGR

indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o di corrieri o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

La presentazione della domanda oltre il termine stabilito, ovvero la mancanza di uno dei "requisiti per la partecipazione", ovvero l'assenza della firma in calce alla domanda di partecipazione, ovvero la mancanza di copia di documento d'identità in corso di validità, ovvero la presenza di documentazione irregolare, determinerà l'esclusione del candidato dalla selezione.

3.3. Quota di iscrizione e modalità di pagamento

Il costo pro capite del corso è di euro 2.700,00. Il pagamento della prima rata, di euro 1.080,00, pari al 40% della quota complessiva, deve essere corrisposto al momento dell'iscrizione. Le successive rate periodiche saranno definite in funzione dell'effettivo calendario delle lezioni, che determinerà l'arco temporale di attuazione del corso. La quota di partecipazione al corso rimane inalterata, anche in caso di riconoscimento dei crediti formativi.

Il calendario sarà definito in sede di attivazione del corso.

Hanno diritto ad iscriversi al corso i candidati che hanno superato positivamente le prove attitudinali e che sono in regola con il pagamento della quota di iscrizione e della prima rata. La prosecuzione della frequenza e l'ammissione all'esame finale, è subordinata al regolare pagamento delle rimanenti rate, secondo le modalità che saranno fissate e comunicate successivamente alla definizione del calendario delle lezioni.

Gli eventuali moduli di recupero non rientrano nel costo del corso.

1.3. Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda vanno allegati:

- Documento d'identità in corso di validità e copia del Codice Fiscale;
- Certificato medico sportivo per attività agonistica rilasciato da un Centro Medico Sportivo o da un Centro Medico convenzionato ASL;
- Dichiarazione di non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione, anche se temporanea, all'esercizio della professione, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione;
- Polizza assicurativa infortuni e responsabilità civile limitata allo svolgimento della prova di riferimento;
- Versamento della quota di iscrizione pari ad **euro 70,00**, unitamente alla prima rata del costo complessivo del Corso di formazione Professionale per Accompagnatori di media Montagna,

ALLEGATO A alla DGR

pari ad **euro 1.080,00**, da effettuare esclusivamente mediante accredito sulla piattaforma dedicata al seguente link: <https://pagora.regione.abruzzo.it/>;

Di seguito le istruzioni operative per espletare correttamente la pratica di pagamento:

1. Collegarsi alla piattaforma telematica (da qualsiasi dispositivo, mobile o fisso);
 2. PAGAMENTO SPONTANEO SERVIZIO;
 3. PROVINCIA = Teramo;
 4. ENTE = Collegio Regionale delle Guide Alpine Regione Abruzzo;
 5. SERVIZIO = Quote di Iscrizione alle Prove di Preselezione ed Accesso Corsi Formazione Professionale;
 6. PROCEDI PAGAMENTO;
 7. INSERIRE DATI PAGAMENTO (causale, anno, importo e generalità pagatore);
 8. PROCEDI;
 9. AGGIUNGI AL CARRELLO;
 10. COMPILA CAMPO SOGGETTO VERSANTE;
 11. ESEGUI PAGAMENTO;
 12. ENTRA CON MAIL/SPID;
 13. ACCETTA INFORMATIVA PRIVACY;
 14. SELEZIONARE METODO DI PAGAMENTO (Carta Credito/Debito - CC - Altri Metodi);
 15. CONCLUDERE e SCARICARE RICEVUTA AVVENUTO PAGAMENTO.
- curriculum vitae completo delle esperienze escursionistiche svolte negli ultimi cinque anni (50 escursioni diverse delle quali 15 con un dislivello in salita complessivo di 1500 mt. e, per le restanti, almeno 10 di dislivello in salita complessivo di 700 mt. Delle 50 escursioni almeno 35 devono essere state effettuate nel territorio della regione Abruzzo).

1.4. Verifiche di ammissibilità.

Il Collegio Regionale delle Guide Alpine Abruzzo, effettueranno le verifiche di ammissibilità delle domande presentate in base ai seguenti criteri:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda;
- ammissibilità del soggetto richiedente;
- presenza e adeguatezza della documentazione richiesta.

1.5. Comunicazione dell'esito e calendario di svolgimento.

L'elenco delle domande ammissibili sarà approvato dal Collegio Regionale delle Guide Alpine Abruzzo che provvederà alla convocazione dei candidati mediante comunicazione pubblicata sul sito

ALLEGATO A alla DGR

internet del Collegio Regionale delle Guide Alpine Abruzzo.

La prova selettiva di ammissione verrà effettuata, con i criteri di cui al presente allegato, in una località montana della Regione Abruzzo.

1.7. Informativa ai sensi dell'art. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679

I dati personali forniti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento previsto dalle iniziative di cui al presente bando. In relazione ai dati personali si possono esercitare i diritti previsti dal Reg. UE 2016/679. Titolare del trattamento dei dati è il Collegio Regionale delle Guide Alpine Abruzzo.

1.8. Responsabile del procedimento

Il responsabile del presente procedimento è il responsabile dell'ufficio di segreteria del Collegio Regionale delle Guide Alpine Abruzzo tel. 3756078454 – mail: collegioguidealpineabruzzo@gmail.com - guidealpineabruzzo@pec.it.

1.9. Pubblicità

Il presente avviso è pubblicato sul BURA (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo) sul sito della Regione Abruzzo e sul sito del Collegio Regionale delle Guide Alpine ed Accompagnatori di media Montagna– Abruzzo: www.guidealpineabruzzo.it, dove è possibile scaricare il testo integrale con i relativi allegati.

4) PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

4.1. PROVE SELETTIVE DI AMMISSIONE

CRITERI E PARAMETRI

La prova selettiva è suddivisa in due categorie:

A. test culturale

B. prova tecnico-pratica

Le Prove saranno articolate secondo il programma di seguito riportato, e si svolgeranno in località dell'Abruzzo che saranno indicate dal Collegio Regionale delle Guide Alpine ed Accompagnatori di media Montagna.

Le prove saranno valutate da una commissione composta come da L.R 86/98.

A. Test culturale

La prova consisterà in domande a risposta multipla su materie oggetto del corso per verificare la conoscenza dell'ambiente montano e della pratica escursionistica. Si affronterà, inoltre, la descrizione

ALLEGATO A alla DGR

di un itinerario desumendo le informazioni dalla lettura della carta topografica. Al termine verrà sostenuto un breve colloquio per acquisire conoscenza delle motivazioni del candidato alla pratica della Professione, verificare la veridicità del curriculum e meglio definire la sua preparazione ai fini della eventuale prova tecnico pratica.

Superano la prova scritta gli allievi che avranno conseguito una valutazione di almeno 36/60.

B. Prova tecnico – pratica

I candidati dovranno indossare e portare idonea attrezzatura che consenta lo svolgimento della prova dimostrativa attitudinale di escursionismo in montagna, pena l'esclusione.

La Prova tecnico – pratica si svilupperà su un percorso escursionistico con dislivello complessivo in salita di non più di 1500 m realizzato con zone Test.

Si richiede:

- Prova resistenza – dislivello di 700 m da realizzare in 1h (tolleranza +10 min.)
- Tecnica e Sicurezza di percorrenza della Traccia
- Valutazioni della capacità tecniche escursionistiche su percorsi difficili
- Qualità e Pertinenza Abbigliamento e Materiali
- Conoscenza dell'ambiente montano (Meteorologia, Emergenze Naturalistiche, Territorio)
- Capacità di orientamento generale, lettura e utilizzo di strumenti cartografici e topografici. (è escluso l'uso delle apparecchiature GPS e/o digitali).

Le Guide Alpine e gli Istruttori Accompagnatori, con il supporto di Accompagnatori presenti alle prove attitudinali, sono delegati dalla Regione Abruzzo a provvedere, a loro insindacabile parere, motivato estemporaneamente, alla sicurezza durante le suddette prove, allontanando, fermando o richiamando con azioni correttive, coloro i quali potrebbero mettere a rischio la propria o altrui sicurezza.

VALUTAZIONE FINALE DELLE PROVE DI AMMISSIONE AL CORSO:

- 30 punti alla prova tecnico/pratica.
- 30 punti ripartiti come di seguito:
- 10 punti al curriculum escursionistico
- 6 punti al test culturale
- 14 punti per eventuali titoli di studio attinenti e motivazioni

L'ammissione al corso di formazione si intende conseguita se il candidato riporta almeno 36 punti su 60. Alle operazioni preliminari di accreditamento il candidato dovrà, pena l'esclusione dalla prova, sottoscrivere l'apposito modulo di consenso informativo per la privacy consegnato dalla Commissione.

ALLEGATO A alla DGR

4.2 ORGANIZZAZIONE CORSO

FINALITÀ

Ampliare conoscenze tecniche, naturalistiche, ambientali e culturali; perfezionare le proprie abilità operative; aumentare le proprie consapevolezze e migliorare i propri comportamenti e atteggiamenti, in funzione di una crescita di sicurezza nelle proprie attività escursionistiche.

CONOSCENZE SPECIFICHE E ABILITÀ

Il corso trasmetterà le seguenti conoscenze specifiche:

- Tecniche escursionistiche e tecniche alpinistiche elementari
- Educazione Ambientale
- Topografia e orientamento
- Elementi di geologia e geomorfologia, ecologia, flora e fauna, interventi di prevenzione conservazione e ripristini ambientali, ecologia dell'ambiente montano
- Cultura della montagna appenninica ed alpina, storia dell'alpinismo
- Comunicazione didattica - Metodologia, strategie didattiche
- Normativa professionale e ambientale
- Meteorologia, Nivologia
- Elementi di Medicina, fisiologia
- Basic Life Support
- Accompagnamento di persone con disabilità motorie
- Lingua inglese
- Accompagnamento in Mountain Bike/eBike
- Tecniche per il Nordic Walking
- Con il corso gli allievi acquisiranno le seguenti abilità:
- Tecniche escursionistiche su vari terreni
- Tecniche di conduzione di persone e gruppi

FORMAZIONE DELLE CLASSI, OBBLIGO DI FREQUENZA E ASSENZE

Si diventa Accompagnatore di Media Montagna seguendo un iter formativo specifico della durata di 512 ore. L'esercizio della professione è subordinato al superamento di un Esame di Abilitazione che consentirà la necessaria iscrizione all' Elenco Speciale degli Accompagnatori di Media Montagna del Collegio Professionale delle Guide Alpine, condizione obbligatoria per svolgere l'attività professionale.

Il numero massimo di allievi ammessi nella classe non può superare le 40 unità.

Il rapporto docente/discenti, per le lezioni pratiche su terreno naturale difficile, non potrà essere inferiore a 1 a 8 allievi.

La frequenza del corso è obbligatoria per tutta la durata dello stesso ai fini dell'ammissione ai relativi

ALLEGATO A alla DGR

esami. In caso di malattia o altra causa di forza maggiore, debitamente documentata, l'aspirante Accompagnatore potrà maturare assenze per non più del 20% delle ore complessive per ogni singolo modulo, sia didattico che escursionistico. Superato tale numero di assenze l'allievo si riterrà escluso dal Corso.

In caso di reale necessità, determinata dai predetti motivi di assenza giustificati o dal mancato superamento della valutazione del modulo, la Direzione si riserva di istituire sessioni di recupero specifiche. Tali sessioni saranno gratuite nel primo caso, mentre saranno a carico degli allievi nel secondo.

Le modalità e le regole di comportamento sono ricomprese nel Regolamento del Corso.

4.3 PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo sarà organizzato in tre fasi (non necessariamente in questo ordine):

1. Fase delle lezioni teoriche (lezioni frontali)
2. Fase delle attività sul campo (giornate didattiche)
3. Fase delle attività escursionistiche (giornate escursionistiche)

Il corso è organizzato in:

- giornate escursionistiche (25 giornate per un totale di 200 ore)
- giornate didattiche (25 giornate per un totale 200 ore)
- lezioni frontali (per un totale di 120 ore)
- stage di affiancamento professionale (per la durata di 20 ore) da svolgere presso cooperative, centri di educazione all'ambiente, singoli professionisti etc. etc.

Lezioni Frontali

Sono previste lezioni frontali per consolidare una base culturale, specifica ed omogenea e per consentire al candidato di poter meglio apprendere le fondamentali conoscenze di base che gli consentiranno di affrontare con più serenità le diverse attività sul campo.

Le lezioni saranno organizzate in 24 giornate per 120 ore complessive (5 ore a giornata).

Giornate didattiche

Le giornate didattiche sono organizzate in 5 moduli di 5 giornate (per complessivamente 200 ore), nei quali verranno proposti approfondimenti di particolari materie didattiche quali: Meteorologia, nivologia, elementi di geologia e geomorfologia, ecologia, flora e fauna, interventi di prevenzione conservazione e ripristini ambientali, ecologia dell'ambiente montano, topografia e orientamento, Mountain Bike/eBike, tecniche per il Nordic Walking.

Le materie verranno approfondite in giornate didattiche organizzate in ambiente e/o presso centri educazione all'ambiente, sedi di parchi nazionali, giardini botanici e aree faunistiche

Mediante lezioni partecipate, workshop, coinvolgimento di esperti, laboratori didattici, i candidati avranno occasione di aumentare la propria conoscenza sulle materie proposte anche attraverso il

ALLEGATO A alla DGR

racconto di singoli casi e l'esperienza di chi vive la professione.

I moduli di 5 giorni potranno essere organizzati nel territorio dei parchi nazionali e regionali Abruzzesi (Parco Nazionale Majella, Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, Parco Regionale del Sirente Velino).

Giornate escursionistiche

Le giornate escursionistiche sono organizzate in 5 moduli di 5 giornate (per 200 ore complessive), in cui verranno proposte e sperimentate le tecniche escursionistiche su diversi terreni e messi in pratica gli elementi di meteorologia, topografia, orientamento conduzione di gruppi e disabili.

I moduli di 5 giorni verranno organizzati nei territori del Parco Nazionale della Majella, del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e del Parco Regionale del Sirente Velino. In ognuno è previsto un pernottamento in tenda o rifugio.

Stage formativi

Gli allievi dovranno svolgere 20 ore di stage presso scuole di escursionismo e alpinismo, cooperative, centri educazione all'ambiente, singoli professionisti, al fine di comprendere meglio le particolarità della professione e i suoi differenti sviluppi. In queste ore di stage saranno affiancati, durante lo svolgimento della loro professione, agli iscritti al Collegio delle Guide Alpine Abruzzo.

L'organizzazione del calendario dei diversi moduli e le località in cui questi si svolgeranno verranno comunicati dal Soggetto Formatore ad inizio Corso.

4.4 PROVE D'ESAME DI ABILITAZIONE (ART.21 DELLA LEGGE REGIONALE)

1. Gli esami finali dei corsi di formazione professionale per accompagnatore di media montagna comprendono tre sezioni:

- Tecnica. Consiste nella progettazione ed effettuazione di escursione con operazione di soccorso, prevenzione incendi, di orientamento, di superamento di elementari difficoltà alpinistiche.
- Didattica. Consiste nella descrizione dell'impostazione di un'escursione, con evidenziazione degli aspetti pedagogici, metodologici e tecnici.
- Culturale. Consiste in un colloquio, di durata adeguata, sugli argomenti didattici del corso.

2. L'esame è superato solo se il candidato raggiunge la sufficienza in ciascuna delle tre sezioni. La valutazione è espressa in sessantesimi.

3. È ammesso alla prova di didattica chi ha superato quella tecnica; è ammesso alla prova culturale chi ha superato quella di didattica.

4. Il mancato superamento della prova tecnica, di quella didattica o di quella culturale comporta la ripetizione di tali singole prove, da effettuarsi nella sessione immediatamente successiva. In mancanza di una sessione ordinaria entro l'anno successivo a quello dell'esame non superato o non effettuato per causa non dipendente dalla propria volontà, la commissione esaminatrice sarà riconvocata, in sessione straordinaria, per la ripetizione dell'esame.

ALLEGATO A alla DGR

5. Gli allievi che non superano gli esami, avendone avuto regolare ammissione, non sono obbligati a rifrequentare nel successivo corso le lezioni delle relative materie.

6. L'allievo può ripetere ciascuna sessione di prove d'esame una sola volta.

4.5 SUPPORTI ALLA DIDATTICA

Il corso prevede una serie di azioni di supporto all'attività didattica, finalizzate a mettere i partecipanti nelle migliori condizioni di apprendimento e di raggiungimento della qualificazione desiderata, garantendo l'acquisizione di tutte le necessarie competenze tecniche e di comportamento.

- Materiali didattici. Ai partecipanti al corso verrà consegnato il materiale didattico e di approfondimento fornito dai docenti del corso.
- Segreteria. Una segreteria logistica farà da punto di riferimento lungo tutto il percorso di formazione, sia per i partecipanti che per i docenti, garantendo un'ottimale organizzazione logistica e una costante e puntuale informazione sugli eventi e sulle attività.
- Direzione tecnica del corso. La direzione tecnica del corso si occuperà di garantire il rispetto del programma, della metodologia e degli obiettivi didattici e di coordinare le attività tecniche e teoriche, garantendo una adeguata integrazione degli interventi di docenza.
- Verifiche formative. Verrà monitorato con attenzione – anche attraverso verifiche formative durante lo svolgimento del corso - il processo di apprendimento e le effettive capacità che ciascuno saprà dimostrare, allo scopo di riadeguare costantemente l'andamento degli insegnamenti e verificare il possesso dei requisiti attestati dai candidati.
- Spazio cloud di supporto. Potrà essere messa a disposizione una specifica piattaforma cloud, per consentire di ricevere in termini immediati le adeguate informazioni e le specifiche logistiche di ciascun evento relativo al corso. Al suo interno sarà inoltre possibile recuperare tutti i materiali didattici relativi alle lezioni svolte e ci sarà la possibilità per i partecipanti di porre domande in relazione ai contenuti didattici svolti e ricevere dai docenti ulteriori informazioni ed approfondimenti.

Tutte le indicazioni, informazioni e i contatti possono essere reperiti sul sito internet del Collegio Regionale delle Guide Alpine e degli Accompagnatori di media montagna d'Abruzzo www.collegioguidealpineabruzzo.it.

(Fac-simile- **domanda di ammissione alla prova pratica** (selezione) per l'accesso al corso di Accompagnatore di Media Montagna - formazione professionale)

ALLEGATO A alla DGR

**Collegio delle Guide Alpine –
Regione Abruzzo
c/o Centro Servizi del Volontariato via Saragat
(zona Campo di Pile)
c/o Casa del Volontariato
L'AQUILA**

Il sottoscritto/a..... nato/a a.....

il..... residente a..... Via/P.zza..... n..... cap.....

Codice fiscale |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

con domicilio in..... Via/P.zza..... n..... cap.....

telefono n..... fax..... e-mail.....

PEC.....

CHIEDE

di essere iscritto/a al corso di formazione professionale di Accompagnatore di Media Montagna; a tal fine, **consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445**, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- di appartenere a un Paese dell'Unione Europea;
- di non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici.

Alla presente allega:

- documento d'identità
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il domicilio nella Regione Abruzzo;
- idoneità psico-fisica attestata da certificato rilasciato dall'Unità Sanitaria Locale del Comune di residenza oppure certificato medico sportivo per attività agonistica rilasciato da un Centro Medico Sportivo o da un Centro Medico convenzionato ASL (*qualora il certificato esibito in sede di prova di ammissione sia scaduto*);
- dichiarazione di non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione, anche se temporanea, all'esercizio della professione, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione;
- polizza assicurativa infortuni e responsabilità civile limitata allo svolgimento del corso;
- versamento della quota di iscrizione per il Corso (prima rata)

Si autorizza il trattamento dati ai sensi del D.Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 per le finalità relative alle procedure di assegnazione dei benefici per gli interventi di cui alla presente domanda e per tutte le finalità del Collegio delle Guide Alpine della Regione Abruzzo

data.....

firma.....

ALLEGATO B alla DGR _____



AVVISO PUBBLICO

per la presentazione delle domande di ammissione al corso propedeutico alle prove dimostrative attitudinali per Aspirante Guida Alpina, istituito dalla Regione Abruzzo ai sensi della L.R. 16/09/1998 n.86 per l'annualità 2022

1) Corso propedeutico alle prove dimostrative attitudinali per Aspirante Guida Alpina

Al fine di sostenere le attività vocazionali dei territori montani, per la partecipazione alle prove dimostrative attitudinali per l'ammissione al corso di Aspirante Guida Alpina, di cui all'art. 10 della L. R. n. 86 del 16 settembre 1998, viene istituito un corso propedeutico finalizzato all'acquisizione, per i giovani residenti in Regione Abruzzo, delle conoscenze di base delle tecniche alpinistiche, richieste per il superamento delle prove stesse, oltre che per un corretto orientamento professionale.

1.1 Soggetti ammissibili

Possono presentare domanda i cittadini in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o di altro stato membro della Unione Europea;
- residenza nella Regione Abruzzo;
- attestazione di idoneità psico-fisica alla pratica agonistica di alpinismo rilasciata dalla ASL competente in data non anteriore a tre mesi ed entro la data di invio della domanda;
- licenza di scuola media inferiore (titolo minimo);
- non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione, anche se temporanea, dall'esercizio delle professioni, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione;
- avere un'età compresa tra i 18 e i 32 anni;
- curriculum che evidenzii l'esperienza di alpinismo e scialpinismo, maturata negli ultimi tre anni, il contenuto minimo della quale è riportato in questo allegato;

ALLEGATO B alla DGR _____

- versamento della quota di iscrizione di euro € 400,00, da corrispondere, entro giorni dieci dalla comunicazione dell'ammissione al corso, esclusivamente mediante PAGOPA, sulla piattaforma dedicata, al seguente link: <https://pagora.regione.abruzzo.it/>
Di seguito le istruzioni operative per espletare correttamente la pratica di pagamento:
 1. Collegarsi alla piattaforma telematica (da qualsiasi dispositivo, mobile o fisso);
 2. PAGAMENTO SPONTANEO SERVIZIO;
 3. PROVINCIA = Teramo;
 4. ENTE = Collegio Regionale delle Guide Alpine Regione Abruzzo;
 5. SERVIZIO = Quote di Iscrizione alle Prove di Preselezione ed Accesso Corsi Formazione Professionale;
 6. PROCEDI PAGAMENTO;
 7. INSERIRE DATI PAGAMENTO (causale, anno, importo e generalità pagatore);
 8. PROCEDI;
 9. AGGIUNGI AL CARRELLO;
 10. COMPILA CAMPO SOGGETTO VERSANTE;
 11. ESEGUI PAGAMENTO;
 12. ENTRA CON MAIL/SPID;
 13. ACCETTA INFORMATIVA PRIVACY;
 14. SELEZIONARE METODO DI PAGAMENTO (Carta Credito/Debito - CC - Altri Metodi);
 15. CONCLUDERE e SCARICARE RICEVUTA AVVENUTO PAGAMENTO.

1.2. Modalità per l'ammissione alla prova selettiva per l'accesso al corso di formazione professionale.

La domanda per l'ammissione alla prova selettiva per l'accesso al corso in questione, compilata e sottoscritta come indicato nell' "Allegato 1" e corredata dalla documentazione di cui al successivo paragrafo 2.3., dovrà essere trasmessa entro e non oltre il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.**

Le domande dovranno pervenire a mezzo PEC all'indirizzo: guidealpineabruzzo@pec.it, con la dicitura in oggetto "Avviso Pubblico per Corso propedeutico alle prove dimostrative attitudinali per Aspirante Guida Alpina". Dalla PEC dovranno risultare: cognome e nome, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza, email e numero telefonico. L'indirizzo PEC da cui si spedisce la documentazione deve obbligatoriamente appartenere al candidato.

ALLEGATO B alla DGR _____

L'ammissione al corso sarà subordinata ad un giudizio di idoneità di una specifica commissione di valutazione delle domande composta da un rappresentante della Regione Abruzzo e da tre G.A. designate dal Collegio commissione, sulla base della valutazione del curriculum del candidato che evidenzia l'esperienza di alpinismo e scialpinismo, maturata negli ultimi tre anni.

1.3. Indirizzi per avvisi e comunicazioni

- COLLEGIO REGIONALE GUIDE ALPINE ABRUZZO, Via G. Saragat, 10 – 67100 L'Aquila
- Sito Internet www.regione.abruzzo.it, dal quale gli interessati potranno prendere conoscenza delle modalità di svolgimento del corso.

Ai candidati ammessi verrà comunicato in tempo utile, a mezzo P.E.C., il calendario, le località di svolgimento, i programmi e i criteri di valutazione del curriculum.

1.4. Verifiche di ammissibilità.

Il Collegio Regionale delle Guide Alpine Abruzzo, effettueranno le verifiche di ammissibilità delle domande presentate in base ai seguenti criteri:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda;
- ammissibilità del soggetto richiedente;
- presenza e adeguatezza della documentazione richiesta.

1.5. Comunicazione dell'esito e calendario di svolgimento.

L'elenco delle domande ammissibili sarà pubblicato sul sito internet del Collegio Regionale delle Guide Alpine Abruzzo.

1.6. Informativa ai sensi dell'art. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679

I dati personali forniti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento previsto dalle iniziative di cui al presente bando. In relazione ai dati personali si possono esercitare i diritti previsti dal Reg. UE 2016/679. Titolare del trattamento dei dati è il Collegio Regionale delle Guide Alpine Abruzzo.

1.7. Responsabile del procedimento

Il responsabile del presente procedimento è il responsabile dell'ufficio di segreteria del Collegio Regionale delle Guide Alpine Abruzzo tel. 3756078454 – mail: collegioguidealpineabruzzo@gmail.com - guidealpineabruzzo@pec.it

ALLEGATO B alla DGR _____

1.8. Pubblicità

Il presente avviso è pubblicato sul BURA (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo) sul sito della Regione Abruzzo e sul sito del Collegio Regionale delle Guide Alpine ed Accompagnatori di media Montagna– Abruzzo: www.guidéalpineabruzzo.it, dove è possibile scaricare il testo integrale con i relativi allegati.

2) PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Il corso è composto di due moduli distinti, uno invernale (scialpinismo, cascate di ghiaccio) ed uno estivo (arrampicata su roccia e ghiaccio e misto), della durata complessiva di 13 giorni effettivi.

2.1. MODULO INVERNALE

- ARRAMPICATA SU CASCATE DI GHIACCIO (3 Giorni): piolet-traction eseguita da capocordata su cascate di ghiaccio con difficoltà fino al IV-V. Si farà uso di piccozze e ramponi da cascata. L'attività potrà essere effettuata in zone alpine.

- SCIALPINISMO (3 Giorni): tecnica di salita; tecnica di discesa in pista e fuori pista. Le attività si svolgono con attrezzatura scialpinistica e sono eseguite sia utilizzando gli impianti di risalita che nell'ambito di gite scialpinistiche con difficoltà fino al OSA. Sono previsti esercizi di terzo livello della progressione di scialpinismo delle guide alpine in pista e fuori pista. L'attività sarà effettuata in zone montane abruzzesi o alpine.

2.2. MODULO ESTIVO

- ARRAMPICATA SU GHIACCIO E MISTO (4 Giorni): tecnica classica nell'uso dei ramponi e delle piccozze eseguita su percorsi a tema e salite in alta montagna; piolet-traction eseguita da capocordata. Si fa uso dei ramponi sia punte a piatto che punte avanti e della piccozza, sia in trazione che in appoggio. L'attività potrà essere effettuata in zone alpine.

- ARRAMPICATA SU ROCCIA (3 Giorni): itinerari sino ad un tiro di difficoltà 6b su falesia attrezzata; itinerari sino ad almeno due tiri di difficoltà VI, con scarponi, eventualmente da proteggere. L'attività sarà effettuata preferibilmente in zone montane dell'Appennino centrale. L'allievo deve presentarsi, per frequentare il corso, munito di polizza assicurativa con massimali adeguati per la copertura di danni che può provocare a sé stesso o a terzi durante il corso propedeutico; la responsabilità è personale e viene assunta totalmente dall'ammesso alla frequenza. Il candidato dovrà elencare dettagliatamente nel Curriculum, richiesto tra i requisiti di iscrizione, le arrampicate su roccia, su ghiaccio e gli itinerari scialpinistici percorsi negli ultimi tre anni.

ALLEGATO B alla DGR _____

3) CONTENUTO MINIMO DEL CURRICULUM

- 3 SALITE SU ROCCIA CLASSIFICATE D, IN AMBIENTE DI TIPO CLASSICO, DI DISLIVELLO SUPERIORE A 300M E DIFFICOLTÀ DI GRADO UIAA NON INFERIORE AL V DA CAPOCORDATA. (Collegio Regionale Guide Alpine Abruzzo PROTOCOLLO IN USCITA CLASS. Corsi N. 2021 / 200 del 24/11/2021 copia documento). Si intendono ascensioni di tipo classico (scala di difficoltà UIAA o francese), protette in modo tradizionale con chiodi, dadi, friends.
- N. 3 SALITE, CLASSIFICATE AD, DI DISLIVELLO UGUALE O SUPERIORE A 300M, SU TERRENO MISTO NEVE/GHIACCIO
- N. 3 SALITE DI GRADO NON INFERIORE AL 6A E DI DISLIVELLO NON INFERIORE A 120 MT, DA CAPOCORDATA, SU ROCCIA DI TIPO SPORTIVO.
- N. 3 SALITE SU CASCATE DI GHIACCIO DI GRADO NON INFERIORE AL 4° GRADO (SCALA CANADESE) DA PRIMO DI CORDATA
- N.3 SALITE SU CASCATE DI ITINERARI DI SCIALPINISMO
- N.3 ITINERARI DI DIFFICOLTÀ BSA O SUPERIORE, NON INFERIORI AD 800 M DI DISLIVELLO

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI CONTENUTI DEL CURRICULUM

ARRAMPICATA SU ROCCIA:

- ascensione di dislivello maggiore o uguale a m. 300 punti 1

ARRAMPICATA SU NEVE/GHIACCIO:

- ascensione di dislivello maggiore o uguale a m. 300 punti 1

SALITE SU ROCCIA DI TIPO SPORTIVO:

- salite di grado non inferiore al 6a e di dislivello superiore a 100 mt punti 0,2.
- salite di grado non inferiore al 6b+ e di dislivello superiore a 100 mt punti 0,5

SALITE SU CASCATE DI GHIACCIO:

- salite su cascate di ghiaccio di grado non inferiore al 4° grado (scala canadese) punti 0,5

ITINERARI DI SCIALPINISMO:

- itinerario classificato OSA maggiore a 800 mt punti 1
- itinerario classificato BSA maggiore a 800 mt punti 0,5

Saranno ammessi a frequentare il corso i primi 6 (sei) candidati della graduatoria di merito, stilata dalla commissione di valutazione delle domande pervenute nei termini del bando.

ALLEGATO B alla DGR _____

Fac-simile

.....,

(luogo)

(data)

Alla SCUOLA REGIONALE PER LE PROFESSIONI DELLA MONTAGNA
Viale Mazzini, 54
SULMONA

Il sottoscritto
nato a prov. () Nazione
il residente a prov. ()
Via n. C.A.P.
telefono n. fax

CHIEDE

di essere **ammesso a** frequentare il corso **PROPEDEUTICO ALLE PROVE DIMOSTRATIVE
ATTITUDINALI PER ASPIRANTE GUIDA ALPINA**

Dichiara sotto la propria responsabilità di:

- avere la cittadinanza Italiana o di altro Stato membro della Unione Europea
(indicare quale)
- avere la residenza nella Regione Abruzzo nel comune di
della Comunità Montana o sede di impianti scioviari;
- avere l'attestazione di idoneità psico-fisica alla pratica agonistica di alpinismo, rilasciata dalla A.S.L.
competente, in data non anteriore a 3 mesi ed entro la data di invio della domanda;
- avere il titolo di studio di
(minimo licenza media)
- non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione, anche se temporanea,
all'esercizio delle professioni, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione;
- avere un'età compresa tra i 18 e i 32 anni alla data di presentazione della domanda;
- presentarsi a frequentare il corso munito di polizza assicurativa con massimali adeguati per la
copertura di danni che può provocare a sé stesso o a terzi nello svolgimento delle attività; la
responsabilità è personale e viene assunta totalmente dall'allievo;
- avere il curriculum che evidenzia l'esperienza di alpinismo e scialpinismo, maturata negli ultimi 3
anni, tenuto conto dei contenuti minimi previsti dal bando, in misura del quale sarà stilata la
graduatoria di ammissione;
- dover prendere conoscenza degli inviti e modalità per partecipare al corso, calendario delle lezioni,
località di svolgimento, fac-simile della domanda (non saranno spediti inviti per lettera) agli indirizzi:
Albo della Scuola Regionale per le Professioni della Montagna - Viale Mazzini, 54 - Sulmona; Sito
Internet www.regione.abruzzo.it - link "Istruzione e Lavoro" - voce "Corsi"

Allega: - Curriculum per l'esperienza di alpinismo e scialpinismo

.....
(firma leggibile per dichiarazione autocertificata)

ALLEGATO C alla DGR _____



AVVISO PUBBLICO

Il Collegio Nazionale Guide Alpine, in conformità dello standard formativo su Terreno innevato (TINN) per gli AMM approvato dal Co.Na.G.A.I. il 13/12/2021 e nel rispetto della normativa regionale vigente, organizza uno specifico corso di formazione su terreno innevato, con utilizzo di racchette da neve.

Il corso avrà la durata di 11 giornate, ripartite in tre moduli formativi e di esame di 4 + 4 + 3 giornate, nei mesi di marzo e aprile.

La finalità di questo corso di formazione è quella di fornire agli AMM delle competenze anche in funzione del riconoscimento dello standard internazionale UIMLA, seppur nel rispetto delle normative in vigore.

L'ottenimento dell'attestato è subordinato alla frequenza ed al superamento della valutazione finale prevista nel programma del corso.

Il superamento con esito positivo del corso potrà consentire di iscriversi alla UIMLA come International Mountain Leader e di attivare le procedure per la mobilità all'estero.

L'iscrizione è subordinata alle seguenti condizioni:

- Essere regolarmente iscritti, alla data di inizio del corso, nell'elenco speciale degli Accompagnatori di media montagna di un Collegio regionale/provinciale Guide alpine.
- Invio del curriculum minimo, esclusivamente in formato PDF, che dovrà comprendere almeno 20 (venti) escursioni effettuate su terreno innevato delle quali almeno 10 (dieci) con un dislivello in salita complessivo di 1000 mt. e, delle restanti, almeno 10 (dieci) di dislivello in salita complessivo di 500 mt, svolte negli ultimi 5 anni. Sono considerate idonee tutte le tipologie di attività effettuate su terreno innevato con racchette da neve o attrezzatura alpinistica e scialpinistica;
- Pagamento della quota di iscrizione definita in € 430,00 per gli AMM.

Il numero massimo di allievi ammissibili al corso di formazione è di 60 AMM.

ALLEGATO C alla DGR _____

Modalità di iscrizione

Invio del modulo di iscrizione, debitamente compilato e in versione PDF, all'indirizzo guidealpineabruzzo@pec.it allegando attestazione del versamento della quota di iscrizione al corso di € 450,00 entro le ore 24.00 del giorno __/__/2022

N.B. Le iscrizioni verranno accettate fino al raggiungimento del numero di 60 iscritti, secondo l'ordine cronologico in cui risulteranno pervenute.

Il suddetto versamento dovrà avvenire esclusivamente mediante accredito sulla piattaforma dedicata, al seguente link: <https://pagora.regione.abruzzo.it/>.

Di seguito si riportano le istruzioni operative per espletare correttamente la pratica di pagamento:

1. Collegarsi alla piattaforma telematica (da qualsiasi dispositivo, mobile o fisso);
2. PAGAMENTO SPONTANEO SERVIZIO;
3. PROVINCIA = Teramo;
4. ENTE = Collegio Regionale delle Guide Alpine Regione Abruzzo;
5. SERVIZIO = Quote di Iscrizione Corso AMM_TINN-2022;
6. PROCEDI PAGAMENTO;
7. INSERIRE DATI PAGAMENTO (causale, anno, importo e generalità pagatore);
8. PROCEDI;
9. AGGIUNGI AL CARRELLO;
10. COMPILA CAMPO SOGGETTO VERSANTE;
11. ESEGUI PAGAMENTO;
12. ENTRA CON MAIL/SPID;
13. ACCETTA INFORMATIVA PRIVACY;
14. SELEZIONARE METODO DI PAGAMENTO (Carta Credito/Debito - CC - Altri Metodi);
15. CONCLUDERE e SCARICARE RICEVUTA AVVENUTO PAGAMENTO.

Corso di formazione su terreno innevato per Accompagnatori di**Media Montagna**

Il programma è basato sullo standard formativo approvato dal Co.Na.GAI il 13 dicembre 2021 e sulla piattaforma formativa internazionale UIMLA per il riconoscimento della qualifica di IML (International Mountain Leader). Quest'ultima, prevede una durata minima di 10 giorni per la formazione invernale, con l'acquisizione delle seguenti competenze:

1. L'IML deve avere una buona conoscenza del terreno innevato, dei rischi supplementari presenti e delle tecniche e le attrezzature necessarie per viaggiare in sicurezza. Queste includono le racchette da neve e altre attrezzature adatte al terreno e alle condizioni, come consentito dalle norme nazionali.

ALLEGATO C alla DGR _____

2. L'IML deve conoscere i pericoli della neve e delle valanghe, incluse le previsioni di base, in modo da poter accompagnare in sicurezza i gruppi su terreno appropriato.

3. L'IML deve essere in grado di guidare un gruppo su un terreno montuoso innevato che non presenti particolari difficoltà tecniche di progressione. L'IML può operare su un terreno montuoso innevato con l'esclusione di ghiacciai e dove siano necessarie tecniche di arrampicata in cordata/alpinismo e/o di progressione con attrezzatura alpinistica.

Competenze specifiche dell'IML:

- interpretare il bollettino delle valanghe;
- pianificare un percorso adeguato;
- navigare fuori percorso segnalato con il solo ausilio di una mappa;
- navigare fuori percorso in condizioni di visibilità molto scarsa, di notte e in condizioni difficili, con il solo ausilio di una mappa, una bussola e un altimetro;
- guidare un gruppo in condizioni difficili (freddo, vento forte, buio);
- selezionare e utilizzare le apparecchiature e le attrezzature personali (consentite dalla normativa italiana), sia per il leader che per il gruppo, adatte alla tipologia di escursione al terreno e alle condizioni e consentite dalla normativa nazionale;
- valutare le condizioni della neve e il pericolo valanghe;
- effettuare una ricerca utilizzando un localizzatore ARTVA ed essere in grado di localizzare e soccorrere una o più persone sepolte.

4. L'IML deve essere in grado di trasmettere questa conoscenza alle persone che accompagna.

Tenuto conto dello standard formativo su terreno innevato per AMM approvato dal Co.Na.G.A.I. il Direttivo del Collegio Abruzzo ha elaborato il seguente programma:

PRIMO MODULO FORMAZIONE

Giorno	Orario	Tipologia	Ore	Cod. Att.	Argomento	Descrizione attività e contenuti lezioni
1°	8:00 9:00	TEORICA	1	00F	PRESENTAZIONE DEL CORSO	Presentazione e introduzione al corso con esposizione della sua struttura generale
1°	9:00 11:00	TEORICA	2	02F	FISIOLOGIA - ATTREZZATURE - ABBIGLIAMENTO - CALZATURE	Fisiologia di base del sistema cardiovascolare e respiratorio, bioenergetica muscolare, alimentazione, patologie legate alla quota e al freddo. Attrezzature.
1°	14:00 17:00	TEORICA	3	01F	ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO	Traumi e patologie da freddo
2°	8:00 12:00	TEORICA	4	03F	ELEMENTI DI NIVOLOGIA 1	Conoscere le condizioni della neve e individuare gli elementi di pericolo; osservare i segnali ambientali in relazione all'elemento neve.
2°	13:00 17:00	TECNICO PRATICO	4	05F	ATTREZZATURE E METODI NEVE - AUTOSOCCORSO IN VALANGA	Tecnica individuale, Metodologia e didattica, Materiali, Attrezzature, Autosoccorso in valanga (seppellimenti singoli e multipli)

ALLEGATO C alla DGR _____

3°	8:00 12:00	TEORICO PRATICO	4	04F	ELEMENTI DI NIVOLOGIA 2	Osservazioni sul terreno - stratigrafia del manto nevoso - Prove di stabilità
3°	13:00 17:00	TECNICO PRATICO	4	05F	ATTREZZATURE E METODI NEVE - AUTOSOCCORSO IN VALANGA	Tecnica individuale, Metodologia e didattica, Materiali, Attrezzature, Autosoccorso in valanga (seppellimenti singoli e multipli)
4°	8:00 12:00	TECNICO PRATICO	4	05F	ATTREZZATURE E METODI NEVE - AUTOSOCCORSO IN VALANGA	Tecnica individuale, Metodologia e didattica, Materiali, Attrezzature, Autosoccorso in valanga (seppellimenti singoli e multipli)
4°	13:00 17:00	TECNICO PRATICO	4	05F	ATTREZZATURE E METODI NEVE - AUTOSOCCORSO IN VALANGA	Tecnica individuale, Metodologia e didattica, Materiali, Attrezzature, Autosoccorso in valanga (seppellimenti singoli e multipli)

SECONDO MODULO FORMAZIONE E VALUTAZIONE

Giorno	Orario	Tipologia	Ore	Cod. Att.	Argomento	Descrizione attività e contenuti lezioni
1°	8:00 12:00	TEORICA	4	05F	ATTREZZATURE E METODI NEVE - AUTOSOCCORSO IN VALANGA	Tecnica individuale, Metodologia e didattica, Materiali, Attrezzature, Autosoccorso in valanga (seppellimenti singoli e multipli)
1°	13:00 24:00	TECNICO PRATICO	11	06F	TECNICHE ESCURSIONISTICHE E DI ACCOMPAGNAMENTO	<p>Criteria teorici e pratici per l'organizzazione di un'escursione su terreno innevato di uno o più giorni; prevenzione e mitigazione dei rischi. Tecniche individuali di camminata con racchette da neve, abilità, destrezza, conduzione, accompagnamento e gestione del gruppo, orientamento applicato in uscita notturna, uso delle attrezzature, prevenzione e mitigazione dei rischi, sicurezza in montagna; gestione del gruppo in situazioni di rischio oggettivo; sistemi di sicurezza; tecniche di preparazione di un permottamento programmato e di fortuna. Simulazione di infortunio e gestione emergenza.</p>
2°	8:00 12:00 - 13:00 17:00	TECNICO PRATICO	4	06F	TECNICHE ESCURSIONISTICHE E DI ACCOMPAGNAMENTO	<p>Criteria teorici e pratici per l'organizzazione di un'escursione su terreno innevato di uno o più giorni; prevenzione e mitigazione dei rischi. Tecniche individuali di camminata con racchette da neve, abilità, destrezza, conduzione, accompagnamento e gestione del gruppo, orientamento applicato in uscita notturna, uso delle attrezzature, prevenzione e mitigazione dei rischi, sicurezza in montagna; gestione del gruppo in situazioni di rischio oggettivo; sistemi di sicurezza; tecniche di preparazione di un permottamento programmato e di fortuna. Simulazione di infortunio e gestione emergenza.</p>
3°	8:00 12:00 - 13:00 17:00	TECNICO PRATICO	4	06F	TECNICHE ESCURSIONISTICHE E DI ACCOMPAGNAMENTO	<p>Criteria teorici e pratici per l'organizzazione di un'escursione su terreno innevato di uno o più giorni; prevenzione e mitigazione dei rischi. Tecniche individuali di camminata con racchette da neve, abilità, destrezza, conduzione, accompagnamento e gestione del gruppo, orientamento applicato in uscita notturna, uso delle attrezzature, prevenzione e mitigazione dei rischi, sicurezza in montagna; gestione del gruppo in situazioni di rischio oggettivo; sistemi di sicurezza; tecniche di preparazione di un permottamento programmato e di fortuna. Simulazione di infortunio e gestione emergenza.</p>

ALLEGATO C alla DGR _____

4°	8:00 12:00 - 13:00 17:00	TECNICO PRATICO	4	06F	TECNICHE ESCURSIONISTICHE E DI ACCOMPAGNAMENTO	<p>Criteria teorici e pratici per l'organizzazione di un'escursione su terreno innevato di uno o più giorni; prevenzione e mitigazione dei rischi.</p> <p>Tecniche individuali di camminata con racchette da neve, abilità, destrezza, conduzione, accompagnamento e gestione del gruppo, orientamento applicato in uscita notturna, uso delle attrezzature, prevenzione e mitigazione dei rischi, sicurezza in montagna; gestione del gruppo in situazioni di rischio oggettivo; sistemi di sicurezza; tecniche di preparazione di un pernottamento programmato e di fortuna. Simulazione di infortunio e gestione emergenza.</p>
----	--------------------------------------	--------------------	---	------------	---	--

TERZO MODULO FORMAZIONE E VALUTAZIONE

Giorno	Orario	Tipologia	Ore	Cod. Att.	Argomento	Descrizione attività e contenuti lezioni
1°	8:00 12:00	TEORICA	4	07F	LEGISLAZIONE E RESPONSABILITÀ - MOBILITÀ	La responsabilità nell'accompagnamento (civile e penale), deontologia professionale. Procedure di mobilità
1°	13:00 24:00	TECNICO PRATICO	11	01E	ESCURSIONE CON BIVACCO	Conduzione del gruppo, orientamento, bivacco, tecnica di progressione, e mitigazione dei rischi.
2°	01:00 09:00	TECNICO PRATICO	9	01E	ESCURSIONE CON BIVACCO	Conduzione del gruppo, orientamento, bivacco, tecnica di progressione, e mitigazione dei rischi.
3°	8:00 12:00 - 13:00 17:00	TECNICO PRATICO	8	02E	AUTOSOCCORSO IN VALANGA	Risoluzione di intervento in valanga con seppellimento multiplo.

ALLEGATO C alla DGR _____

FAC-SIMILE



Collegio Regionale Guide Alpine Abruzzo
Elenco Speciale Accompagnatori di Media Montagna

**MODULO DI ISCRIZIONE AL CORSO FORMATIVO SU TERRENO INNEVATO
(TINN-2022) PER ACCOMPAGNATORI DI MEDIA MONTAGNA**

Da compilare ed inviare alla Segreteria
Collegio Regionale Guide Alpine Abruzzo

Invio iscrizioni: collegioguidealpineabruzzo@gmail.com

IO SOTTOSCRITTO/A:

COGNOME NOME

NATO IL LUOGO DI NASCITA PROV.

RESIDENZA / DOMICILIO VIA N°

CITTA' PROV.

TEL casa portatile

E mail PEC

Te l. / cell. in caso di chiamate di emergenza:

Codice fiscale P.IVA

PRESENTO DOMANDA DI ISCRIZIONE AL CORSO FORMATIVO SU TERRENO INNEVATO (TINN-2022) PER
ACCOMPAGNATORI DI MEDIA MONTAGNA ORGANIZZATO DAL COLLEGIO REGIONALE GUIDE ALPINE
ABRUZZO:

I° MODULO II° MODULO III° MODULO

AUTOCERTIFICO di essere iscritto/a al Collegio Regionale/Provinciale Guide Alpine
al n° dal

Termine invio domanda di iscrizione da produrre in formato PDF: ore _____ del ____/____/2022 o
raggiungimento di 30 iscritti.

Allega:

1. ricevuta attestazione del pagamento della quota di iscrizione
2. curriculum escursionistico, prodotto in formato PDF e utilizzando esclusivamente il modello allegato

Il/La sottoscritto/a sopra indicato/a è consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'Art. 76 del D.P.R.
28/02/2000 in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'Art. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000. Inoltre, il/la
sottoscritto/a autorizza al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dal D. L. gs 196/2003.

DATA

FIRMA

Ente di diritto pubblico istituito dalla Legge 16 settembre 1998 n°88
Albo professionale guide Alpine - maestri di Alpinismo - Elenco speciale accompagnatori di media montagna
Ufficio Segreteria - Via Saragat - presso CSV - Zona Pila L'Aquila - collegioguidealpineabruzzo@gmail.com - 3756078454
Ufficio Presidenza - presidente@guidesalpineabruzzo.it - 330462998
Posta certificata - guidesalpineabruzzo@pec.it
Sito web: www.guidesalpineabruzzo.it

DELIBERAZIONE 15.03.2022, N. 132

Approvazione schema di Protocollo d'intesa Regione Abruzzo/Fondo paritetico nazionale interprofessionale per la formazione continua in agricoltura - Foragri, per la progressiva implementazione del Sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi da apprendimenti formali, non formali ed informali.

DGR n. 132 del 15.03.2022

OGGETTO: Approvazione schema di Protocollo d'intesa Regione Abruzzo/Fondo paritetico nazionale interprofessionale per la formazione continua in agricoltura - Foragri, per la progressiva implementazione del Sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi da apprendimenti formali, non formali ed informali.

1



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PRESIDENZA

*Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale – DPA003*Riunione di Giunta del **15 Marzo 2022**Presidente: **MARCO MARSILIO**

<u>Componenti della Giunta:</u>	EMANUELE IMPRUDENTE	Presente
	NICOLA CAMPITELLI	Assente
	DANIELE D'AMARIO	Presente
	GUIDO QUINTINO LIRIS	Presente
	PIETRO QUARESIMALE	Presente
	NICOLETTA VERI'	Presente

Segretario della Giunta : **DANIELA VALENZA**

Il Segretario della Giunta
(Avv. Daniela Valenza)
Firmato digitalmente



GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Approvazione schema di Protocollo d'intesa Regione Abruzzo/Fondo paritetico nazionale interprofessionale per la formazione continua in agricoltura - Foragri, per la progressiva implementazione del Sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi da apprendimenti formali, non formali ed informali.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- o la Legge 28 giugno 2012, n. 92 recante: "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e in particolare i commi da 64 a 68 dell'articolo 4;
- o il D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";
- o il D.M. 30 giugno 2015, recante "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.";
- o il D.M. 08 gennaio 2018, recante "Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.";
- o il Decreto interministeriale del 5 gennaio 2021, "Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze";
- o l'art. 16, co. 3 bis, della L.R. 17-05-2015, n. 111, come integrato con L.R. 24-08-2018, n. 30, che stabilisce quanto segue "*L'attuazione di quanto disposto dalle vigenti leggi in materia di certificazione delle competenze acquisite nei contesti formali, non formali ed informali, in coerenza con gli indirizzi fissati dall'Unione europea, avviene da parte della Giunta Regionale in applicazione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze.*";
- o la DGR n. 1101 del 29 dicembre 2015 che approva il Repertorio delle qualificazioni e dei profili professionali della Regione Abruzzo;
- o la DGR n. 788 del 16 ottobre 2018 che, in attuazione delle richiamate disposizioni legislative di rango nazionale e regionale, recepisce le norme

- generali e i livelli essenziali delle prestazioni in materia di individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali, nonché gli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, anche in funzione del riconoscimento in termini di crediti formativi in chiave europea, ed approva il documento denominato "Sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi da apprendimenti formali, non formali ed informali. Istituzione e prime disposizioni attuative", di seguito Sistema regionale di IVC;
- CONSIDERATO**
- o che l'articolo 118 della Legge n. 388/2000 e ss.mm.ii., prevede l'istituzione dei Fondi Paritetici Interprofessionali per ciascuno dei settori economici dell'industria, dell'agricoltura, del terziario e dell'artigianato al fine di promuovere, in coerenza con la programmazione regionale e con le funzioni di indirizzo attribuite al Ministero del Lavoro, attraverso il finanziamento di piani formativi aziendali, territoriali o settoriali concordati tra le parti sociali, lo sviluppo della formazione professionale continua, la competitività delle imprese e l'adattabilità dei lavoratori;
 - o che, in particolare, il Fondo paritetico nazionale interprofessionale per la formazione continua in agricoltura - Foragri, attraverso specifici avvisi, promuove la formazione continua dei lavoratori occupati presso le imprese iscritte al Fondo e che tale formazione viene progettata per competenze a partire da quelle ricomprese nell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni;
 - o che lo stesso Fondo ha chiesto, di poter ricondurre i propri percorsi, e le relative attestazioni in ingresso e in uscita, nell'ambito del Sistema regionale di IVC;
- RITENUTO** strategico, ai fini della valorizzazione dell'adattabilità dei lavoratori ai progressivi cambiamenti del mercato di riferimento, promuovere il riconoscimento delle competenze da essi acquisite anche in ambiti non formali ed informali, prevedendo forme di collaborazione tra pubblico e privato, finalizzate all'implementazione del Sistema di IVC regionale, per diffonderne ulteriormente il modello procedurale;
- CONSIDERATO** utile, a tal fine, valorizzare la formazione continua promossa da Foragri garantendo la possibilità ai lavoratori partecipanti ai vari percorsi finanziati dal Fondo, di vedersi riconosciute le competenze acquisite lungo tutto l'arco della vita, nell'ambito del Sistema regionale di IVC;
- RITENUTO** necessario, a tal fine, sottoscrivere apposito Protocollo d'Intesa con il Fondo Foragri;
- VISTA** la bozza di Protocollo d'Intesa allegata al presente atto, composta da n. 6 articoli;
- RICHIAMATA** la DGR n. 527 del 23 luglio 2003, avente ad oggetto: "Disposizioni per la sottoscrizione di protocolli d'intesa, accordi, contratti e similari";
- RILEVATO** che a norma della sopracitata delibera, tutti gli atti e i documenti che impegnano la Giunta Regionale, anche se limitati ad una mera espressione di intenti, devono sempre essere preventivamente sottoposti alla valutazione collegiale per l'approvazione dei contenuti e la conseguente autorizzazione alla sottoscrizione;
- DATO ATTO** del parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Istruzione-Formazione-Università e dal Direttore del Dipartimento Lavoro - Sociale, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;
- DOPO** puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente

a voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

ai sensi e per gli effetti di quanto indicato nelle premesse, che si intendono integralmente richiamate nel presente dispositivo:

- 1) **DI APPROVARE** l'allegata bozza di Protocollo d'intesa tra Regione Abruzzo e Fondo paritetico nazionale interprofessionale per la formazione continua in agricoltura - Foragri, composta da n. 6 articoli, parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) **DI DARE ATTO** che l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.
- 3) **DI DISPORRE** la pubblicazione della presente deliberazione, unitamente all'allegato, sul B.U.R.A.T e sul portale istituzionale.

DIPARTIMENTO: LAVORO - SOCIALE

SERVIZIO: *Istruzione-Formazione-Università*

UFFICIO: *Apprendimento Permanente*

L'Estensore

Dott.ssa Maria Saula Gambacorta

Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott.ssa Maria Saula Gambacorta

Firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio

Avv. Nicoletta Bucco

Firmato digitalmente

Il Direttore Regionale f.f.

Avv. Renata Durante

Firmato digitalmente

Il Componente la Giunta

Avv. Pietro Quaresimale

Firmato digitalmente

Giunta Regionale d'Abruzzo

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)

Segue allegato



**ACCORDO TRA
REGIONE ABRUZZO E FORAGRI**

**Interventi finalizzati alla valorizzazione delle competenze acquisite in contesti formali,
non formali e informali da parte di lavoratori occupati presso aziende iscritte al Fondo Foragri.**

La **REGIONE ABRUZZO** (di seguito denominata “**Regione**”), Dipartimento Lavoro – Sociale, con sede in Pescara alla Via Passolanciano n. 75, rappresentata dal Direttore *pro tempore* f.f., Avv. Renata Durante;

e

il **FONDO PARITETICO NAZIONALE INTERPROFESSIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA IN AGRICOLTURA** (di seguito denominato “**Foragri**”), rappresentato dal dott. Stefano Bianchi, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante;

Visti:

- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 recante: “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita” e in particolare i commi da 64 a 68 dell'articolo 4;
- il D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, recante “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.”;
- il D.M. 30 giugno 2015, recante “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.”;
- il D.M. 08 gennaio 2018, recante “Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.”;
- il Decreto interministeriale del 5 gennaio 2021, “Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze”;
- l'art. 16, co. 3 *bis*, della L.R. 17-05-2015, n. 111, come integrato con L.R. 24-08-2018, n. 30, che stabilisce quanto segue “*L'attuazione di quanto disposto dalle vigenti leggi in materia di certificazione delle competenze acquisite nei contesti formali, non formali ed informali, in coerenza con gli indirizzi fissati dall'Unione europea, avviene da parte della Giunta Regionale in applicazione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze.*”;
- la DGR n. 1101 del 29 dicembre 2015 che approva il Repertorio delle qualificazioni e dei profili professionali della Regione Abruzzo;

- la DGR n. 788 del 16 ottobre 2018 che, in attuazione delle richiamate disposizioni legislative di rango nazionale e regionale, recepisce le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni in materia di individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali, nonché gli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, anche in funzione del riconoscimento in termini di crediti formativi in chiave europea, ed approva il documento denominato “Sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi da apprendimenti formali, non formali ed informali. Istituzione e prime disposizioni attuative”, di seguito Sistema regionale di IVC;

CONSIDERATO che:

- Foragri, attraverso specifici avvisi, promuove la formazione continua dei lavoratori occupati presso le imprese iscritte al Fondo e che tale formazione viene progettata per competenze a partire da quelle ricomprese nell’Atlante del lavoro e delle qualificazioni;
- la Regione, a seguito dell’approvazione del Sistema regionale di IVC, ed in vista della futura messa a regime dello stesso, intende proseguire ed estendere la sperimentazione anche nei confronti di lavoratori occupati in possesso di competenze acquisite sia in modo formale, sia attraverso percorsi non formali e informali di formazione.

CONVENGONO quanto segue:

Art. 1 - Finalità

1. Il presente Accordo ha lo scopo di:
 1. rafforzare forme di collaborazione tra pubblico e privato, finalizzate alla valorizzazione dell’occupabilità dei lavoratori e al riconoscimento delle competenze da essi acquisite in ambiti formali, non formali ed informali;
 2. sperimentare il Sistema di IVC della Regione Abruzzo, al fine di perfezionare ulteriormente il modello procedurale;
 3. valorizzare la formazione continua promossa da Foragri garantendo la possibilità ai lavoratori partecipanti ai vari percorsi formativi di vedersi riconosciute le competenze acquisite lungo tutto l’arco della vita, nell’ambito del Sistema regionale di IVC.

Art. 2 - Destinatari e tipologie di interventi

1. Sono destinatari degli interventi i singoli lavoratori che hanno partecipato/concluso un percorso formativo promosso da Foragri. Gli interventi riguardano l’attivazione del servizio di IVC rispetto a competenze o profili ricompresi nel Repertorio delle qualificazioni regionali.

Art. 3 - Misure attivabili

1. La Regione mette a disposizione il servizio di IVC nei confronti di tutti i lavoratori che hanno partecipato/concluso un percorso formativo promosso da Foragri. Il servizio di IVC è finalizzato al riconoscimento delle competenze acquisite attraverso percorsi formativi promossi da Foragri o lungo tutto l’arco della vita (lifelong) in ambito non formale e informale sempre inseriti in attività promosse da Foragri.
2. Foragri, al fine di facilitare le operazioni riferite al servizio regionale di IVC, concorre alle finalità del presente accordo attraverso la promozione/adozione nei propri avvisi di un protocollo metodologico ove si preveda che l’attivazione dei percorsi formativi sia preceduta da una prima fase di messa in trasparenza delle competenze e che la progettazione degli stessi e l’attestazione degli esiti venga sempre espressa in termini di competenze o singole conoscenze/abilità riferibili quanto meno

all'Atlante del Lavoro.

3. Foragri informa i partecipanti ai percorsi di formazione continua promossi dal Fondo, delle opportunità offerte dall'attivazione del servizio di IVC.
4. Foragri, ove ritenuto opportuno dalle parti, fornirà supporto alla Regione per la revisione, modifica e implementazione del Repertorio regionale delle qualificazioni, in riferimento al SEP "Agricoltura e pesca".
5. Ulteriori collaborazioni potranno essere attivate, nell'ambito del servizio di IVC, su misure, programmi o attività promosse dalla Regione, ivi compresa l'implementazione della funzione certificatoria in capo alla commissione composta a norma dell'Allegato 8 del Decreto 30 giugno 2015, come recepito con DGR n. 675 dell'11 novembre 2019.

Art. 4 – Soggetti attuatori e modalità di attuazione

1. Per la realizzazione degli interventi di IVC la Regione, ente titolare del Servizio in base alla normativa vigente, si avvale degli Enti titolati di cui alla DGR n. 192 del 10 aprile 2020.
2. Foragri, con cadenza periodica, comunica alla Regione l'elenco dei nominativi dei lavoratori che hanno concluso il percorso di formazione continua promosso dal Fondo e che sono interessati al Servizio di IVC, trasmettendo ogni documento utile alla composizione del set di evidenze da considerare nell'ambito dell'erogazione dei servizi di IVC, da parte di un Organismo titolato dalla Regione e liberamente scelto da Foragri, nel rispetto delle "Linee di indirizzo relative agli standard minimi di processo ed al quadro regolamentare dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze", approvate con DGR n. 324 del 15 giugno 2020.

Art. 5 – Risorse finanziarie

1. Foragri provvede, per i lavoratori interessati, al finanziamento (nell'ambito delle proprie attività finanziate) dei costi del Servizio di IVC sulla base delle disposizioni vigenti a livello regionale.

Art. 6 – Durata

1. Il presente Accordo ha validità di 12 mesi e si ritiene tacitamente rinnovato al termine di ogni annualità, salva espressa disdetta di una delle parti comunicata formalmente entro il 31 dicembre di ogni annualità.

Per FORAGRI
Fondo paritetico nazionale interprofessionale per la
formazione continua in agricoltura
Il Presidente

Per la Regione Abruzzo
Il Direttore del Dipartimento Lavoro – Sociale f.f.

Dott. Stefano Bianchi

Avv. Renata Durante

DETERMINAZIONI

DIRETTORIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO – AMBIENTE

DETERMINAZIONE 28.02.2022, N. DPC/32

Codice Univoco: TE/D/224 - Ditta: Consorzio di Bonifica Nord Bacino del Tronto - Tordino e Vomano. Autorizzazione all'utilizzazione delle acque fluenti nei canali per uso industriale ai sensi degli artt. 64 e 65 del D.P.G.R. n. 3/Reg. del 13.08.2007.



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC/32**del 28/02/2022****DIPARTIMENTO TERRITORIO-AMBIENTE****SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE****UFFICIO CONCESSIONI DERIVAZIONI IDRICHE**

OGGETTO: Codice univoco: TE/D/224 - Ditta: Consorzio di Bonifica Nord Bacino del Tronto-Tordino e Vomano. Autorizzazione all'utilizzazione delle acque fluenti nei canali per uso industriale ai sensi degli artt. 64 e 65 del D.P.G.R. n.3/Reg. del 13.08.2007.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO**OMISSIS....****DETERMINA****Art.1**

ferme restando le portate concesse con Determina Direttoriale n. DPC/224 del 28.10.2019, il Consorzio di Bonifica Nord è autorizzato all'utilizzo delle acque consortili, ai sensi dell'art. 64 del Decreto n. 3/2007, per fornire l'acqua ad uso industriale finalizzata ai processi produttivi della ALL. COOP Società Cooperativa Agricola con sede Amministrativa e Stabilimento in Strada Provinciale 22 in Mosciano Sant'Angelo (TE) per una portata media di 45 l/s, pari a 0.4623333 moduli industriali, ed un volume massimo di prelievo di 1.387.000 mc/anno per h 24 per 356 giorni/anno.

OMISSIS...**Art. 4**

Di dare atto che, ai sensi del comma 6 del citato art. 65, l'autorizzazione ha durata non superiore a quella della concessione originaria stabilita con la Determinazione Direttoriale n. DPC/224 del 28.10.2019.

Art.5

Il Consorzio di Bonifica Nord è tenuto a verificare il rispetto da parte della ALL. COOP Società Cooperativa Agricola delle condizioni di cui all'art. 64 comma 1 del D.P.G.R. n. 3/Reg del 13.08.2007, ossia:

- restituzione, nel medesimo sistema dei canali consortili, di una portata non inferiore all'80% di quella derivata;
- compatibilità della risorsa restituita con le successive utilizzazioni sia in termini qualitativi che quantitativi;

nonché delle prescrizioni riportate nel parere rilasciato dal Dipartimento di Prevenzione SIAN della AUSL 4 - Teramo prot. n. 66462 del 27.7.2021, ossia:

- campionamenti settimanali di monitoraggio sull'acqua in ingresso al potabilizzatore, prima del trattamento per analisi di laboratorio per quanto previsto dal D.Lgs. 152/06;
- campionamenti bisettimanali sull'acqua in uscita dal potabilizzatore per analisi di laboratorio di gruppo B + salmonella +VOC ai sensi del D.Lgs. 31/01 e s.m.i. e del DM 14/06/2017;
- elaborazione di un report mensile sull'attività svolta da trasmettere al Dipartimento di Prevenzione SIAN della AUSL 4 – Teramo.

OMISSIS...

L'Estensore
ing. Francesca Molinari
F.to elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
ing. Francesca Molinari
F.to elettronicamente

Il Dirigente del Servizio f.f.
dott. Marco De Santis
F.to digitalmente
(per conto del Dirigente del
Servizio DPC017 assente)

Firmato digitalmente da: MARCO DE SANTIS
Ruolo: DIRIGENTE REGIONE ABRUZZO
Data: 28/02/2022 12:46:27

Il Direttore del Dipartimento
arch. Pierpaolo Pescara
F.to digitalmente

PIERPAOLO
PESCARA
DIRETTORE
REGIONE
ABRUZZO
01.03.2022
16:22:56
GMT+01:00

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
SERVIZIO GENIO CIVILE - PESCARA

DETERMINAZIONE 24.03.2022, N. DPE015/15

“Utenza PED/4060 Ditta Fondazione Paolo VI Onlus: Istanza volta ad ottenere la concessione in sanatoria a derivare acque pubbliche sotterranee ad uso civile da due pozzi tipo well-point ubicati in località Via Lungomare Papa Giovanni XXIII n. 55 del Comune di Pescara (PE) portata media 0,004 l/s. anno inizio prelievo: 1992”. Bacino Amministrativo: Distretto dell’Appennino Centrale. Ordinanza di istruttoria.



Progressivo nr.3289/22 del 16/03/2022
Progressivo assoluto nr.5688942

GIUNTA REGIONALE

DPE – DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

DPE 015 - SERVIZIO GENIO CIVILE - PESCARA

Via Catullo 2 - Pescara - C.A.P. 65127 - C.F. 80003170661 - ☎ (085) 65341 - 📠 (085) 691700

PEC: dpe015@pec.regione.abruzzo.it**DETERMINAZIONE N° DPE015/15****DEL 15.03.2022**

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -
SERVIZIO GENIO CIVILE DI PESCARA
UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI-

OGGETTO “Utenza PE/D/4060 - Ditta Fondazione Paolo VI Onlus: Istanza volta ad ottenere la concessione in sanatoria a derivare acque pubbliche sotterranee ad uso civile da due pozzi tipo well-point ubicati in località via Lungomare Papa Giovanni XXIII n. 55 del Comune di Pescara (PE) portata media 0,004 l/s. Anno inizio prelievo: 1992.”
Bacino Amministrativo: Distretto dell'Appennino Centrale. Ordinanza di istruttoria

IL SERVIZIO PROCEDENTE

VISTA l'istanza acquisita al prot. n. 0309704/19 della Regione Abruzzo del 05/11/2019, con la quale la ditta Fondazione Paolo VI Onlus ha chiesto la concessione in sanatoria a derivare acque pubbliche sotterranee ad uso civile da due pozzi tipo well-point ubicati in località via Lungomare Papa Giovanni XXIII n. 55 del comune di Pescara (PE) portata media 0,004 l/s. senza restituzione delle acque.

PRESO ATTO dei seguenti pareri:

1. Parere favorevole espresso in via generale ex ante dall'Autorità di Bacino Distretto dell'Appennino Centrale con l'emanazione delle linee guida “*Direttive per la valutazione ambientale ex-ante delle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale*”;
2. Parere favorevole espresso dal Servizio del Genio Civile di Pescara con nota n. RA/132338 del 5/05/2020;
3. il parere dell'Arta Abruzzo n.0002825/2022 del 24/01/2022 acquisita agli atti al prot. RA 00002825 del 24/01/2022;
4. Parere favorevole espresso in modo implicito dall'Autorità Concedente Regionale, la quale essendo stata interpellata con nota n. RA/325150/19 del 20/11/2019 non ha rimesso il proprio parere e pertanto decorso 40 gg dalla richiesta si considera favorevole ai sensi dell'art. 13 del d.p.g.r. 3/2007.

VISTO l'art. 14 del Regolamento regionale n. 3/Reg del 13/08/2007;**ORDINA**

che la domanda pervenuta in data al prot. n. 0309704/19 della Regione Abruzzo del 05/11/2019, sia depositata, unitamente agli atti di progetto, presso il Servizio Genio Civile di Pescara, sito nel Comune di Pescara in via Catullo, 2 per la durata di giorni trenta consecutivi, a decorrere dal 02/05/2022, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nei giorni dal lunedì al venerdì.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di Pescara (PE).

Inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A.

Ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti del Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul B.U.R.A.



GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

DPE 015 - SERVIZIO GENIO CIVILE - PESCARA

Via Catullo 2 - Pescara - C.A.P. 65127 - C.F. 80003170661 - ☎ (085) 65341 - 📠 (085) 691700

PEC: dpe015@pec.regione.abruzzo.it

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria sul B.U.R.A., ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio dei Comuni di Pescara, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- Al Comando Militare Esercito Abruzzo Ufficio Personale Logistico e Servizi Militari
- Alla Giunta Regionale d'Abruzzo Dipartimento Territorio e Ambiente - DPC
- Alla Giunta Regionale d'Abruzzo Dipartimento Territorio e Ambiente - Gestione demanio Idrico e Fluviale - DPC017;
- All'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale;
- Al Comune di Pescara (Pe)

La conferenza di servizi, di cui all'art. 19 del Regolamento 3/Reg, ed alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il **giorno 09/06/2021** alle ore 11 presso la Sede del Servizio Genio Civile di Pescara sita nel Comune di Pescara in via Catullo,2.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 del Regolamento 3\Reg con provvedimento espresso a cura dell'Autorità Concedente. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della l. 241/1990 e s.m.i.

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della l. 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Daniela Buzzi e-mail daniela.buzzi@regione.abruzzo.it.

Il Dirigente del Servizio
Procedente

(Ing. Vittorio Di Biase)

DETERMINAZIONE 24.03.2022, N. DPE015/24

“Utenza PED/3950 - Ditta Adriatica S.p.A. Istanza volta ad ottenere la concessione a derivare acque pubbliche sotterranee ad uso civile in località Villa Raspa del Comune di Spoltore (PE) consegnata in data 30.12.2007 e variante non sostanziale del 28.12.2013. Bacino Amministrativo: Distretto dell'Appennino Centrale.



PROGRESSIVO 3808 DEL 24/03/22
 PROGRESSIVO ASSOLUTO 5747270

GIUNTA REGIONALE

DPE – DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

DPE 015 - SERVIZIO GENIO CIVILE - PESCARA

Via Catullo 2 - Pescara - C.A.P. 65127 - C.F. 80003170661 - ☎ (085) 65341 - ✉ (085) 691700

PEC: dpe015@pec.regione.abruzzo.it

DETERMINAZIONE N° DPE015/24

DEL 24/03/2022

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI -

SERVIZIO GENIO CIVILE DI PESCARA

UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI-

OGGETTO Utenza PED3950 – Ditta Adriatica S.p.A. Istanza volta ad ottenere la concessione a derivare acque pubbliche sotterranee ad uso civile in località Villa Raspa del comune di Spoltore (PE) consegnata in data 30/12/2007 e variante non sostanziale del 28/12/2013.
 Bacino Amministrativo: Distretto dell'Appennino Centrale.

IL SERVIZIO PROCEDENTE

VISTA l'istanza acquisita al prot. n. 0010683 della Provincia di Pescara del 17/01/2008, con la quale la Ditta Arca s.r.l. ora Adriatica S.p.A con sede legale in via Corso Mazzini 148 66074 San Benedetto del Tronto (AP) ha richiesto alla Provincia di Pescara, all'epoca titolare del procedimento di concessione di derivazione idrica ora assunto dalla Regione Abruzzo, Servizio Genio Civile Regionale di Pescara, Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti, ai sensi del Regolamento approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 3/2007, recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerche di acque sotterranee", il rilascio dell'autorizzazione per derivare acque pubbliche sotterranee ad uso civile in località Villa Raspa del Comune di Spoltore (Pe).

VISTA la nota acquisita agli atti al prot. n. E-2014-0025853 del 20/01/2014 con la quale la ditta Adriatica S.p.A. ha rimesso istanza di variante non sostanziale volta alla modifica della destinazione d'uso delle acque emunte;

PRESO ATTO dei seguenti pareri:

1. Parere favorevole con prescrizioni espresso dall'Autorità dei Bacini di Rilievo regionale dell'Abruzzo e del Bacino interregionale del Fiume Sangro in data 30/09/2009 e acquisito al protocollo dell'Ente in data 6/10/2009 prot. n. 93167 ($Q_{max} = Q_{media} = 0,80$ l/sec). Inoltre in via generale ex ante dall'Autorità di Bacino Distretto dell'Appennino Centrale con l'emanazione delle linee guida "Direttive per la valutazione ambientale ex-ante delle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale";
2. Parere favorevole espresso del Genio Civile di Pescara con nota n. RA/0114243/22 del 23/03/2022;
3. il parere dell'Arta Abruzzo n. 0008631/22 del 10/01/2022;
4. Parere favorevole espresso in modo implicito dall'Autorità Concedente Regionale, la quale essendo stata interpellata con nota RA/16913 del 20/01/2014 non ha rimesso il proprio parere e pertanto decorsi 40 gg dalla richiesta si considera favorevole ai sensi dell'art. 13 del D.P.G.R. 3/2007.

VISTO l'art. 14 del Regolamento regionale n. 3/Reg del 13/08/2007;

ORDINA

che la domanda pervenuta 0010683 della Provincia di Pescara del 17/01/2008 sia depositata, unitamente agli atti di progetto, presso il Servizio Genio Civile di Pescara, sito nel Comune di Pescara in via Catullo, 2 per la durata di giorni trenta consecutivi, a decorrere dal 02/05/2022, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nei giorni dal lunedì al venerdì.



GIUNTA REGIONALE

DPE – DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

DPE 015 - SERVIZIO GENIO CIVILE - PESCARA

Via Catullo 2 - Pescara - C.A.P. 65127 - C.F. 80003170661 - ☎ (085) 65341 - 📠 (085) 691700

PEC:dpe015@pec.regione.abruzzo.it

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di Spoltore (PE).

Inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A.T.

Ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti del Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul B.U.R.A.T.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria sul B.U.R.A.T., ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio dei Comuni di Pescara, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- Al Comando Militare Esercito Abruzzo Ufficio Personale Logistico e Servizi Militari
- Alla Giunta Regionale d'Abruzzo Dipartimento Territorio e Ambiente - DPC
- Alla Giunta Regionale d'Abruzzo Dipartimento Territorio e Ambiente – Gestione demanio Idrico e Fluviale – DPC017;

- All'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale;

- Al Comune di Spoltore (Pe)

La conferenza di servizi, di cui all'art. 19 del Regolamento 3/Reg, ed alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il **giorno 09/06/2021** alle ore 13 presso la Sede del Servizio Genio Civile di Pescara sita nel Comune di Pescara in via Catullo,2.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 del Regolamento 3\Reg con provvedimento espresso a cura dell'Autorità Concedente. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della l. 241/1990 e s.m.i.

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della l. 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Daniela Buzzi e-mail daniela.buzzi@regione.abruzzo.it.

Il Dirigente del Servizio
Procedente

(Ing. Vittorio Di Biase)

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DI ALANNO

Estratto avviso di proroga per l'assegnazione di posteggi per commercio su aree pubbliche.

COMUNE DI ALANNO (PE)

Determinazione n. 239, in data 23.03.2022

Bando pubblico per l'assegnazione di concessione di utilizzo di posteggi per il commercio su area mercatale e di concessione di utilizzo di posteggi isolati fuori mercato - riapertura termini presentazione domande.

Termine ultimo per ricezione istanze di partecipazione 31/05/2022.

Sono disponibili nel sito internet del comune (<http://www.comune.alanno.pe.it/index.php>), il bando integrale e lo schema di domanda.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Sara PERNA)

COMUNE DI FARINDOLA

Proposta di variante al P.R.G. per modifica di destinazione d'uso. Realizzazione di struttura ricettiva a servizio del lago da pesca sportiva in località Pietralunga.

COMUNE DI FARINDOLA (PE)

**PROPOSTA DI VARIANTE AL P.R.G. PER MODIFICA DI DESTINAZIONE D'USO
REALIZZAZIONE DI STRUTTURA RICETTIVA A SERVIZIO DEL LAGO DA PESCA
SPORTIVA LOC. PIETRALUNGA- Pratica SUAP 3777/2018 - Adempimenti ex art. 8
D.P.R. 160/2010 ed approvazione progetto comportante variante al P.R.G.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA

Visti il D.Lgs 112/98 ed il D.P.R. 447/98 e s.m.i.

RENDE NOTO CHE

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 01 del 10/03/2022, esecutiva ai sensi di Legge, è stato approvato il progetto per la realizzazione dell'intervento in oggetto, quale variante al P.R.G.

Farindola, li 07/04/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Massimo Macrini

The image shows the official seal of the Municipality of Farindola (PE) on the left, which is circular and contains a coat of arms. To the right of the seal is a handwritten signature in black ink that reads "Massimo Macrini".

COMUNE DI SCERNI

Graduatoria definitiva. Bando Generale per l'assegnazione di alloggi ERP del 27.05.2020.

COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE E.R.P.
 Art.7 L.R. 25/10/1996 N.96 - presso l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Lanciano

GRADUATORIA DEFINITIVA COMUNE DI SCERNI Bando Generale per l'assegnazione di alloggi di ERP del 27/05/2020		CONDIZIONI SOGGETTIVE Art.8 - A							CONDIZIONI OGGETTIVE Art.8 - B					
		Reddito Art.121 L.457/78	Nucleo familiare	Anziani	Famiglie di nuova formazione	Per presenza handicappati	Emigrati e profughi	Punti max 5	Abitazioni in baracche, stalle	Coabitazione unico alloggio più n.c. Fam ognuno con almeno 2 unità che usano gli stessi servizi	Alloggio sovraffollato	Alloggio antigetico	Strato o riascio	Punti max 9
CLASSIFICATO	RICHIEDENTE	A1	A2	A3	A4	A5	A6	B1.1	B1.2	B2	B3	B4		
1	Istanza Prot.3829 del 19/06/2000	2	4											6
2	Istanza Prot.4315 del 07/07/2022	2	2											4
3	Istanza Prot. 4403 del 09/07/2020													ESCLUSO
4	Istanza Prot. 4489 del 15/07/2020													ESCLUSO

La presente Graduatoria Definitiva è stata formulata da questa Commissione nella seduta del 02/03/2022

F.to **IL PRESIDENTE**
 Dott.ssa Giulia BUCCELLA

RETE FERROVIARIA ITALIANA

Lavori di realizzazione di un sottovia carrabile al km 296+495 e delle necessarie rampe di raccordo alla viabilità esistente su Via Colombo, nonché di un tratto stradale di collegamento tra la S.S. 16 ed il sottopasso esistente al km 296+978 su Via Bolzano, per la soppressione del passaggio a livello al 296+495 della linea Bologna - Lecce, in Comune di Martinsicuro (TE).



Protocollo n. DOIT AN_71 del 05/04/2022

Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Ancona

Il Direttore

Oggetto: Lavori di realizzazione di un sottovia carrabile al km 296+495 e delle necessarie rampe di raccordo alla viabilità esistente su Via Colombo, nonché di un tratto stradale di collegamento tra la S.S. 16 ed il sottopasso esistente al km 296+978 su Via Bolzano, per la soppressione del passaggio a livello al 296+495 della linea Bologna – Lecce, in Comune di **Martinsicuro** (TE)

Il Responsabile del procedimento dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di Ancona, Via Marconi n. 44, a norma del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ed int, rende noto che con Ordinanza n. 7 del 30/03/2022 ha disposto il pagamento delle indennità di Espr./Occ. Temp. a favore delle ditte sotto indicate proprietarie degli immobili occorsi per gli interventi in oggetto: **VALLESE Franca** compror. della ex P.lla 2103 F. 12 da cui è derivata la p.lla 3128 da esprop. e la p.lla 3127 da asservire - Saldo Ind. € 2.070,00; **DI DANIELE Maurizio** compror. della ex P.lla 2103 F. 12 da cui è derivata la p.lla 3128 da esprop. e la p.lla 3127 da asservire - Saldo Ind. € 2.070,00; **VALLESE Silvio** compror. della ex P.lla 2103 F. 12 da cui è derivata la p.lla 3128 da esprop., le p.lle 3127 e 682 da asservire - Saldo Ind. di € 2.070,00; **DI FILIPPANTONIO Rosa** compror. della ex P.lla 2103 F. 12 da cui è derivata la p.lla 3128 da esprop. e la p.lla 3127 da asservire - Saldo ind. € 2.070,00;

Ancona, 30/03/2022

Nicola D'Alessandro

E-DISTRIBUZIONE

RIF: AUT_ 2244212. Costruzione linea MT 20 KV in cavo interrato nei Comuni di Silvi, Città Sant' Angelo, Montesilvano.



Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

**Infrastrutture e Reti Italia
Area Regionale Abruzzo Marche Molise
Programmazione e Gestione Progetti
Lavori e Autorizzazioni MT**

PIANO RESILIENZA 2019-2020

Aut_2244212_Costruzione linea MT 20 KV in cavo interrato, denominata Lotto 1-2, della lunghezza complessiva di km 4,180, uscente dalla cabina primaria di Montesilvano fino alla cabina Piomba Ovest, attraversando i comuni di Silvi (TE) Città Sant' Angelo, Montesilvano (PE).

E-Distribuzione SpA - Infrastrutture e Reti Italia Area Regionale Abruzzo Marche Molise, Programmazione e Gestione – Progetti Lavori e Autorizzazioni. MT, L'Aquila ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDENOTO

che nel Piano Resilienza 2021-2022, ha in programma la costruzione linea MT 20 KV in cavo interrato, denominata Lotto 1-2, della lunghezza complessiva di km 4,180, uscente dalla cabina primaria di Montesilvano fino alla cabina Piomba Ovest, attraversando i comuni di Silvi (TE) Città Sant'Angelo, Montesilvano (PE)

La ricostruzione interesserà:

PROVINCIA DI TERAMO

- SP n. 30 dal Km 01+030 al Km 01+140 e dal km. 0+00 al km. 0+546
- Strada comunale per 375 mt

PROVINCIA DI PESCARA

- SP n. 30 dal Km 1+135 al km 0+546
- Attraversamento Torrente Piomba
- Via Dell'autostrada per 495 mt
- SP n. 1 dal Km 00+349 al Km 00+400
- Strada dei Fiori per 495 mt
- Attraversamento E55 al Km 364+500 e al Km 362+930
- Via dei Giglio per 200 mt
- SP n. 2 "Lungofino" dal Km 1+900 al km 1+290
- Contrada San Martino Bassa per 180 mt
- Attraversamento Fiume Saline
- Ponte San Michele Arcangelo per 200 mt
- Via Lungofiume Saline per 90 mt

1/2

Azienda certificata ISO 9001 - ISO 14001 - ISO 37001 - ISO 45001 - ISO 50001

e-distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma e Codice fiscale 05779711000 - R.E.A. 922436 - Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA



- Via Inn per 170 mt

Si rende noto altresì:

che il soggetto promotore è la **e-distribuzione** SpA - Infrastrutture e Reti Italia Area Regionale Abruzzo Marche Molise, Programmazione e Gestione – Progetti Lavori e Autorizzazioni. MT, C.F. e P.I. 05779711000, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico dell'Aquila (AQ), in Via campo di Pile, sn – 66700 L'Aquila (AQ), referente dell'iter autorizzativo, Geom. Di Remigio Marcello, tel. 3294303007.

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse Regione Abruzzo DPC – Dipartimento Territorio e Ambiente, DPC025 - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio Corso Vittorio Emanuele II, 301 - 65122 PESCARA PE, in qualità di Ente autorizzante ai sensi dell'art. 62 della L.R.72/1998, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

Nicola Amodio
Il Responsabile

RIF: AUT_ 2254396. Piano resilienza 2021. Ricostruzione linea MT 20 KV in cavo interrato nel territorio dei Comuni di Chieti e Manoppello.

e-distribuzione S.p.A.
Infrastrutture e Reti Italia
Area Adriatica – Sviluppo Rete
Autorizzazioni e Patrimonio Industriale

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

Oggetto **PIANO RESILIENZA 2021** - Ricostruzione linea MT 20 kV esistente n. DJ2034594 denominata PANORAMICA TIBURTINA", nel territorio dei Comuni di Chieti (CH) e di Manoppello (PE) – (ProLav DJ2A200197). *rif. Pratica e-distribuzione 2254396*

La **e-distribuzione S.p.A.**, con sede legale in Roma in Via Ombrone, n. 2, p. iva e C.F. 05779711000, in persona del legale rappresentante Alessandro COSTANTINI, ai sensi dell'art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che nell'ambito del Piano Resilienza 2021, ha in programma Ricostruzione linea MT 20 kV esistente n. DJ2034594 denominata PANORAMICA TIBURTINA", nel territorio dei Comuni di Chieti (CH) e di Manoppello (PE)

e-distribuzione S.p.A. informa che richiederà alla *Regione Abruzzo Dipartimento Territorio e Ambiente DPC025 - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio*, il Decreto di Autorizzazione Definitiva alla costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica e dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità.

La ricostruzione interesserà:

Comune di Pretoro:

- Strade comunali: Comune di Manoppello: via Fosso Calabrese, via Aterno;
- Strade Statali: S.S. 5 "Via Tiburtina Valeria", R.A. 12 Raccordo Autostradale CH PE;
- RFI: linea "Pescara - Sulmona" al Km 19+343

La documentazione progettuale sarà depositata presso *Regione Abruzzo - Dipartimento Territorio e Ambiente DPC025 - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, Corso Vittorio Emanuele II, 301 - 65122 PESCARA* per trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso a chiunque intenda prenderne visione nelle ore di ufficio.

Si rende noto altresì:

- che il soggetto promotore è la Società e-distribuzione S.p.A. con sede Via Angiulli, 11 70126 BARI, C.F. 05779711000, Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009, referente dell'iter autorizzativo, per. ind. Franco Piermarini, tel. 0871 292944, cel. 388 7246269 - Fax: 02.39652806;
- che il presente avviso, corredato dal progetto definitivo, sarà pubblicato sull'Albo Pretorio dei comuni interessati per quindici giorni.

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Regione Abruzzo Dipartimento Territorio e Ambiente DPC025 - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, Corso Vittorio Emanuele II, 301 - 65122 PESCARA, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

Alessandro COSTANTINI
Il Responsabile

RIF: AUT_ 2255128. Costruzione di numero due elettrodotti di media tensione nel Comune di Francavilla al Mare.

INTERNAL

e-distribuzione S.p.A.
Infrastrutture e Reti Italia
Area Regionale Abruzzo – Marche – Molise
Autorizzazioni e Patrimonio Industriale

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

Oggetto: Costruzione nuove uscenti in media tensione a 20 kV, della lunghezza di circa m 1.525 in cavo interrato AL 3x185 mm² dall'attuale cabina primaria CP Miglianico n.DJ001385139 per il miglioramento della qualità del servizio elettrico nelle aree di insediamenti produttivi e residenziali in località diverse nell'ambito del Comune di Francavilla al Mare - Iter 2255128

e-distribuzione S.p.A.- Infrastrutture e Reti Italia, Area Adriatica – Area Regionale Abruzzo – Marche – Molise – Autorizzazioni e Patrimonio Industriale - Via Campo di Pile sn - 67100 L'Aquila (AQ), ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di n.2 elettrodotti in media tensione a 20.000 Volt, della lunghezza complessiva di circa m 1.525 Linea New Artigianale n.DJ2055055 e Linea Mare n.DJ2055058 per migliorare la qualità del servizio elettrico alle attività produttive, commerciali e residenziali, site in più aree territoriali nell'ambito del Comune di Francavilla al Mare, da realizzare in cavo interrato AL 3x185 mm² dall'attuale cabina primaria CP Miglianico n.DJ001385139, autorizzata dalla Regione Abruzzo con Determina n.215 del 20.12.2004.

Gli elettrodotti interrati interesseranno solo le vie pubbliche del Comune di Francavilla al Mare:

Via San Giovanni (parte);

Via Sant'Elena (parte);

Via Setteventi (parte);

Via Antinori (parte).

Non verranno interessati fondi privati.

Si rende noto altresì:

- che il soggetto promotore è la Società e-distribuzione S.p.A., C.F. 05779711000 - P.IVA 15844561009, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico di Chieti (CH), in Via Auriti, 1 - 66100 Chieti (CH), referente del procedimento autorizzativo, per. ind. Claudio Candeloro, tel. 0871.292930 - Fax: 02.39652806;

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Regione Abruzzo – Dipartimento Territorio e Ambiente, DPC025 Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, Corso Vittorio Emanuele II, 301 - 65122 Pescara (PE), entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza

Alessandro Costantini
Il Responsabile

RIF: AUT_2465224. Costruzione di nuovo tratto di linea elettrica in media tensione nel Comune di Collecorvino.

INTERNAL

e- distribuzione S.p.A.

Infrastrutture e Reti Italia-Area Regionale Abruzzo Marche

Unità Territoriale Pescara-Chieti

Molise

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

Oggetto: RIFERIMENTO: AUT_2465224. Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20 KV in cavo interrato avente una lunghezza di circa m.890,00 (circa) e nuova cabina elettrica di trasformazione a palo MT/bt denominata COLLE PARADISO -733608 in Località Colle Paradiso nel Comune di Collecorvino (PE). Alimentazione Cliente Soc. Colle Paradiso SRL. CODICE SGQ LF0000164181247. L.R. 83/1988-132/1999. Richiesta pubblicazione.

La Società e-distribuzione Spa- Infrastrutture e Reti Italia-Area Regionale Abruzzo Marche Molise -Unità Territoriale Pescara-Chieti, ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un nuovo tratto di linea elettrica in media tensione a 20 KV in cavo interrato avente una lunghezza di circa m. 890,00 e nuova cabina elettrica di trasformazione MT/bt a palo denominata COLLE PARADISO- 733608 nel Comune di Collecorvino(PE).

Il nuovo elettrodotto, sarà realizzato a partire dalla linea elettrica esistente autorizzata dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n.DN4/04 del 24/01/2002.

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Regione Abruzzo- Dipartimento Territorio e Ambiente-Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio- Corso Vittorio Emanuele II, 301-65122 Pescara (PE), entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, unitamente al piano tecnico, sarà esposto anche presso l'Albo Pretorio del Comune interessato per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Con osservanza.

firmato
Il Responsabile
e-distribuzione SpA
Barbara Zito



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it